

L'aereo precipitato fu fatto partire nonostante un guasto?

A pag. 5

Quale «strategia» per il Mezzogiorno?

IL FESTIVAL dell'Unità a Napoli e a Bari, le due più importanti manifestazioni pubbliche dei giorni scorsi, hanno sollecitato una ripresa della discussione sul Mezzogiorno e sulle sue prospettive. L'interesse pubblico e culturale che si sono svolte in queste occasioni hanno avuto largo respiro, com'è ormai nella tradizione. Su questa base vi è stata una più ampia convergenza di attenzione e di interesse per il futuro del Mezzogiorno attraverso alcuni grandi giornali hanno cercato, per esempio, di utilizzare l'occasione del Festival napoletano per porre un problema che avrebbe dovuto essere affrontato più largamente subito dopo le elezioni: per indagare, cioè, sui motivi e sul significato dello spostamento a sinistra delle regioni meridionali. Anche negli anni intorno al 1947 vi fu un analogo spostamento, le cui radici affondavano nei crisi di un settore e soffocante sistema di organizzazione della vita produttiva e sociale. Era un grande fatto storico, uno dei fatti di maggiore rilievo della nostra storia nazionale. Uno degli aspetti della svolta fu la rottura del 1947 fu l'atteggiamento sostanzialmente negativo e repressivo della classe dirigente nazionale di fronte a quel processo che investiva le regioni meridionali e tendeva a modificare profondamente la vita politica economica e sociale di tutto il paese: i frutti di quel profondo sottomovimento non furono certo dispersi (i fatti di oggi non si potrebbero capire senza tenerne conto), ma i risultati più drammatici, complicati e contraddittori il processo di evoluzione del Mezzogiorno e di tutto il paese.

OGGI nessuno può sostenere che il risanamento della realtà politica meridionale (una ulteriore espansione della partecipazione popolare alla vita politica, della cultura, della democrazia, della cultura; una riduzione dell'arresto dei fenomeni degenerativi della corruzione clientelare e nei correlativi e soffocanti parassitismi incrostati su gran parte delle attività economiche, anche di modesta entità) possa realizzarsi attraverso un inasprimento dei meccanismi di potere che la Democrazia cristiana ha tenuto in vita per tanti anni. E neanche che a questa urgente necessità la Democrazia cristiana possa dar luogo ad essa subalterna. Quei meccanismi vanno rovesciati e abbandonati. Il disorientamento e la confusione tra i dirigenti democristiani di oggi, sono ancora grandi, e non a caso manca nelle dichiarazioni di De Mita ogni accento autoritativo specifico e ogni riferimento alla specifica situazione politica del Mezzogiorno. Ma come in nessuna altra situazione qui appare evidente che solo un nuovo rapporto col partito comunista, un positivo atteggiamento verso lo spostamento a sinistra delle posizioni meridionali e verso i fenomeni nuovi che esso ha provocato, è la condizione per impostare concretamente una adeguata e avanzata «strategia meridionalista». Le occasioni non mancano: dai problemi di Napoli alla questione calabrese si tratta di un campo aperto a iniziative capaci di valorizzare le grandi risorse democratiche del Mezzogiorno e di promuovere il superamento di un sistema di potere che ora è in discussione e la legislazione dello Stato italiano. E allora è da respingere la pretesa di

Rosario Villari

Dopo la sconfitta elettorale del Partito socialdemocratico

IN SVEZIA MUTA IL RAPPORTO GOVERNO-SINDACATI

I lavoratori si preparano a lottare per impedire la modifica o l'archiviazione di misure ad essi favorevoli; ma è necessaria una autocritica seria sul ruolo e sulla collocazione delle organizzazioni operaie - Interrogativi sulle capacità del nuovo primo ministro

Dal nostro inviato

STOCOLMA, 21. Il clamoroso risultato delle elezioni di domenica, che ha portato al governo un raggruppamento moderato dopo quarantasette anni di socialdemocrazia, ha provocato un scalpore all'estero che in Svezia, dopo l'avvenimento sembra ormai assorbito nel regolare funzionamento della macchina statale mentre il cambio della guardia sta avendo corso in modo ordinato e tranquillo. Palme, che aveva ieri sera formalmente

ressegnato le dimissioni al presidente del Riksdag con sette minuti di conversazione, in un comunicato di dodici parole, rimarrà in carica per il disbrigo degli affari correnti fino alla riconvocazione del nuovo parlamento il 4 ottobre. In questi tredici giorni, il leader centrista Falldin e i suoi colleghi liberali e conservatori elaboreranno il documento programmatico del nuovo governo, cercando di sanare le reciproche divergenze di vedute.

Tutto è dunque rinviato a fra due settimane, quando la cittadinanza svedese verrà finalmente a sapere che cosa può attendersi da una coalizione che appare tuttora come una incognita. Nel frattempo i portavoce socialdemocratici continuano a reagire con un certo stupore di fronte alle ripercussioni che si sono registrate in Europa, ripetono che non si tratta della fine della socialdemocrazia in Svezia e sostengono che il rinnovo dell'amministrazione

Antonio Bronda (Segue in ultima pagina)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Iniziativa del PCI per il rilancio produttivo

Una campagna nazionale sui problemi dell'industria

Un documento della Segreteria del partito - Dal 1° al 10 ottobre manifestazioni, assemblee e incontri per la rapida presentazione della legge di riconversione industriale in Parlamento - Un problema decisivo per l'occupazione, il Mezzogiorno e l'avvio di un nuovo sviluppo - Esigenza di un grande e cosciente movimento di massa*

Una campagna di grande mobilitazione nazionale sui temi della ripresa economica e della riconversione produttiva è stata decisa dalla segreteria del PCI. Essa si svolgerà dal 1° al 10 ottobre. Sul significato della iniziativa, la segreteria del PCI ha emanato il seguente comunicato. «La soluzione dei gravi problemi economici e sociali che travagliano il paese e l'esigenza di andare rapidamente a un mutamento di fondo degli indirizzi di politica economica, richiedono l'immediato sviluppo di una grande iniziativa politica dei lavoratori e delle masse popolari. «Il primo importante appuntamento è la legge per il fondo di riconversione industriale. «Le stesse difficoltà che la legge incontra, il rinvio dell'approvazione da parte del governo al 28 settembre, dicono delle resistenze opposte alla sua definizione da quanti sono interessati al mantenimento dell'attuale giungla di assicurazioni e di incentivi e anche da quanti mostrano di non valutare la gravità degli squilibri di fondo e della debolezza strutturale della nostra economia e quindi la necessità di andare al più presto a un consapevole uso delle risorse del paese in funzione dei grandi obiettivi di un nuovo sviluppo. La legge può corrispondere

alle attese maturate, dunque, solo se per la sua conquista e attuazione si svilupperà un grande e cosciente movimento di massa. «Alla scadenza della legge si collegano questioni decisive come quelle dell'estensione e riqualificazione della base produttiva e dell'occupazione, di una svolta in senso meridionalista dello sviluppo industriale ed economico del paese, del rapporto tra industria e agricoltura, di investimenti orientati al soddisfacimento dei bisogni fondamentali delle masse popolari e alla riduzione del grado di dipendenza dall'estero dell'economia italiana nonché le questioni della ristrutturazione finanziaria delle imprese e dello sorti delle piccole e medie aziende soffocate dall'indebitamento. Non si può sottovalutare il fatto di grande rilievo politico che l'istituzione del fondo può essere l'occasione per il rilancio in termini concreti della programmazione. «C'è altresì un urgente perché siamo di fronte a una ripresa che interessa solo alcuni settori industriali, estremamente precaria e tale da lasciare immutati tutti i gravi squilibri strutturali dell'economia italiana a partire da quello dell'occupazione e del Mezzogiorno, e dell'agricoltura e del Mezzogiorno.

E' necessario che ancor prima del dibattito parlamentare i lavoratori siano investiti di tutti questi problemi e prendano coscienza della portata delle soluzioni proposte. «Per questo il Partito comunista italiano indice dal 1° al 10 ottobre una grande campagna sui problemi della riconversione industriale invitando tutte le proprie organizzazioni ad assumere iniziative — manifestazioni, incontri pubblici, di zona e provinciali — che coinvolgano il maggior numero di lavoratori e cittadini. Le giornate di mobilitazione devono porsi come obiettivo: a) la rapida presentazione al parlamento della legge per l'istituzione del fondo di riconversione industriale; b) la massima diffusione delle proposte di merito avanzate dal PCI; c) il rilancio di una campagna nazionale di iniziative di produzione per iniziativa e con il contributo delle diverse componenti dello schieramento democratico e popolare, quale terreno migliore per un intervento politico consapevole della classe operaia nel processo di redazione e attuazione della legge per la riconversione e in generale nella definizione e attuazione di una nuova politica di sviluppo.

Con questa campagna il Partito comunista italiano avvia un'iniziativa politica e di lotta a livello di massa che dovrà continuare a svilupparsi nel paese su tutti i principali problemi che travagliano la società italiana nella fase attuale, primi tra questi la riconversione industriale, il Mezzogiorno, il piano per l'occupazione dei giovani e delle ragazze, il piano agricolo alimentare, la lotta all'evasione fiscale, la questione dei prezzi dei beni di prima necessità». «La legge di riconversione industriale, il Mezzogiorno e il piano per l'occupazione dei giovani e delle ragazze, il piano agricolo alimentare, la lotta all'evasione fiscale, la questione dei prezzi dei beni di prima necessità».

Oggi alla Camera

I comunisti presentano il progetto di legge sull'aborto

E' stato esaminato ieri dal direttivo dei deputati - Nuovo intervento del cardinale Poletti

Il PCI presenta oggi alla Camera la proposta comunista sull'aborto. La decisione è stata presa ieri nella riunione del comitato direttivo del gruppo dei deputati comunisti che si è riunito per discutere una serie di questioni tra cui quella dello aborto. Conversando con i giornalisti mentre la riunione era ancora in corso, il compagno Di Giulio, vice presidente del gruppo, ha affermato che «il direttivo sta esaminando il calendario dell'attività legislativa del gruppo per il periodo che va dal 22 settembre alla fine dell'anno. Il direttivo sta anche esaminando il disegno di legge sull'aborto che sarà presentato domani alla presidenza della Camera». «La proposta — ha aggiunto Di Giulio — si rifa allo schema d'accordo già raggiunto con gli altri gruppi della passata legislatura, con una modifica per quanto riguarda l'articolo 5. In sostanza la proposta prevede che l'ultima decisione, dopo aver ascoltato il medico, spetti alla donna». (Segue in ultima pagina)

Problema dello Stato italiano

L'appello del cardinale vicario di Roma ai cittadini perché «interrogano» affinché «interrogano» la Repubblica sul problema politico della legge che dovrà essere definita. Siamo dinanzi a una questione sociale e politica di estrema importanza, la cui esistenza non può essere negata da nessuno, e che lo Stato ha non solo il diritto ma il dovere di sanare nel modo migliore, attraverso i suoi organi rappresentativi ilberamente eletti. Le posizioni di intransigenza sono contrarie a quel «sereno e civile confronto» che lo stesso cardinale Poletti auspica.

Ieri seduta-fiume del Consiglio dei ministri

Il governo rinvia le decisioni su riconversione e energia

Discusse solamente le «linee» del progetto per la riconversione - Per la benzina l'orientamento quello di rinunciare alla delega per il doppio merito - L'incontro con i sindacati previsto per lunedì

Le decisioni sulle due più importanti questioni all'ordine del giorno del dibattito politico-economico di questo momento e su quelle grandi e attese nel paese e cioè le misure per la riconversione industriale e quelle per i consumi energetici sono state rinviate dal governo al consiglio dei ministri che si terrà martedì prossimo. Ieri, la lunga seduta-fiume del consiglio dei ministri, iniziata alle 9 del mattino e conclusa, senza interruzione se non alle 18,30, ha assunto — molto probabilmente anche per effetto di incertezze e resistenze all'interno dello stesso

governo — un carattere puramente interlocutorio. M il tono interlocutorio non ha impedito che venissero definiti alcuni orientamenti sui quali in maniera definitiva si dovrà pronunciare, a punto, il governo martedì prossimo. Per la riconversione industriale, il governo ha «impostato» le linee generali, mantenendo però lo schema che era stato già preparato dal governo Moro-La Malfa; a questo schema — se non altro — molto probabilmente anche per effetto di incertezze e resistenze all'interno dello stesso



Orlando Letelier, ministro degli Esteri e della Difesa del governo Allende

Un altro crimine del regime di Pinochet

Assassinato a Washington Letelier, ex ministro socialista di Allende

Una bomba è esplosa nell'auto su cui era appena salito - Morla anche una sua collaboratrice - Era stato titolare del dicastero degli esteri e della difesa - Da poco gli era stata tolta la cittadinanza cilena - Parlamentari americani chiedono una commissione d'indagine

WASHINGTON, 21. Orlando Letelier, ministro degli Esteri e della Difesa del governo Allende, è stato ucciso a Washington in un attentato. Con lui è stata uccisa una sua collaboratrice, Ronnie Karpen Moffitt, ed è rimasto gravemente ferito il marito di questa, Mitchell.

L'attentato dinamitardo — il cui evidente mandante è il regime fascista di Pinochet — è avvenuto stamattina alle 10,45 (ora di Washington). Letelier e i suoi amici erano saliti in automobile. Appena inserita la messa in moto l'ordigno — che era stato collocato ed esploso riducendo in pezzi l'auto, fracassando vetri nelle strade vicine. L'automobile dell'ex ministro degli Esteri cileno si trovava nel quartiere delle ambasciate in prossimità del Training Institute of policy studies di Washington del quale la vittima era stato recentemente designato direttore.

Orlando Letelier era stato privato qualche giorno fa della cittadinanza cilena in seguito a un decreto della giunta fascista. Ultimamente egli aveva chiesto la protezione dell'FBI in seguito a ripetute minacce di morte di cui era stato oggetto. Negli ambienti degli esiliati politici cileni si afferma che le autorità degli Stati Uniti erano state informate dell'esistenza di una lista di «condannati» comprendente diverse personalità antifasciste.

Orlando Letelier, professore di università, membro della direzione del partito socialista cileno, per lungo tempo ambasciatore del Cile negli Stati Uniti, aveva 41 anni. Era molto conosciuto negli ambienti politici e culturali di Washington e la sua morte ha destato una comprensibile reazione nella capitale americana.

Molti membri del Congresso degli Stati Uniti hanno chiesto la formazione di una commissione d'indagine sull'orribile attentato. D'altra parte si intende portare nei propri sedi dell'ONU la questione dei ripetersi attentati sanguinari contro i rappresentanti dell'antifascismo cileno all'estero. Come si ricorderà due anni fa, ufficialmente in settembre (il mese del golpe), un attentato dinamitardo aveva ucciso il generale Prats e sua moglie a Buenos Aires e un anno fa a Roma vennero colpiti da un attentatore armato di pistola il direttore democristiano Bernardo Leighton e la consorte.

Il senatore degli Stati Uniti James Abourezk, che conosceva la vittima, ha dichiarato, subito dopo avere appreso la notizia dell'esplosione, che Letelier teneva per la propria vita «la tiramide della dittatura cilena» e «estera ora agli Stati Uniti» e ha affermato.

Lo ha lanciato il commissario straordinario

Un bando per costruire prefabbricati in Friuli

La decisione dopo la requisizione delle roulotte - I progetti dovranno essere presentati entro sabato - Potranno concorrere ditte italiane e straniere

Secondo provvedimento urgente adottato per i terremotati friulani dall'on. Zamberletti, commissario straordinario del governo.

Dopo la requisizione di tutte le roulotte che si trovano nei luoghi di produzione su tutto il territorio nazionale è oggi la volta di un bando di concorso con il quale si invitano tutte le ditte italiane e straniere che operano nel settore dei prefabbricati a presentare progetti per costruzioni nelle zone colpite dal sisma. I progetti debbono essere presentati entro pochi giorni, entro il 25 settembre. Il commissario di governo ha fatto appello perché sia dato a tale bando la massima pubblicità.

Dopo avere fornito alle ditte tutti i dati tecnici necessari l'appello mette l'accento sulla mobilità degli alloggi: «Gli elementi costituenti il fabbricato dovranno essere realizzati in guida da consentire la completa recuperabilità e l'agevole ricomposizione dell'edificio qualora fosse necessario variarne l'ubicazione. Dovranno pertanto — prosegue il comunicato — essere ridotte al minimo indispensabile attrezzature, installazioni ed opere di tipo fisso». Al fine di alleviare la durezza dell'inverno che si avvicina alle popolazioni colpite dai alloggi, che nell'appello si definiscono provvisori, dovranno essere forniti di «opportuni accorgimenti per garantire l'isolamento termico (coefficiente di conducibilità termica totale k=1,2) e la protezione dall'umidità proveniente dal suolo». Per quanto è possibile, continua l'appello dell'on. Zamberletti, dovranno essere garantiti tutti i confort; gli alloggi infatti, anche se di dimensioni ridotte, non più di 40 o 50 mq. dovranno essere forniti di «cuoca con lavello, di due o tre stanze, servizi con lavabo, piatto doccia con water, variamente aggregati, per cui si potranno avere fabbricati mono, bi, tri e quadrifamiliari».

OGGI in parole povere

Il democristiano on. Bartolo Caccardini, direttore del settimanale ufficiale della Dc «La discussione» ha la garanzia di essere un intellettuale, ma questa smania non lo rende pericoloso, come notoriamente succede ad altri affilati dal suo stesso male. I medici dicono che Caccardini è incapace di nuocere a chi lo circonda e hanno ripetutamente consigliato di lasciarlo uscire solo. E sereno, sorride, perché quando è nato ha visto (come si dice) la luce ma non ha visto se stesso, così non ne è rimasto impressionato.

Zaccagnini ricambia i saluti a Corvalan

NAPOLI, 21. Questa mattina è giunto al sindaco di Napoli, compagno Maurizio Valenzi, il seguente telegramma firmato dal segretario dc on. Benigno Zaccagnini: «Ricambiando cordiali saluti con speranza per lo presto incontrare libero». Come è noto, il sindaco di Napoli nel giorno del 60esimo compleanno del compagno Luis Corvalan, segretario del Partito comunista cileno, era riuscito a comunicare con lui ottenendo dal direttore del carcere di Tres Alamos di potergli parlare al telefono. Il compagno Corvalan aveva in quell'occasione inviato i suoi saluti oltre che ai dirigenti del Pci, anche al segretario democristiano.

ALTRE NOTIZIE A PAG. 4

I partiti si preparano al confronto sui problemi del paese

Oggi si riunisce l'inquirente

Rigore, efficienza, partecipazione ispirano le prime iniziative della giunta comunale

Imminente la ripresa dei lavori parlamentari

Altri interrogatori per concludere l'inchiesta sulla Lockheed

UN NUOVO STILE DI LAVORO SEGNA IL GOVERNO DI ROMA

Stamane la riunione dei capigruppo della Camera - Articolo di Amendola su governo e ruolo del Pci - Granelli: «La Dc dovrà assumere posizioni aperte ad ampie convergenze»

Per completare la documentazione mancano alcune deposizioni che dovrebbero essere acquisite al più presto

Domani il consiglio torna a riunirsi dopo la pausa estiva - Come l'amministrazione sta affrontando il gravissimo problema della riapertura delle scuole - Oltre novemila le aule mancanti nella capitale

Nell'imminenza della ripresa dell'attività parlamentare (stamane si riuniscono, a mezzogiorno il presidente Ingrao, il capigruppo della Camera per stabilire il programma di lavoro dell'assemblea delle commissioni), le forze politiche mettono a punto le loro posizioni. Sono stati naturalmente a esercitare un peso sugli equilibri politici e sull'attività del governo. Ieri si è riunito, sotto la presidenza del compagno Natta, il comitato direttivo del gruppo dei deputati comunisti, che ha esaminato le questioni che sono sul tappeto appunto alla ripresa dei lavori del Parlamento.

NELLA DC Oggi pomeriggio avrà inizio il seminario di studi parlamentari indetto dalla Dc. Il seminario è considerato da più parti come l'occasione di un ulteriore esplicitarsi della dialettica interna del cudo crociato, che espressa nelle ultime settimane attraverso numerosi convegni di corrente e di gruppi eterogenei, in vista del

consiglio nazionale convocato per i primi di ottobre. In riferimento a questo dibattito, l'on. Granelli (della corrente di «base») ha ieri dichiarato che la Dc dovrà assumere in Parlamento «posizioni chiare, aperte al confronto, disponibili ad ampie convergenze» per la soluzione costruttiva dei più urgenti problemi del paese, «in clima di operante solidarietà nazionale», mentre il dibattito tra i partiti «non immettarsi in uno sterile gioco di formule alternative, impraticabili nel breve periodo», ma deve impegnare «senza discriminazioni e senza esclusioni tutte le forze politiche dell'arco costituzionale».

NEL PSI Anche i socialisti hanno riunito nel loro seminario sui problemi economici. Aprendo i lavori, il segretario del Psi Craxi ha detto che il governo parlamentare del suo partito è particolarmente difficile e che «nel mare delle astensioni il governo potrebbe andare

Giornata densa di appuntamenti. Quella di oggi per l'inquirente: la commissione dovrà decidere, da più parti, negli ambienti della stessa Inquirente, si fa però notare che la scelta del sistema dei rogatori potrebbe comportare non poche difficoltà. La prima riguarda l'illuminamento delle indagini: per ottenere che le autorità americane sentano i tre testimoni, in particolare, secondo i commissari possono essere utili all'indagine: il primo è Carl Koehlian, ex presidente della società di costruzioni aeree di Burbank, che ha fornito gli elicotteri durante la missione compiuta in California da una delegazione della commissione durante la passata legislatura; il secondo è William Cawden, ex presidente della società di costruzioni aeree di Burbank, che non fu possibile sentire durante la missione compiuta in California da una delegazione della commissione durante la passata legislatura; il terzo è William Richey, ex presidente della società di costruzioni aeree di Burbank, che non fu possibile sentire durante la missione compiuta in California da una delegazione della commissione durante la passata legislatura.

Dunque tutti d'accordo sulla utilità di sentire i tre: i contrasti sembrano nascere dalle possibili conseguenze. Secondo la commissione, l'accordo sul caso Lockheed, che ha fatto sapere dagli Usa, secondo un'agenzia americana, il presidente ha detto che, se il governo di Washington viene sollecitato a opporsi a quello finora seguito e che ha consentito di raccogliere le prove necessarie, il caso Lockheed sarà trattato in modo diverso.

Con la discussione e la votazione del bilancio '76 - a cui farà seguito nelle prossime sedute quella sulle commissioni consiliari - il Consiglio comunale di Roma riparte domani i suoi lavori, dopo la pausa estiva seguita all'inizio delle vacanze della giunta. L'uno e l'altro adempimento elencati in testa all'ordine del giorno del lavoro della giunta municipale saranno altrettante scadenze importanti per assicurare il corretto e democratico funzionamento anche se si tratta di fatti - potremmo dire - di qualità diversa.

Il bilancio, infatti, come è noto, fa parte dell'eredità pesante che la nuova amministrazione Pci-Psi-PSDI, sostituita all'esterno dai repubblicani, ha avuto in fatto dal passato monarchico: un bilancio di 50 mila lire in perdita; una perdita di 30 mila lire sulle bollette dei lire sul telefono privato. Questo conto, puramente preventivo, viene finalmente approvato nell'ultimo periodo dell'anno. La formazione delle nuove commissioni consiliari, l'assetto organizzativo che per comune accordo delle forze democratiche e antifasciste si è delineato, è in via di attuazione. Il Campidoglio dovrà assumere in un futuro, si spera, non lontano.

La nuova giunta municipale, in genere, è stata definitivamente approvata dal consiglio comunale di Roma.

Un nuovo stile di lavoro, rigore, efficienza, partecipazione ispirano le prime iniziative della giunta comunale di Roma. Il sindaco Natta ha sottolineato che il nuovo stile di lavoro, rigore, efficienza, partecipazione ispirano le prime iniziative della giunta comunale di Roma. Il sindaco Natta ha sottolineato che il nuovo stile di lavoro, rigore, efficienza, partecipazione ispirano le prime iniziative della giunta comunale di Roma.

Antonio Caprarica

Al Consiglio dei ministri Varate dal governo misure per le FFAA

Altri interrogatori per concludere l'inchiesta sulla Lockheed

UN NUOVO STILE DI LAVORO SEGNA IL GOVERNO DI ROMA

La DC a Bari impedisce una giunta di coalizione

Si tratta di 2 disegni di legge per l'Esercito e l'Aeronautica - Informazioni di Bonifacio sulla riforma carceraria

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Il numero di detenuti in attesa di giudizio è aumentato del 10 per cento.

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Il Consiglio dei ministri, oltre alle questioni economiche di cui si è occupato in altra parte del giornale, ha affrontato l'esame di altri argomenti, assumendo anche alcune decisioni riguardanti le Forze Armate. Su proposta del ministro della Difesa, Catanzaro, sono stati approvati due disegni di legge - sui quali avremo occasione di ritornare per l'Esercito e l'Aeronautica, che prevede una spesa straordinaria rispettivamente di 1.100 e 1.265 miliardi in dieci anni. Tale somma sarà spesa in modo da servire alla ristrutturazione e all'ammmodernamento dei mezzi e degli armamenti analoghi al servizio è stato fatto per la Marina militare.

AMENDOLA Il numero, in corso di stampa, di «Politica e Economia», pubblicazione editoriale del compagno Giorgio Amendola, il quale afferma tra l'altro, in riferimento alla gravissima crisi che il paese attraversa, che «solo un governo di largha unità democratica potrebbe superare la crisi e avviare una politica di sviluppo nazionale».

DIREZIONE PRI I repubblicani hanno ieri riunito la loro direzione nella quale sono risuonati accenti particolarmente critici nei riguardi del Psi, soprattutto per le questioni interne all'Uil, di cui ha svolto una relazione il segretario Vanni. Si è quindi sviluppata una discussione sulla situazione politica soprattutto in riferimento alla ripresa dell'attività parlamentare e ai problemi della finanza locale.

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Morto Mario Rossi ex presidente dei giovani di Azione cattolica

Nel '54 fu costretto a dimettersi per contrasti con Luigi Gedda che allora dominava in Vaticano - Testimonianze di studiosi e di cattolico impegnato

È morto ieri a soli 51 anni Mario Rossi, che, dopo essere succeduto a Carlo Carretto nel 1952 a presidente della Gioventù italiana di Azione cattolica, fu costretto a dimettersi (come aveva dovuto fare il suo predecessore) il 23 aprile 1954 per contrasti con Luigi Gedda che allora dominava in Vaticano con il pieno appoggio di Pio XII.

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Delegazione dell'Uspi ricevuta da Ingrao

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Proposto dai lavoratori delle costruzioni a partiti e associazioni un confronto per l'equo canone

Colloquio con Claudio Truffi segretario della FULC - Il progetto governativo, se confermato, non potrà che essere respinto

In questi giorni partiti ed organizzazioni Cgil, Cisl, Uil, sono riuniti in una serie di riunioni che hanno avuto lo scopo di discutere l'equo canone e di proporre una soluzione.

Delegazione dell'Uspi ricevuta da Ingrao

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Delegazione dell'Uspi ricevuta da Ingrao

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Morto Mario Rossi ex presidente dei giovani di Azione cattolica

Altri interrogatori per concludere l'inchiesta sulla Lockheed

UN NUOVO STILE DI LAVORO SEGNA IL GOVERNO DI ROMA

Morto Mario Rossi ex presidente dei giovani di Azione cattolica

Nel '54 fu costretto a dimettersi per contrasti con Luigi Gedda che allora dominava in Vaticano - Testimonianze di studiosi e di cattolico impegnato

È morto ieri a soli 51 anni Mario Rossi, che, dopo essere succeduto a Carlo Carretto nel 1952 a presidente della Gioventù italiana di Azione cattolica, fu costretto a dimettersi (come aveva dovuto fare il suo predecessore) il 23 aprile 1954 per contrasti con Luigi Gedda che allora dominava in Vaticano con il pieno appoggio di Pio XII.

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Delegazione dell'Uspi ricevuta da Ingrao

La notizia è stata fatta per la Marina militare.

Proposto dai lavoratori delle costruzioni a partiti e associazioni un confronto per l'equo canone

Colloquio con Claudio Truffi segretario della FULC - Il progetto governativo, se confermato, non potrà che essere respinto

In questi giorni partiti ed organizzazioni Cgil, Cisl, Uil, sono riuniti in una serie di riunioni che hanno avuto lo scopo di discutere l'equo canone e di proporre una soluzione.

Per rilanciare l'iniziativa dei lavoratori

Punto per punto le proposte del direttivo FLM

Il confronto con il governo - Mezzogiorno e occupazione obiettivi centrali - Proposta alla Federazione CGIL, CISL, UIL una conferenza sulle strutture di base

La FLM ha diffuso ieri un ampio e dettagliato documento che raccoglie le conclusioni alle quali è giunto il comitato direttivo del sindacato metalmeccanico. Dopo essersi soffermato sui ritardi del sindacato che gli erano stati delineati ampiamente nella relazione...

Il coordinamento ha presentato la bozza di piattaforma

Si apre il dibattito di base per preparare la vertenza Fiat

Si apre il dibattito tra i lavoratori per aprire la vertenza con la Fiat. Il coordinamento nazionale Fiat ha reso nota la "bozza" che dovrà essere sottoposta al dibattito di base...

mentre è necessario conseguire poche ma precise cose che materializzino le conquiste politiche di questi anni in materia di investimenti e occupazione...

Domani a Roma l'incontro con i dirigenti sindacali

PER GLI STATALI SI RITORNA A NEGOZIARE CON IL GOVERNO

La segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL discuterà oggi un documento sulle vertenze del pubblico impiego

La prima trattativa per il settore pubblico riprenderà domani nel pomeriggio a Palazzo Vidoni a Roma con lo scopo di avviare la trattativa alla riforma burocratica on. Bressani e i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL, UIL e della Federazione unitaria statale...

Il problema della piattaforma contrattuale dei ferrovieri continua ad essere, sicuramente, quello più spinoso anche in considerazione dello atteggiamento assunto dai comitati centrali del Sulf-Cisl e del Sauri-Uil...

La consultazione dovrebbe concludersi entro la fine del mese, o nei primi giorni di ottobre, con la convocazione di una assemblea nazionale di quadri e dirigenti di base per la definitiva approvazione della piattaforma da trasmettere al governo...

in breve

- CONSIGLIO GENERALE DELLA CGIL - Il Consiglio generale della CGIL si riunirà dall'11 al 13 ottobre ad Ariccia. La relazione introduttiva sarà presentata dal compagno Lama sul tema: «Esame della situazione sindacale e convocazione del 9. congresso confederale».

Decisa dall'assemblea dei delegati l'intensificazione della lotta

Riprende stamani la trattativa per il contratto del commercio

Riprendono stamani al ministero del Lavoro le trattative per il nuovo contratto degli 800 mila dipendenti del commercio. L'inizio di questa nuova sessione sarà riservata ad un confronto fra la delegazione sindacale e i rappresentanti della Confindustria...

— come ha rilevato l'assemblea dei delegati: «ma ancora permanenza serie resistenze da parte della Confindustria. Di notevole interesse appare comunque la proposta formulata dal ministro del Lavoro in ordine alla estensione della «giusta causa» anche alle aziende con meno di 15 dipendenti.

Ad ogni modo l'assemblea dei delegati ha deciso di intensificare la lotta, sia attuando gli scioperi articolati già programmati, sia con altre iniziative da prendere in futuro.

Ad ogni modo l'assemblea

Scioperano i dipendenti delle aziende pubbliche

Oggi in lotta a Milano 50 mila metalmeccanici

Si rivendica la riforma delle Partecipazioni statali - Astensione generale ieri a Castellammare di Stabia - Protesta alle Smalterie di Bassano - Fermate alla Sit Siemens di Palermo

Le lotte sindacali si vanno di giorno in giorno estendendo in un'area dell'occupazione, sia per avviare il confronto con il padronato sugli investimenti e i processi di ristrutturazione...

FABBRICHE PPSS. — 50 mila lavoratori delle aziende metalmeccaniche di area pubblica statale della provincia di Milano scenderanno oggi in sciopero per 2 ore. La lotta ha origine dalle situazioni particolarmente disagiate della riforma delle partecipazioni statali...

COORDINAMENTO AMF — Le delegazioni di tutti gli enti del Mezzogiorno delle aziende del gruppo multinazionale AMF presenti in Italia si sono riunite a Varese presso lo stabilimento AMF Harley Davidson. Di fronte alla politica negativa portata avanti dalla multinazionale...

Gravi sentenze dei tribunali di Taranto e Lecce

Sfrattati due fittavoli per lottizzare le terre

Le aziende presidiate dai contadini - Forti proteste a Martina Franca - La solidarietà delle forze politiche e di Magistratura democratica

conquistato in questi ultimi anni con dure lotte. Il discorso non riguarda ovviamente tutta la magistratura che opera a Taranto o a Lecce ma alcuni magistrati che nel caso dei due fittavoli di Martina Franca non hanno trovato alcun appiglio giuridico per stroncarli dalla terra...

Non si può procedere ad alcun aumento del prezzo dei fertilizzanti se prima non viene messo in atto un piano di ristrutturazione dell'industria chimica che, oltre a prevedere un adeguamento tecnico degli impianti, metta in atto una revisione radicale dei costi di produzione...

Italo Pasciano

SIT-SIEMENS — Negli stabilimenti di Villigata e Casini in provincia di Palermo i lavoratori della Sit-Siemens hanno scioperato ieri per una ora. Nei due stabilimenti si sono svolte assemblee con la partecipazione di dirigenti della FLM...

SMALTERIE VENETE — I 1300 dipendenti delle Smalterie Venete di Bassano del Grappa hanno ripreso con maggior forza la lotta per arrivare in tempi brevi alla conclusione della vertenza...

CASTELLAMMARE — Per tre ore ieri mattina, scioperano le aziende Casellammare di Stabia in provincia di Napoli. Motivo della protesta il mancato accoglimento delle richieste avanzate al Tesoro per ottenere dal Banco di Napoli il finanziamento necessario per il pagamento del debito dei dipendenti comunali...

CASTELLAMMARE — Per tre ore ieri mattina, scioperano le aziende Casellammare di Stabia in provincia di Napoli. Motivo della protesta il mancato accoglimento delle richieste avanzate al Tesoro per ottenere dal Banco di Napoli il finanziamento necessario per il pagamento del debito dei dipendenti comunali...

CASTELLAMMARE — Per tre ore ieri mattina, scioperano le aziende Casellammare di Stabia in provincia di Napoli. Motivo della protesta il mancato accoglimento delle richieste avanzate al Tesoro per ottenere dal Banco di Napoli il finanziamento necessario per il pagamento del debito dei dipendenti comunali...

CASTELLAMMARE — Per tre ore ieri mattina, scioperano le aziende Casellammare di Stabia in provincia di Napoli. Motivo della protesta il mancato accoglimento delle richieste avanzate al Tesoro per ottenere dal Banco di Napoli il finanziamento necessario per il pagamento del debito dei dipendenti comunali...

24-27 Settembre 1976

Torino in Settembre, parla di moda. Vediamoci al Samia. Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento

Lettere all'Unità

Sono sempre troppi gli infortuni sul lavoro

Quarta Unità, ogni anno un operaio su quattro è vittima del nostro Paese di un incidente sul lavoro...

Si sentono ogni tanto voci contro la scarsa «educazione» dei lavoratori...

La battaglia per la sicurezza del lavoro non sarà mai da considerarsi chiusa finché...

Caro Unità, essendo un appassionato cultore del mare...

Caro Unità, chi ti scrive è un giovane bergamasco che da quattro mesi...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Caro direttore, ho visto, per la prima volta, il Festival nazionale di Napoli...

Si concluderà oggi

Seminario del PSI per un programma economico

Si concluderà oggi il seminario sulle questioni economiche organizzato dalla segreteria del Psi...

Secondo Craxi occorre un riassetto del programma economico del governo...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La relazione ministeriale conferma i dati di fondo della crisi

Ridotto il ruolo propulsivo delle Partecipazioni Statali

Cala la quota del Mezzogiorno negli investimenti e diminuiscono le risorse proporzionalmente impegnate nella ricerca tecnologica...

Il ministro per le Partecipazioni Statali ha trasmesso ieri al Cipe la parte introduttiva della relazione programmatica...

Le seguenti richieste di fondi di dotazione per l'attuazione dei programmi...

La relazione ministeriale conferma i dati di fondo della crisi e il ruolo propulsivo delle Partecipazioni Statali...

Il rapporto con Regioni e Sindacati viene drasticamente ridotto a «formali procedure di audizioni»...

La commissione di lavoro si riunirà domani a Palazzo Chigi...

La relazione ministeriale conferma i dati di fondo della crisi...

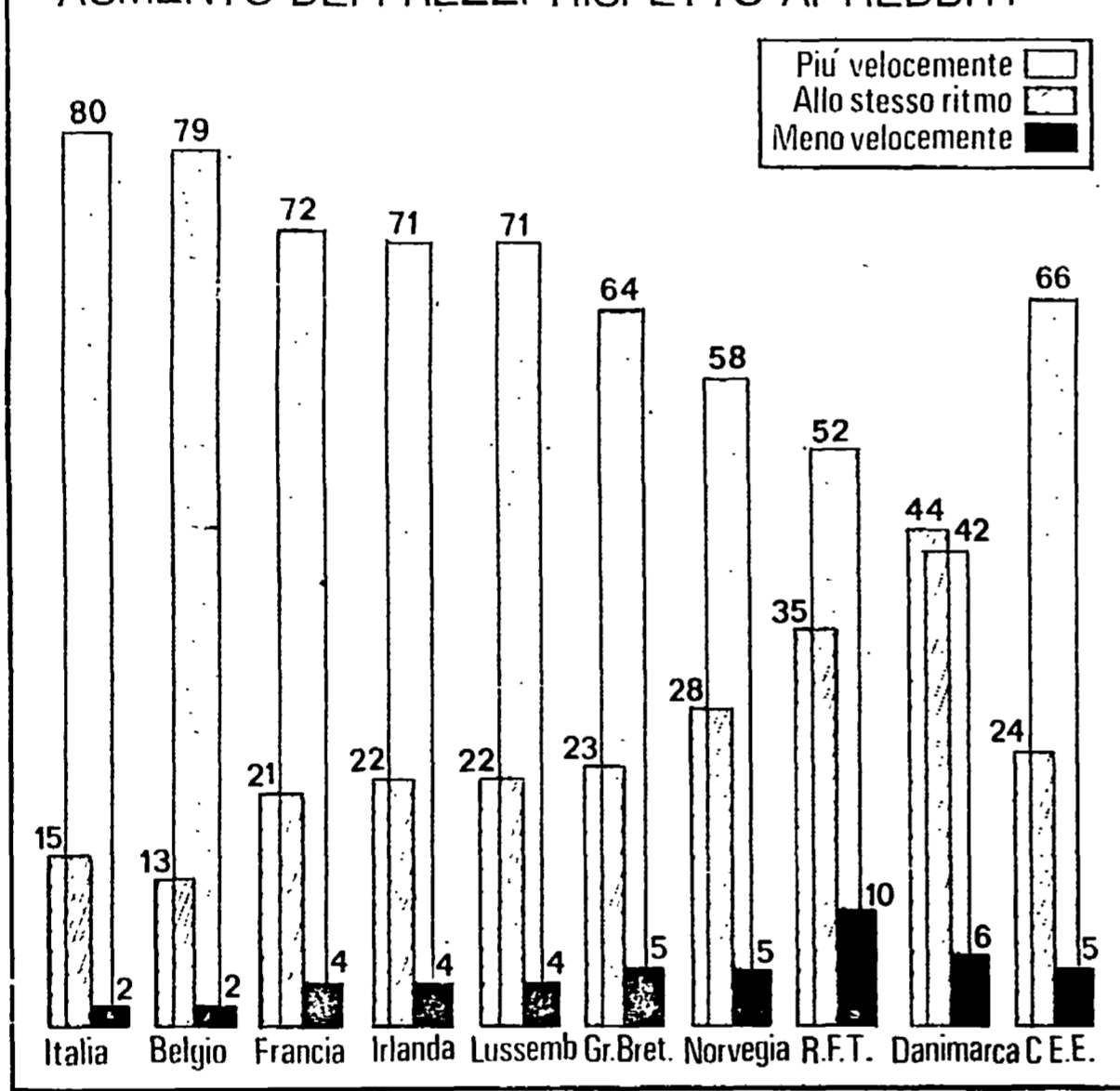
La relazione ministeriale conferma i dati di fondo della crisi...

La relazione ministeriale conferma i dati di fondo della crisi...

La relazione ministeriale conferma i dati di fondo della crisi...

La relazione ministeriale conferma i dati di fondo della crisi...

Aumento dei prezzi rispetto ai redditi



LA MISURA «SOGETTIVA» DELL'INFLAZIONE

Ciò che pensa il semplice cittadino sull'andamento degli indicatori economici più semplici e con i quali ha a che fare tutti i giorni...

Si sono riuniti ieri i consigli di amministrazione

Gli Agnelli stanno svuotando l'IFI perché vogliono cambiare cassaforte

Dalla nostra redazione TORINO 21. Gli Agnelli stanno svuotando l'IFI, la finanziaria di famiglia fondata nel lontano 1927 da Giovanni Agnelli...

La questione dell'oro ha di nuovo acceso lo scontro

Riesame dei compiti del Fondo monetario

Molti paesi subiscono le conseguenze di una mancanza di mezzi di pagamento cui il FMI può sopprimere con proprie emissioni...

Un nuovo cambiamento di tendenza nel mercato dei cambi, che vede il dollaro USA al rialzo, ha squilibrato le posizioni...

Avvicinamenti familiari ai vertici della Buioni

PERUGIA 21. Colpo di scena alla IBP: da oggi il nuovo amministratore delegato è Bruno Buioni...

in breve

- ACCORDO ENI-MONTEDISON: La Buioni e la Montedison hanno perfezionato l'accordo per la costituzione di una società per azioni...
PIU' 29% IL FATTURATO E MARELLI: Nel primo semestre dell'anno è aumentato del 29% il fatturato della Ercote Marelli...
CUMA DI APATIA IN BORSA: Cuma di apatia a Borsa di Milano, in attesa dell'inece programmatiche in materia economica del governo...
PREVISIONI CEE SUL PRODOTTO LORDO: Gli esperti della commissione CEE prevedono che nel '76 il prodotto nazionale lordo complessivo del nove aumenterà del 5,5%...
TARGA D'ARGENTO ALL'UNITA': La commissione guida della «Premio» giornalistico sulla sicurezza nel lavoro...

Romolo Galimberti

Michele Costa

Antonio Esposito (Socavva - Napoli)

ECONOMIA

I roposte per la crisi

EUGENIO PEGGIO. «La crisi economica italiana». Rizzoli, pp. 118, L. 1.000. La relazione introduttiva che Peggio tenne al Convegno «Crisi economica e condizioni internazionali dell'Italia»...

Il nodo della produttività

Né quindi gli obiettivi di equilibrio della bilancia dei pagamenti... né il contenimento del disavanzo dello Stato e naturalmente del tasso di inflazione...

Spazio di intervento

L'insistenza dell'autore sul tema dello sviluppo della cooperazione internazionale, che emerge anche quando egli affronta il problema della conversione industriale...

Dario De Luca

SAGGISTICA

Berlino 1919: Piscator fonda il «teatro epico»

ERWIN PISCATOR. «Il teatro politico». Einaudi, pp. 277, L. 4.500. Presentato da Massimo Casari, a sedici anni dalla prima edizione italiana...

NARRATORI ITALIANI

Amleto in tribunale

MARIO DEVENA. Sospetto di magia. Editori Riuniti, pp. 131, L. 1.500. Anche se non nuova in generale, significativa è la circostanza che sia lo stesso Devena ad introdurre...

novità

CARLO CAFIERO. Compendio del capitale. Garzanti, pp. 110, L. 1.200. Facile e breve compendio, come scrisse l'autore nella prefazione alla prima edizione...

MARIA ROSA CUTRUPELLI. Donna piangi. Mazzotta, pp. 253, L. 2.800. Partendo da una ricca analisi degli aspetti economici, culturali e giuridici...

CLAUDE ALZON. Tra potere maschile e potere borghese. Guanda, pp. 112, L. 2.500. Lotta per l'emancipazione femminile nella famiglia e

nome e un approfondimento sempre più chiaro dell'intenzione politica. Nel 1925 con il dramma documentario «Onia» Piscator assume il documento politico a fondamento del teatro...

Armando La Torre

BIBLIOTECA DI CINEMA

Tanti buoni testi Ma i destinatari?

E un altro scalfale è riempito di «letteratura audiovisiva». Di ritorno dalla Biennale di Venezia, settore «cinema», è settore «cinema» o alle cronache di attività dei gruppi permanenti...

Armando La Torre

del '36 nella «retrospettiva» curata da Francesco Savio il quaderno «Cinema 1936». Il progetto imperniato sui materiali per la tavola rotonda sugli «anni del consenso»...

Armando La Torre



Dieci anni di attività del Centro d'arte pubblica popolare di Fiano Romano sono raccolti nel volume «I murai»...

STORIOGRAFIA

Ancora un «viaggio» nel fascismo

MARINA ADDIS SABA. «Il dibattito sul fascismo». Longanesi, C. C. pp. 150, L. 2.800. Una bibliografia ampia e razionale sul più recente dibattito intorno al fascismo...

mente imperonate da Roselli e da Lussu, dell'analisi del fascismo. Nelle pagine dedicate al «Trento Poiese»...

La poesia di Gino Benedetti

GINO BENEDETTI. «Trento Poiese». Garzanti, pp. 48, s.p. Dopo l'ultimo quadernetto con alcune composizioni che esternavano il canto del poeta per un viaggio nell'URSS...

STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO

Lotte proprietarie nelle Marche

GIUSEPPE BARBALACE. «Fabbrica e Partito Socialista negli anni Novanta. Il caso delle Marche». Argita, pp. 206, L. 3.500. Barbalace è un giovane storico che ha già al suo attivo alcuni importanti contributi e che ora si presenta a un pubblico più vasto con questo volume di sua metodologia più rassicurante...

ceratese attraverso l'analisi dei rapporti dei prefetti il lavoro dei fratelli Spadoni che per il mecenatismo e le sue lotte operaie hanno rappresentato un valido polo di attrazione e di stimolo...

Silvio Zavatti

Enzo Panarò

ULTIME BATTUTE ALLA MOSTRA DEL NUOVO CINEMA

Mentre Antonioni prepara un film in URSS

Nuove imprese censorie

Un appello per salvare i cineasti argentini

PESARO, 21

Giovedì, cineasti ed il pubblico presente alla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro sono stati invitati a sottoscrivere un appello, redatto dal Comitato dei cineasti dell'America Latina...

Pesaro: di scena tragedia musicale e melodramma

Dall'Egitto l'erotico plastico «Ritorno dei figli prodigo» di Yusuf Shahin - Sconfina nel sentimentale il messicano «Passione secondo Berenice» di Jaime Humberto Hermosillo

Dal nostro inviato

PESARO, 21. Il ritorno dei figli prodigo è una tragedia musicale. A inventare questo nuovo genere cinematografico ci ha pensato un egiziano, Yusuf Shahin...

gonista è Ali, come uno dei personaggi, del Passero, e che una delle sue canzoni riflette, usando la stessa metafora...

le mentre quella odierna è dedicata al nuovo cinema portoghese, riguarda, come sappiamo, una delle ricorrenti tragedie latino-americane...

Ugo Casiraghi



Il regista Antonioni

Grande folla per il nuovo cinema italiano a Mosca

La «Settimana», conclusasi nella capitale sovietica, si replica a Leningrado - Vivo interesse verso opere e autori del nostro paese

Dalla nostra redazione

MOSCA, 21

Oltre 300 mila spettatori per la «Settimana del cinema italiano» a Mosca. Un record raggiunto senza tanta pubblicità...

Gente di rispetto di Zampà, che entrerà presto in doppiaggio e comincerà quindi a recitare nei film di tutti i paesi...

Carlo Benedetti

Concluso il Festival delle Nazioni

Passa per Città di Castello la musica in Umbria

Successo della intensa serie concertistica - Affollati i corsi d'interpretazione

Dal nostro inviato

CITTÀ DI CASTELLO, 21. È una città di musica. È stata completata con la proiezione dello spettacolo...

Il successo avuto in questi giorni dal Festival delle Nazioni...

Erasmus Valente

Trionfo prepara «Caligola» di Alfio Valdarnini

Costretto ad abbandonare il progetto di realizzare per il teatro di Roma...

La Filarmonica di New York a Mosca

MOSCA, 21. L'Orchestra Filarmonica di New York si è esibita, dopo 17 anni di assenza...

«Novecento» solo per gli adulti a Savona

Sebbene non si sia verificato nessun sequestro di film in questi ultimi giorni, la censura continua a vigilare sui nostri schermi in vari modi...

RAI

oggi vedremo

NEL BUIO DEGLI ANNI LUCE (1°, ore 20,45) Alle Sorprese della curva a S è dedicata la prima puntata di questo nuovo programma...

programmi

Table with TV and Radio schedules including programs like 'SAPERE', 'I fumetti', 'Come Biancaneve', etc.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Radio 3°

GIORNALE RADIO - Ore: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Successo a Melbourne di Carla Fracci

MELBOURNE, 21. La prima ballerina della Scala Carla Fracci ha debuttato a Melbourne in Giselle con la compagnia del balletto australiano...

La polemica sui concerti a Milano

Dall'ufficio stampa del RAI-TV riceviamo le seguenti comunicazioni: L'attività dell'orchestra sinfonica del Coro della Rai...

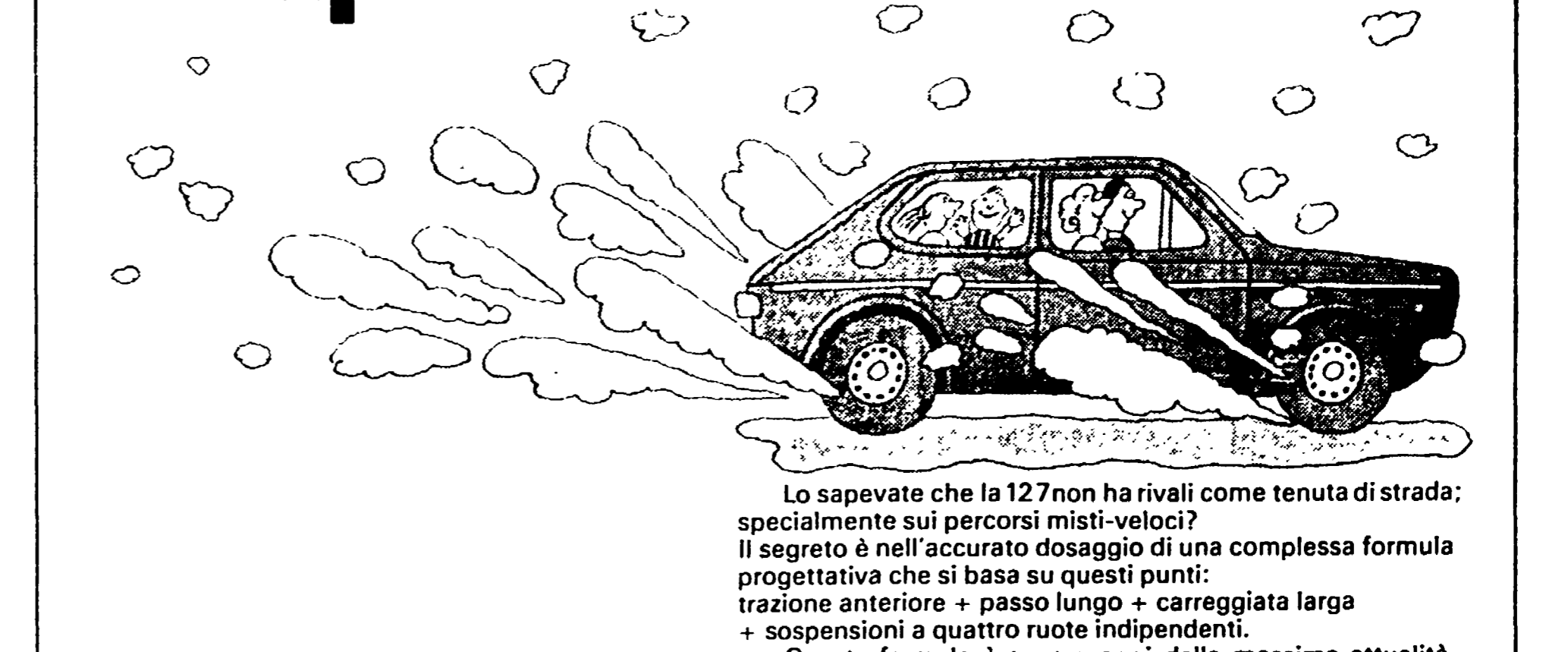
Ancora interrogativi per l'Orchestra RAI

Le promesse di concorsi banditi o di bandire. Vogliamo credere che questa sia la volta buona, ma i precedenti non sono confortanti...

Ne prendiamo atto con piacere. La RAI-TV intende mantenere questo impegno...

Come si vede le domande sono parecchie e serie. Siamo felici che la direzione romana abbia fatto qualche nostro dubbio...

Lo sapevate che...?



Lo sapevate che la 127 non ha rivali come tenuta di strada; specialmente sui percorsi misti-veloci? Il segreto è nell'accurato dosaggio di una complessa formula progettuale...

Fiat 127: l'auto più venduta in Europa

Ampie convergenze nell'incontro di ieri con l'amministrazione

Il Comune concorderà coi sindacati gli interventi prioritari

I problemi fondamentali per Roma nell'indicazione dei rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil - Particolare attenzione ai problemi dell'edilizia - Varate dalla giunta le modifiche alla composizione delle commissioni consiliari

Un largo e serio accordo sulle questioni più urgenti che stanno di fronte alla città, la disponibilità della giunta a concordare le soluzioni più adeguate per farvi fronte, la volontà comune del Campidoglio e dei sindacati di dare periodicità e concretezza ai loro incontri: questi i punti emersi dalla riunione che il sindaco Argan e una delegazione della giunta capitolina hanno avuto ieri mattina con la segreteria provinciale della Federazione Cgil-Cisl-Uil, guidata dai segretari Picchetti, Nasoni e Larizza. La discussione, assai ampia, ha voluto anche rimarcare, come afferma un comunicato del Campidoglio — il carattere positivo del quadro politico scaturito dopo il 20 giugno; ed è servita anche a ribadire l'impegno a « lavorare insieme per progetti comuni nell'ovvio rispetto degli autonomi ruoli ».

E' stato Argan a introdurre il colloquio sottolineando anzitutto l'importanza di un dialogo costruttivo tra l'amministrazione comunale e il movimento sindacale sui problemi della città. Un rapporto fondato tra il Comune e tutte le forze sociali e del resto il necessario presupposto — ha rilevato il sindaco — per una efficace politica di programmazione. L'obiettivo di questi orientamenti metodologici e programmatici della giunta, ecco l'importanza — ha osservato Argan — di dare agli incontri una certa periodicità e una reale concretezza.

L'apertura del sindaco si è arricchita nel corso della discussione dei contributi specifici che sui diversi problemi hanno dato gli assessori presenti. Si è esaminata a lungo, in particolare, la situazione finanziaria del Comune. La ragione appare ovvia. E' superfluo accennare a quali ripercussioni, in termini di sviluppo e di produzione, potrebbe avere sul tessuto economico e produttivo, sull'occupazione, la mancata soluzione del problema della finanza locale.

Non è un caso, del resto, che il documento preparato dai sindacati in previsione dell'incontro, ha messo in evidenza appunto ieri all'amministrazione, si sforzi di legare le richieste del sindacato — e anche le singolari esigenze della piattaforma dei lavoratori — alla situazione occupazionale, produttiva, amministrativa e sociale della città, nel suo complesso. Significativa è dunque, la riforma delle strutture dello Stato, della pubblica amministrazione, attraverso il decentramento politico e amministrativo, ha figurato tra i problemi prioritari per un nuovo sviluppo di Roma, nell'esposizione comune al segretario provinciale Picchetti ha accompagnato, a nome della segreteria unitaria, la consegna del documento.

In un quadro che collega la ripresa della capitale allo sviluppo complessivo della regione, i sindacati hanno sottolineato l'urgenza di affrontare — e anzi, al primo punto — la questione della qualificazione ed espansione delle attività produttive dell'industria e dell'agricoltura, seguita immediatamente dalla ristrutturazione del settore terziario e dei servizi.

L'intervento del Comune nel settore dell'edilizia abitativa e sociale è stato in primo piano nel corso della riunione. Il dibattito, in cui sono intervenuti Larizza e Nasoni, il presidente Boni, gli assessori Mancini, Vetere, Costi e Pietrini, ha investito inoltre l'attuazione delle aree attrezzate per gli insediamenti industriali e artigianali, la politica dei prezzi e il riordino delle strutture onerarie e distributive, nonché delle attività agricole e dell'allevamento nell'agro romano, la revisione delle tariffe in una prospettiva non solo di aumento, ma anche di potenziamento dei servizi per l'utenza.

L'incontro si è concluso con l'accordo di proseguire secondo precise scadenze le riunioni tra i rappresentanti del movimento sindacale e i singoli assessori interessati, sulle diverse questioni. Domani, pertanto, l'amministrazione comunale si incontrerà — come previsto — con le associazioni della piccola industria.

Ieri mattina, inoltre, la giunta capitolina si è riunita in seduta straordinaria, sotto la presidenza di Argan, per varare alcune modifiche al regolamento del consiglio comunale. Si è trattato di tradurre sul piano giuridico e operativo l'accordo politico intercorso tra il gruppo nell'ultima conferenza a proposito delle commissioni consiliari. Le commissioni, come è noto, saranno otto — tante quanti i futuri dipartimenti — e contrariamente a quanto è avvenuto finora saranno composte di dieci membri.

Proprio per varare questa correzione al regolamento dell'art. 113 del regolamento, la giunta ha dovuto approvare ieri mattina una particolare delibera. Il provvedimento prevede che i componenti delle commissioni vengano nominati: dal consiglio in base alla consistenza e alla designazione dei vari gruppi, e che a presiedere l'organismo sia un consigliere eletto dalla stessa commissione nella sua prima seduta. Anziché l'altro modo di regolamentazione riguarda le commissioni: il quarto comma stabilisce infatti, adesso, che ogni consigliere, anche se assessore, può far parte di una sola di esse. Ora, naturalmente, dovrà pronunciarsi l'assemblea capitolina, la quale ha deliberato di stata tra-

Inconcludente conferenza del gruppo regionale

Senza proposte né idee l'opposizione della DC

Contraddittorie accuse all'esecutivo - Una dichiarazione di Antonio Pala - La giunta deplora il provvedimento che ha annullato lo scorporo del Policlinico

La riapertura del consiglio regionale, convocato per stanotte alle 10, ha accelerato il confronto politico tra i partiti, mentre si intensifica alla Pisana il lavoro sui problemi più urgenti. La giornata di ieri, sul fronte del dibattito politico, è stata segnata da una conferenza stampa del gruppo di opposizione della DC, in cui il segretario regionale Antonio Pala, dal canto suo, nella sua riunione, ha affrontato una serie di questioni importanti prima fra tutte quella degli ospedali.

La conferenza stampa del gruppo consiliare dc, annunciata nei giorni scorsi con un oratorio e insolito battage pubblicitario, doveva servire — avevano affermato i dirigenti democristiani — a illustrare la strategia e le iniziative democratiche alla Regione. L'unica novità che ne è uscita, invece, è la conferma di quanto la DC sia priva di idee e di proposte. Ai giornalisti il capogruppo di opposizione, Antonio Pala, ha risposto un confuso e contraddittorio giudizio sulla giunta, accompagnato da una curiosa mozione, che la DC presenterà in consiglio, in cui ad un elenco di presunte « inadempienze » della giunta si fa seguita la richiesta di un dibattito politico in assemblea.

Nel corso della conferenza, Pala e gli altri consiglieri democristiani si districano da due contraddizioni plateali. La prima: la DC da un lato accusa la giunta di inadempienze, e dall'altro lamenta le sue « prevaricazioni », il fatto cioè che prende delle decisioni senza tener conto degli interessi generali, « scavalcando le istituzioni » e così via.

La seconda contraddizione è che mentre si accusa la giunta di inadempienze, si sostiene che la DC è in grado di occuparsi di tutto ciò che le viene richiesto.

La seconda contraddizione è che mentre si accusa la giunta di inadempienze, si sostiene che la DC è in grado di occuparsi di tutto ciò che le viene richiesto.

Stanziati dalla Provincia oltre 7 miliardi per scuola e trasporti

L'amministrazione provinciale ha stanziato oltre sette miliardi per edilizia scolastica, sanità e trasporti. La decisione è stata presa, nel corso della seduta di ieri, su proposta dell'assessore al bilancio, compagno Marroni. La somma maggiore (tre miliardi) verrà utilizzata nel campo dell'edilizia scolastica; in particolare la giunta ha infine deciso di stanziare un miliardo per la costruzione di asili-nido, altrettanto per la realizzazione di un documento — che di fronte alla realizzazione di un valido obiettivo di politica sanitaria, sia stata approvata dal consiglio regionale. La giunta, sulla scorta di una legge dello stato superata, il cui scopo è l'autonomia e la competenza della Regione in materia ospedaliera. Sorprende infatti — prosegue il comunicato — che il commissario regio-

Chiusi altri due camping

Sono stati chiusi ieri altri due camping a Trevignano, a Tor Caldara. Salgono così ad otto i campi di campeggio chiusi dalla prefettura provinciale. Si prevede che nei prossimi giorni una sorta analoga toccherà ad altri 4 impianti simili. I provvedimenti sono stati presi perché — ha affermato il viceprefetto Barbato — « si tratta di campeggi o assolutamente privi di autorizzazione, o carenti delle necessarie attrezzature igieniche. In altri casi poi, è la sovrapposizione alle belle arti che ha dato parere contrario sulla loro ubicazione ».

All'incontro con detenuti e agenti di custodia hanno partecipato Ferrara e il sottosegretario Dell'Andro

A Regina Coeli discussa la riforma con i rappresentanti della Regione

Presenti anche gli assessori De Mauro e Panizzi - La condizione dei reclusi e la necessità di riorganizzare il corpo delle guardie addette alla sorveglianza - Azione di vigilanza e di controllo per l'applicazione del nuovo regolamento carcerario

Recupero dei tossicomani, assistenza sanitaria, lavoro retribuito, istruzione, preparazione professionale, edilizia carceraria: questi sono alcuni dei temi posti dai detenuti di Regina Coeli, nel corso dell'incontro di ieri con il presidente della giunta regionale Ferrara, il sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia Dell'Andro, gli assessori De Mauro (per la pubblica istruzione) e Panizzi (lavori pubblici), e rappresentanti dei detenuti. L'incontro è stato preceduto da una discussione, definita proficua, che ha toccato temi importanti e scottanti: dalla condizione dei detenuti, al contributo, peraltro « doveroso », all'azione di controllo e di vigilanza per l'effettiva e corretta applicazione della riforma.

La prigione di Regina Coeli ospita attualmente quasi 1.500 detenuti. Le condizioni di vita sono appena migliori di quanto non fossero all'inizio dell'anno, quando, per la crisi della « cella-bibbia », fecero aveva reso inagibile la metà dei bracci della moderna casa di pena sulla Tiburtina, massicci trasferimenti avevano portato a oltre 1300 il numero dei reclusi. Le aspirazioni dei detenuti, che traspaiono dalle parole dette da anche da quelle « non dette », sono le stesse di sempre. Prima della riunione, l'avevamo ascoltate anche nei famigliari in attesa del colloquio pomeridiano. Qui, per molti, il bugliolo è rimasto l'emblema della condizione di prigione, la vergogna che impedisce di uscire, e quindi di affrontare la vita normale. Rivedicazioni e proposte, comunque, a Regina Coeli vengono portate avanti dai rappresentanti dei detenuti in modo pacifico, senza dare vita a ribellioni che di fatto ostacolano il processo di riforma. Tale consapevolezza



Una fase dell'incontro dei rappresentanti della giunta regionale e del sottosegretario con i detenuti e gli agenti di custodia

del resto, lo ha ribadito il compagno Ferrara, è essenziale per la creazione di un consenso sempre più vasto nella società, sul tema della « democratizzazione della vita carceraria ».

Nell'incontro di ieri, sei rappresentanti dei detenuti, Ugo Amato, Paolo Bianchi, Sabino Caccavo, Ruggero De Luca, Giorgio De Stefanis e Piersante Ferrari hanno formulato richieste al governo, tramite l'on. Dell'Andro, e alla Regione. Tra l'altro è stata chiesta la creazione di una commissione di studio per l'attuazione di un suo interessamento per la estensione ai ricidivi del beneficio della libertà condizionata.

Attualmente la condizione di lavoratore dell'agente è tra le più arretrate. Le guardie per regolamento usufruiscono di un giorno di riposo ogni due settimane ma non infortunati sono i casi — anche a Regina Coeli — di due o tre mesi di lavoro ininterrotto per turni notturni di otto ore (spesso « raddoppiate ») in conseguenza dell'agguio organico.

Attualmente la condizione di lavoratore dell'agente è tra le più arretrate. Le guardie per regolamento usufruiscono di un giorno di riposo ogni due settimane ma non infortunati sono i casi — anche a Regina Coeli — di due o tre mesi di lavoro ininterrotto per turni notturni di otto ore (spesso « raddoppiate ») in conseguenza dell'agguio organico.

Detenuto scarcerato con 9 mesi d'anticipo: lavorerà nell'azienda paterna a La Storta

Luigi Lozzi, 30 anni, detenuto a Regina Coeli, è il primo recluso in Italia a essere affidato al colto nucleo di assistenza sociale a dire che uscirà dal carcere nove mesi prima di aver finito di scontare la pena inflittagli dal tribunale. Il provvedimento è stato preso dalla sezione di sorveglianza del carcere romano, la stessa che non più di due settimane fa aveva deciso di concedere la « semilibertà » a un altro detenuto, il calabrese Ferdinando Stripa. Lozzi tornerà a lavorare nell'azienda paterna, a La Storta, e periodicamente sarà visitato da un assistente sociale.

Si tratta di due provvedimenti che forniscono un primo tangibile contributo all'applicazione della riforma carceraria, nello spirito di un'« effettiva riduzione » del numero di detenuti e del contributo alla società.

Domani l'autopsia sul corpo della paziente che ha avuto l'intestino bruciato dalla formalina

Avviata l'inchiesta sulla donna morta dopo la lavanda intestinale

I medici legali dovranno accertare se la tragica fine di Angela Sollazzo è stata provocata in modo diretto dal corrosivo disinfettante somministrato per errore - Ancora da spiegare il grave ritardo con cui si è provveduto ad accompagnarla al pronto soccorso



Angela Sollazzo, la donna morta per un clistere tossico

I lavoratori occupano la pasticceria Dagnino chiusa per fallimento

La pasticceria Dagnino, una delle più famose della capitale, rischia di chiudere definitivamente i battenti. Ieri, nei locali della Galleria Esedra — dove ha sede il negozio — si è recato il pretore dottor Todi per dar corso alle operazioni di fallimento deciso dal tribunale di Palermo. L'azienda, che ha la sua sede centrale in Sicilia, era da quasi un anno sotto il controllo amministrativo della magistratura. Il fallimento non ha colpito di sorpresa i 25 dipendenti romani che ieri hanno deciso di occupare la pasticceria per difendere il posto di lavoro.

Il produttore Bregni interrogato sul suo rapimento

Il giudice istruttore Ferdinando Imposimato ha interrogato ieri per quattro ore il produttore cinematografico Mario Bregni, rilasciato alcuni giorni fa dopo essere stato sequestrato per un lungo periodo. Il magistrato ha rivolto al produttore varie domande, ma poi ha dovuto sospendere l'interrogatorio perché Bregni, che è in precarie condizioni fisiche, non era in grado di continuare il colloquio.

LA MANCANZA DELLA BIANCHERIA ACCRESCE I DISAGI DEI PAZIENTI NELL'OSPEDALE

Lenzuola di carta per i malati del San Giovanni

Il consiglio del nosocomio ha proclamato lo « stato d'allarme » - Messaggi alla giunta regionale e ai sindacati - Una dichiarazione del compagno Cesaroni

Conclusa dopo 4 mesi la vertenza del maglificio

Al San Giovanni non c'è solo il problema della biancheria. E' stato così, soltanto una scorta di 220 capi di biancheria di carta, che, ovviamente, non si possono utilizzare che una volta. « Senza medicine e difficoltà curare gli ammalati », dice il dottor Salino, del consiglio di ospedale — « senza lenzuola e con la spesa vuota non si può proprio andare avanti ».

Avranno un nuovo lavoro le operaie della Charlotte

Le dipendenti del maglificio « Charlotte », di via Tiburtina, saranno assunte dalla « Gerry Jeans » (ex calzificio Tibertino). L'accordo è stato siglato ieri dalle organizzazioni sindacali dei tessili, del circolo di fabbrica, e dalla GEPI. Si è conclusa così dopo cinque quattro mesi di assemblee permanenti una vertenza iniziata dalle lavoratrici decise a non perdere l'occupazione. La lotta delle maestranze era anche rivolta a salvare l'attività produttiva dell'azienda portata al fallimento da una pessima gestione amministrativa.

Al San Giovanni non c'è solo il problema della biancheria. E' stato così, soltanto una scorta di 220 capi di biancheria di carta, che, ovviamente, non si possono utilizzare che una volta. « Senza medicine e difficoltà curare gli ammalati », dice il dottor Salino, del consiglio di ospedale — « senza lenzuola e con la spesa vuota non si può proprio andare avanti ».

Al San Giovanni non c'è solo il problema della biancheria. E' stato così, soltanto una scorta di 220 capi di biancheria di carta, che, ovviamente, non si possono utilizzare che una volta. « Senza medicine e difficoltà curare gli ammalati », dice il dottor Salino, del consiglio di ospedale — « senza lenzuola e con la spesa vuota non si può proprio andare avanti ».

La vicenda delle lenzuola e l'irriducibile. Il sabato e la domenica la ditta che ha in appalto la pulizia della biancheria per gli ospedali del Pio Istituto, l'Aster, non lavora. « Se ci fossero scorte sufficienti non sarebbe un problema », afferma il vice economo, Floriano Muzicchio, « ma con le lenzuola contaminate il lunedì è impossibile rifare i letti ». E così i malati sono costretti ad arrangiarsi: c'è perfino chi si è portato a casa il lenzuolo.

« Fiume di tempo per accettare i tempi — aggiunge Cesaroni — ma certo con questi interventi di pronto soccorso non si risolve che parzialmente una situazione grave e difficile, frutto di tante anni di cattiva gestione ».



L'affollatissimo concerto degli Inti Illimani al Pincio

La manifestazione al Pincio si concluderà domenica

Migliaia di giovani alla prima giornata del festival della FGCI

Dibattito sulla costruzione del socialismo nell'Europa occidentale — Oggi incontro sugli orientamenti politici delle nuove generazioni dal 1968 al 1976

«Per il nostro socialismo... la scritta campeggia sulle bandiere con tubi innocenti, che formano il palco centrale...»

menti comuni che esistono nelle prospettive di transizione al socialismo nei diversi paesi dell'Europa Occidentale...

Ma la prospettiva comune — ha detto D'Alena — non può essere solo una somma delle vie nazionali, deve anche avere un respiro e una strategia europea...

Anche per oggi il programma del festival è ricco, alle 11 si svolgerà un dibattito su «gli orientamenti politici e ideali dei giovani dal 1968 al 1976»...

La giunta al lavoro per realizzare le aree attrezzate

Una indagine comunale sulle industrie abusive

A giorni la gara di appalto per le infrastrutture nella zona di Accia - Inviati alla Regione i piani per numerosi insediamenti produttivi

Dissepolo dai cassetti (dove la vecchia amministrazione le aveva lasciate, dormire per anni) le aree industriali ed artigianali stanno diventando uno dei problemi di maggiore attualità...

ne delle infrastrutture primarie della zona di Accia, per le quali è previsto un stanziamento di oltre un miliardo e mezzo.

«Caccia al brutto» che aveva importunato una bimba alla Magliana

In centinaia hanno partecipato alla «caccia al brutto» lungo la riva del Tevere, alla Magliana. La scintilla scattò verso le 17,30 quando un uomo, biondo, probabilmente un maniaco, ha afferrato una bambina che stava tranquillamente giocando in strada assieme ad alcune amichette.

L'ultima volta è stato visto lunedì sera mentre si incamminava verso casa Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato del ministero dei LL.PP.

Giovanni Platania alle 22,50 ha parcheggiato l'auto in un garage di via Savignone, a Torrevicchia, a pochi metri dalla propria abitazione e da quel momento è sparito dalla circolazione — Trovati sul marciapiede due libri gialli e la copia di un quotidiano che aveva con sé



Misteriosa scomparsa di un impiegato statale, di cui non si hanno notizie da trentasei ore: Giovanni Platania, 29 anni, dipendente di gruppo C al ministero dei Lavori Pubblici...



Giovanni Platania è figlio di un altro impiegato, Giuseppe, di 51 anni, anch'egli dipendente del ministero dei lavori pubblici, distaccato negli uffici dell'ANAS...



In pochi giorni sono aumentati i prezzi dell'uva, delle pere e delle mele

Rincara del 20% la frutta di stagione

Le «deliziose» sono passate all'ingrosso da 180 a 240 lire il chilo — La «baresana» è venduta ad oltre 600 lire — Alte, ma stazionarie, le quotazioni della verdura — Il mercato delle patate

«La colpa è dell'uva». Così, almeno, sostiene il presidente dell'associazione dei grossisti ortofruttili, Domenico Calvararo. D'altronde, si sa, un «colpevole» si trova sempre. Ma, intanto, al mercato i prezzi della frutta aumentano tutti.

La produzione dell'uva da pasto è in calo, e in genere piuttosto scadente. Perfino la «baresana» non è così dolce come la tradizione vorrebbe. Gli agricoli sono quelli che hanno rovinato l'estate a molti, hanno compromesso anche il contenuto zuccherino dei fichi. Così sono in pochi a comprarla e i prezzi preferiscono le mele e le pere.

«L'uva non è niente affatto adeguata alla sua qualità». La «baresana», dunque, supera allegramente sulle bancarelle dei mercatini i rivali che costano da 600 a 700 lire il chilo.

il partito

COMITATO DIRETTIVO — Alle 11 in federazione con il seguente ordine del giorno: «1) nomina dei consiglieri di circoscrizione (relatore L. Petroselli); 2) varo».

Le preoccupazioni, per la verità, non sono solo per questa fine di settembre ma riguardano, più in là, i mesi di febbraio e gennaio, quando tutto il mercato della frutta è coperto di prodotti di stagione.

«Come sempre le patate sono nell'occhio del ciclone e non perché il loro prezzo sia aumentato, ma perché le patate danno il «la» a tutto il mercato ortofruttili».

Oggi tre feste dell'Unità

Si aprono oggi nella città romana i festeggiamenti per il 20° anniversario della stampa comunista. Diamo qui la lista delle feste dell'Unità di Albano, di Alessandria e Nuova Alessandria.

Ha ucciso un altro contadino per gelosia, al termine di una furibonda lite nella quale una casa economica, Autore del delitto un agricoltore di 40 anni, Benito Bocca, ha tentato di impadronirsi di un podere in un podere di Castro Romano, un piccolo centro agricolo dell'entroterra di Tarquinia.

«Distrutto da un incendio doloso un garage all'Aurelio»

Contadino uccide il rivale per gelosia

La vittima aveva un rapporto di amicizia con la moglie separata dell'omicida che è stato arrestato — La sanguinosa lite sotto gli occhi della donna, dei suoi tre figli e di altri agricoltori

Il feroce delitto, maturato in una situazione che era venuta deteriorandosi nel tempo, rendendo tesi i rapporti tra i due protagonisti della vicenda, è avvenuto alle 17 di sera in un podere alla periferia di Tarquinia, in località Villa Tarantola.

È stato semidistrutto da un incendio un garage all'Aurelio, probabilmente perché il proprietario si è rifiutato di pagare una tangente ad un funzionario della polizia.

Incontro del sindaco con il provveditore sui problemi scolastici

Il sindaco di Roma Giulio Carlo Argan, accompagnato dall'assessore capitolino alla Pubblica Istruzione, Antonio Fratesi, si è incontrato ieri mattina con il provveditore agli studi, Italia Casalini.

«Verranno realizzate dagli enti locali Strutture di assistenza per le donne violentate»

Gli episodi di violenza carnale non saranno più unicamente di competenza della questura: il comune, la provvidenza assistenziale, le organizzazioni di volontariato, le strutture si sforzeranno di aiutare le donne che hanno subito violenza a superare il trauma psicologico e a tutelare dai pregiudizi e da ogni forma di ostilità che potrebbe colpirla.

«Altri 400 posti per i vincitori del concorso magistrale»

Più di quattrocento posti di insegnante elementare — da assegnare ad altrettanti vincitori di concorso — verranno reperiti dal Provveditorato nel territorio di Roma e Provincia. Lo ha assicurato il dottor Senni, direttore generale della scuola secondaria del ministero della P.I., nell'incontro con i rappresentanti del sindacato scuola, svoltosi ieri mattina al termine della manifestazione organizzata in viale Trastevere da una folla rappresentativa di maestri romani.

Altri 400 posti per i vincitori del concorso magistrale

Più di quattrocento posti di insegnante elementare — da assegnare ad altrettanti vincitori di concorso — verranno reperiti dal Provveditorato nel territorio di Roma e Provincia.

Strutture di assistenza per le donne violentate

Gli episodi di violenza carnale non saranno più unicamente di competenza della questura: il comune, la provvidenza assistenziale, le organizzazioni di volontariato, le strutture si sforzeranno di aiutare le donne che hanno subito violenza a superare il trauma psicologico e a tutelare dai pregiudizi e da ogni forma di ostilità che potrebbe colpirla.

Distrutto da un incendio doloso un garage all'Aurelio

È stato semidistrutto da un incendio un garage all'Aurelio, probabilmente perché il proprietario si è rifiutato di pagare una tangente ad un funzionario della polizia.

COME ATTREZZARE LO SCOLARO

I giorni che precedono la riapertura delle scuole, sono per le famiglie giorni di spese, di compere, di file nelle cartolerie o nei negozi. I bambini sono spesso intransigenti, o forse colgono del loro nuovo impegno scolastico il lato più giocoso: così le matite debbono essere le più belle, i quaderni assai lussuosi, e poi i gessetti e i pastelli, lo zainetto ed il fiocco. Insomma: se proprio debbono andare a scuola, voglio andarci con ogni attrezzatura.

Nei negozi, nei grandi magazzini, nei supermer-

cati i bambini puntano l'indice: comprami questo, comprami quest'altro. I genitori stanno al gioco, nella speranza che un bel grembiule faccia il figlio più studioso, che i pastelli a tempera lo portino al disegno, che la bella penna stimoli il bimbo alla scrittura. E' la vecchia morale della medicina disciolta nello zucchero, perché l'amaro non si senta. Dove l'amaro è la scuola.

Per l'anno 1977 è prevista una popolazione scolastica per la scuola dell'obbligo di circa otto mi-



lioni di studenti, oltre ai due milioni per le scuole superiori e a circa un milione e settecentomila bambini che frequentano le scuole materne. Un esercito pacifico di 12 milioni di cittadini italiani in «fieri» ai quali le nostre strutture statali offrono solo in minima parte quanto necessario alla istruzione. (Ad esempio: per quanto riguarda le sole scuole materne con i loro settemila scuole statali largamente insufficienti alla corrispondente popolazione scolastica, ne stanno ventiseimila private che danno lavoro, in base ai dati ISTAT, a cinquantamila e più insegnanti).

Chissà se il corredo più costoso e affascinante renderà meno sgradevole il triplo turno nella scuola di borgata; se la borsa in jeans tutta moda renderà meno pesanti libri e sussidiari pieni di cose assurde e di frasi senza senso; se il multicolore delle copertine potrà creare una illusione di sole nelle aule buie, mobili o immobili, comunque ricavate negli scantinati di edifici mai nati per essere una scuola.

Tutta questa primavera industriale sembrerebbe fabbricata per le scuole di un paese moderno: dove lo studio non è né fatica né gioco, ma piacere dell'apprendimento e della ricerca; dove l'aspetto gradevole di un personale

corredo scolastico (magari offerto dallo Stato) è il giusto ornamento di un sistema educativo al passo coi tempi e con la crescita della popolazione. Quel paese non è certo il nostro: qui la domanda di cultura e di scolarità sempre crescente, determina distinzioni e sfacciatezze; qui, prima ancora di chiedersi come dovrebbe essere la scuola, ci si chiede dove farla, dove metterli tutti questi bambini gioiosi per il primo giorno di lezione, con i

loro bei grembiolini, i colletti inamidati e gli astucosi colmi di matite colorate. Certo, con loro non si può fare come con le poste eccedenti.

Così questi giorni di vigilia vissuti nell'euforia dell'acquisto (un rito, come a Natale, a Pasqua, a Capodanno) sono forse un inganno, uno sfogo inconsapevole, un'illusione: come se la spesa per la migliore attrezzatura potesse in qualche modo migliorare la scuola. Celebriamo pure il primo ottobre, il «primo giorno»: poche ore dopo verrà il secondo giorno, quello dei problemi e dei disagi, dei disservizi e della giusta rabbia. Il corredo costoso si rivelerà allora tutto inutile, spropositato, sproporzionato: come l'attrezzatura di un subacqueo per navigare nella fontanella della piazza. Forse i bambini, nella loro infinita saggezza (sul

serio, non è un luogo comune) sapranno fare un uso più intelligente di tutto questo armamentario, per scrivere le parole di una coscienza nuova, che mira al concreto nelle cose che si fare a scuola, quando la scuola c'è, basta soltanto una matita e un foglio di carta.

È tempo di scuola!

E' bene creare intorno ai vostri ragazzi gli ambienti più favorevoli per lo studio

- SALOTTINI
- CAMERE DA LETTO
- SOGGIORNI
- POLTRONE
- DIVANI
- SCRIVANIE
- LIBRERIE

I TECNICI dell'INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO HANNO STUDIATO I PROBLEMI DELLA SCUOLA IN RAPPORTO ALL'ARREDAMENTO

A PARTIRE DAL 20 SETTEMBRE Grande vendita di mobili Ai prezzi PIÙ BASSI DI ROMA

GENITORI VISITATECI

INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO VIA BOCCIA 4° KM. ESATTO PALAZZO DEL MOBILE VIA COLA DI RIENZO 156 (fronte STANDA)

COMUNICATO PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO

«G. MESCHINI»

VIALE GIOTTO, 1 - ROMA

Dal 1. di Ottobre grazie al tesserino che vi rilasciamo, siete convenzionati con molti negozi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in Segreteria. Orario: 9.21 - Tel. 57.67.60-57.10.81

PROGRAMMATORI

di Calcolatori IBM (Cobol - Ans)

Corsi completi all'Istituto

«anita meschini»

VIA PIAVE, 7 - Telef. 48.34.97

FEVOLA

CLASSI NORMALI E CORSI DI RECUPERO PER OGNI TIPO DI SCUOLA

Sedi: Via Fabio Massimo, 72 - Tel. 352967
Via Torrevicchia, 147 - Tel. 3378656

XYLOGRAPH

L'ORGANIZZAZIONE ALL'AVANGUARDIA NEI SETTORI:

- DISEGNO e RIPRODUZIONI
 - BELLE ARTI
 - GEODESIA
 - UFFICIO
 - GRAFICA
 - UNIVERSITA' SCUOLA
- 00185 ROMA - Via del Ramini, 8 10
Tel. (06) 4957237 (pressi Università)

C.O.P.I.A.

ROMA - Via Ariano Irpino, 7
Tel. 29.95.96

CORSI GRATUITI

- OPERATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI
 - PROGRAMMATORI
 - ANALISTI DI SISTEMI E PROCEDURE
- I corsi sono finanziati dalla Regione Lazio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE VITTORIA COLONNA

VIALE GIULIO CESARE, 109 - Tel. 38.54.57

Corsi speciali per:
RAGIONIERI - GEOMETRI - IST. TECNICI INDUSTRIALI - MAESTRE D'ASILO (1 anno)
La Scuola è convenzionata con il C.I.P.S. per i dipendenti statali.

INIZIO CORSI 11 OTTOBRE
Telefonare per informazioni

CENTRO STUDI BECCARIA

Al Piazzale Flaminio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - LICENZA MEDIA - MAESTRE D'ASILO - RAGIONIERI - GEOMETRI - LICEI - MAGISTRALI
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA
SEDE D'ESAMI - PROGRAMMATORI IBM
Roma - Via Beccaria, 16 (P.le Flaminio) - Tel. (06) 3606426

Centro Culturale Francese di Roma

- Corsi a tutti i livelli: insegnamento audio-visivo e tradizionale.
 - Laboratorio di linguistica. Preparazione agli esami dell'Alliance Française. Preparazione agli esami dell'Università di Grenoble.
 - Diploma di Traduttore. Conversazione.
- MANIFESTAZIONI CULTURALI: Film, concerti, conferenze, esposizioni, biblioteca, discoteca. Borse di studio.
- CORSI DA OTTOBRE A LUGLIO
- Informazioni e iscrizioni: Centro Culturale Francese
Tutti i giorni tranne il sabato 9.30-12/16-19.30
Piazza Campitelli, 3 - Tel. 689.020 - 67.94.287

Corsi antimeridiani pomeridiani serali per RICUPERO ANNI SCOLASTICI

ISTITUTO FERRARIS

SEDI
Via Piave, 8 (P.zza Fiume)
Tel. 48.72.37
Piazza di Spagna, 35
Tel. 67.95.907

Primo premio assoluto «COMPINTER 1972» tra le scuole di Roma, per la migliore organizzazione scolastica.

SCUOLA SUPERIORE INTERPRETI E TRADUTTORI

Diplomi riconosciuti dallo Stato
Corsi di INTERPRETARIATO: FRANCESE INGLESE - RUSSO - SPAGNOLO e TEDESCO
Corso biennale di LINGUA ARABA
ROMA - VIA MERCADANTE, 12 - TELEF. 86.74.71-2

CERCATE UN'IMPIEGO? SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI:
PROGRAMMATORE ANALISTA-OPERATORE PERFORATORE IBM
CORSI DIURNI O SERALI PROVE PRATICHE SU IBM
advex
ROMA - Via Nazionale, 54
Tel. 4754066 - 482165

LABORATORI LINGUISTICI ALFA DIDATTA s.r.l.

Via d. Lugh. Sportivi 16-18
Tel. 22.47.90-91

Laboratori linguistici nelle due versioni:
Audio attivo e Audio attivo comparato

ARTICOLI PER IL DISEGNO

studioarch

A tutti gli studenti
Liceo Artistico
Liceo Scientifico
Istituto Geometra
Facoltà Ingegneria
Facoltà Architettura

sconto del 20%

dietro presentazione di questa inserzione
Fino al 30 novembre 1976

ROMA
Via Regina Margherita, 95
(P.zza Quadrata) t. 859381

una scuola prestigiosa!

ISTITUTO D'ISTRUZIONE G. VERGA

VIA NOMENTANA, 80 (Villa Torlonia) - Tel. 844.02.27

CORSI DI RICUPERO ANNI SCOLASTICI per RAGIONIERI - MAESTRE D'ASILO - MEDIE GEOMETRI - SCIENTIFICO - TECNICO INDUSTRIALE

CENTRO SCOLASTICO ROMANO



- SEZIONE CLASSI REGOLARI E CORSI DI RECUPERO
 - LICENZA SCUOLA MEDIA
 - I.T.C. PER RAGIONIERI
 - I.T.C. PER GEOMETRI
 - I.T.C. PER PERTI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
 - ASSETTA ALLA SEGRETERIA D'AZIENDA
 - MAMURITA' PROFESSIONALE INDIRIZZO SEGRETERIA D'AMMINISTRAZIONE
 - MAMURITA' TECNICA FEMMINILE INDIRIZZO GENERALE
 - IST. TECNICO FEMM. INDIRIZZO ASSISTENTE COMUNITA' INFANTILE
 - MAESTRE D'ASILO
 - ISTITUTO MAGISTRALE
 - LICEO SCIENTIFICO
 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
- SEZIONE PER LA FORMAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE
 - SEGRETERIE STENODATILLO E CONTABILI
 - CORSI DI STENOGRAFIA
 - CORSI DI DATTILOGRAFIA
- SEZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE IN LINGUE ESTERE
 - LINGUA FRANCESE
 - LINGUA INGLESE
 - LINGUA TEDESCA
 - LINGUA RUSSA

Via S. CROCE in GERUSALEMME 88 - Tel. 7578986-752502

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 360.17.02)
La Segreteria dell'Accademia è a disposizione del pubblico...

TEATRO IN TRAVESTIRE

Alle ore 21, Prime, e Antifilite in naturale, con Manuela Kustermann.

CINEMA TEATRI

AMBRA JOVINELLI - V. G. Page Tel. 731.33.08 L. 600
Son tornate a fiorire le rose, con V. Chirri - C. Rivista di spogliarello

SCHEMI E RIBATE

VI SEGNALIAMO
TEATRO
«Strasse» da Brecht (Teatro Malakovski)

ARENE

MADISON - Via G. Chialbrera 121 Tel. 512.69.26 L. 800
Bambi - DA

OSTIA

CUCCIULO
La casa delle finestre che ridono, con L. Capolicchio

SALE DIOCESANE

BELLARMINO - Via Panama, 11 Tel. 869.527 L. 300-400
Meiti che il rompo il muso, con T. Stalford - A

FIUMICINO

TRAJANO (Riposo)

ACILIA

DEL MAR... Via Antonelli 22, 00150 (Non pervenuto)

PROSA E RIVISTA

TEATRO MONGIOVINO (Via C. Colombo, angolo Via Guicciotti, 2) Tel. 513.40.99 L. 2.000
Alle ore 21,15, il Teatro d'Arte di Roma pres. «L'Alba»

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

STUDIO NAZIONALE DI DANZA
A.S. «Utopia delle Medieggie d'Or» - Tel. 387.729 L. 2.000
Sono aperte le domande di iscrizione all'anno accademico 1976-77

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour Tel. 290.251 L. 1.100
Peura in città, con M. Merli DR (VM 18)

CINE CLUB

MONTESAPALTO (Via Emilio Praga 45 - Tel. 823.212)
Compagnia Stabile del Teatro di Roma «Checco Duranti»

MAJESTIC - Piazza S. Apostoli

La moglie erotica, con D. Wilmann - C. Rivista di spogliarello

ACILIA

Te dia di violanza, con Wang Ping - A

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (Viale Borghese) (Riposo)

CIRCO

CIRCO CESARE TOGNI (Piazza le Ciodio - Tel. 389.869)
Debuto il 24 settembre alle ore 21,15.

PERMANENTI

TEATRO CIRCO SPAZIDORO (Via Galvani Testaccio - Telefono 654.21.41)
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro...

piccola cronaca

Culle
La casa del compagno Mirella Mecheroni e Paolo Grassi è stata allietata dalla nascita di Davida...

Lutti

E' deceduto nei giorni scorsi il compagno Ottorino Bellizzi della cella S. Giorgio della sezione di Anzio...

Commemorazione

Ricorre oggi il 17. anniversario della morte di Marcello Orano, giornalista, scrittore, afrancesista ed autore del film «Settimane di bronzo»...

appuntamento

TELEFONI UTILI
Successo pubblico di emergenza: 113, Polizia: 4656, Carabinieri: 670, Polizia stradale: 55655, Soccorso ACI: 116 Vigili del fuoco: 4444...

Galleria d'arte moderna

Galleria d'arte moderna
Venerdì 30 settembre verrà inaugurata nella Galleria Nazionale d'arte moderna la mostra «Oggetti 67» di pittura americana...

Secondo visioni

ARRBERG (ex Mezz) - V. Borghese, 2 Tel. 623.252 L. 600
Come divertirsi con Paperino e Compagny - DA

Secondo visioni

ARRBERG (ex Mezz) - V. Borghese, 2 Tel. 623.252 L. 600
Come divertirsi con Paperino e Compagny - DA

Advertisement for 'LA LUCE' lamp store. Features a large illustration of a man in a top hat and tuxedo. Text includes: '1.000 lampadari', '1.000 abat-jour', '1.000 lumi da tavolo', 'In tutti gli stili per la stanza dei vostri bambini', 'FABBRICA LAMPADARI «LA LUCE»', 'CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE dal 28 al 44', 'Il più vasto assortimento di lampadari di Roma', 'SERATA DI GALA VENERDI' 24 SETTEMBRE ORE 21,15', 'TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI ORE 16,15- 21,15 VISITA ALLO ZOO DALLE 10 ALLE 15'.

Intervista dopo la firma della convenzione da parte dei nove paesi

Amendola sulle elezioni europee

Limiti e importanza di una decisione che, attraverso l'investitura popolare, può fare del parlamento europeo un centro operante per una reale unità dei paesi della CEE. «La questione è far comprendere all'elettorato il significato politico di queste elezioni»

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, 21 I ministri degli Esteri dei nove paesi della CEE hanno firmato ieri solennemente a Bruxelles l'atto ufficiale per l'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale. Sulla portata dell'avvenimento abbiamo intervistato uno dei mandati al compagno Giorgio Amendola, presidente del gruppo comunista al Parlamento europeo, per presentarci a Bruxelles per la riunione di una commissione parlamentare.

Che cosa rappresenta dunque, dopo mesi di esitazioni e rinvii, la firma della convenzione che fissa le elezioni dirette?

«La decisione — risponde Amendola — è certamente importante, e rappresenta l'inizio di un processo che noi comunisti italiani abbiamo sempre sollecitato, per giungere alle elezioni di un Parlamento europeo dotato della forza che può derivare da una diretta investitura popolare, e capace quindi di divenire centro operante di una reale unità dell'Europa occidentale.

In quale direzione dovrebbe muoversi secondo te questo processo per l'estensione dei poteri del Parlamento europeo eletto?

Nella direzione di creare un potere nuovo, multinazionale, capace di assolvere i compiti che oggi i singoli Stati non possono affrontare: la lotta contro le società multinazionali, il controllo del movimento dei capitali, l'elaborazione di politiche economiche programmate, e poi in altri campi la lotta all'inquinamento, la ricerca di nuove fonti energetiche, e così via. D'altra parte, questo potere dovrebbe saper riaffermare nella politica internazionale una reale autonomia dell'Europa nel processo di distensione e del superamento dei blocchi.

Che cosa rappresenta per il futuro della costruzione europea la decisione presa ieri di dare finalmente il via alle procedure per l'elezione diretta del parlamento?

Questa decisione rappresenta solo un primo atto, ed un atto estremamente timido, incerto, i cui pratici sviluppi saranno ulteriormente condizionati da molti fattori che ancora sono da definire. In fondo, si afferma l'impegno di rendere operanti le procedure che si possono usare per le elezioni in una data ancora da concordare (quella del maggio-giugno '78 è indicata solo nella dichiarazione aggiuntiva e non nell'atto giuridico) e secondo modalità che dovranno essere decise dai parlamenti nazionali. Sarà poi il parlamento eletto in queste condizioni che dovrà esaminare il modo con cui sarà eletto dopo cinque anni il secondo parlamento europeo, in conformità alla dizione del trattato di Roma che prevedeva una procedura uniforme in tutti i paesi. Quindi, tutto è affidato alla rapidità con cui i singoli parlamenti nazionali approvano la legge per le elezioni dei rappresentanti al parlamento europeo, e poi all'accordo sulla scelta di questa data unica. Tutte questioni dunque che restano condizionate dagli sviluppi della situazione politica nei singoli paesi.

Il tuo giudizio su quella che molti hanno voluto definire

«una tappa storica» della costruzione europea sembra dunque abbastanza riservato.

In effetti lo non condiviso i facili entusiasmi di certi europeisti quali, per superare le difficoltà del funzionamento della Comunità europea, seguono la linea dell'«avanzamento in avanti». Se si vuole lavorare seriamente alla costruzione dell'unità europea, bisogna non nascondere le energie e lo sforzo di mobilitazione per superarle. Il primo ostacolo sta nel fatto che oggi, in Europa, la politica seguita dalla CEE, e della funzione assai limitata riservata all'attuale parlamento europeo, non ha mai avuto le masse popolari alcun reale interesse. In particolare i lavoratori o sono ostili o sono indifferenti, per la presenza degli emigrati, è il paese in cui la causa europea è più largamente conosciuta, e per questo le elezioni europee non vuol dire soltanto portare avanti le procedure necessarie, ma creare le condizioni politiche che permettano alla consultazione di diventare un fatto realmente democratico.

Questo discorso ci riporta alla questione di quali saranno i poteri reali del nuovo parlamento europeo. L'assemblea eletta a suffragio universale riuscirà secondo te ad avere più larghe possibilità di intervento nella vita della Comunità?

I poteri del parlamento, ora estremamente limitati, resterebbero tali anche dopo le elezioni. Dipenderà solo dalla forza politica del parlamento eletto e della sua composizione, e dalla possibilità di guadagnare nuovo spazio. Ma questa possibilità si realizzerà soltanto se le elezioni saranno un fatto veramente popolare. Mi preoccupa, ad esempio, più che molte questioni procedurali, la percentuale degli elettori che andranno a votare effettivamente, in quella «data unica» ancora da stabilire. Per questo motivo, per quanto riguarda l'Italia, considererei pericoloso e limitativo concentrare l'attenzione — come si sta facendo — sugli aspetti della legge che il parlamento italiano dovrà discutere (quanti collegi, se collegi regionali o collegio unico, come assegnare le preferenze, ecc.). Il problema più importante è invece quello di far comprendere agli elettori italiani il significato di queste elezioni.

Se si trattasse infatti di eleggere in modo diverso un parlamento europeo ridotto in condizioni di impotenza come l'attuale, è evidente che non ci sarebbe motivo per una larga mobilitazione. Bisogna invece riuscire, e non è facile, a far vedere come si tratti di un atto che, per quanto limitato, può aprire prospettive nuove per la formazione di una comunità europea fondata sul consenso democratico, e quindi liberata dal peso dei controlli economici e politici che oggi ne soffocano l'iniziativa.

Il tuo giudizio sull'attuale stato delle istituzioni comunitarie mi sembra assai critico. Come può influire su questo stato di cose la prospettiva delle elezioni, e più in generale l'evolversi della situazione politica europea?

Ho l'impressione che la prospettiva delle elezioni rischi di coprire la paralisi in atto

biema politico. E in questo caso non sono d'aiuto deformazioni come quelle cui si abbandona il giornale socialista, «Siamo allibiti» — scrive l'avanti — i militari argentini sarebbero dunque diversi dagli altri golpisti latino-americani e addirittura osterebbero contro le squadre fasciste, solo perché Videla rifiuterebbe di essere identificato con Pinochet». Perché farei dire cose che non abbiamo scritto e non pensiamo? Guardando alla sostanza, a noi sembra peraltro che la situazione argentina non sia uguale a quella cilena. E per evidenti ragioni. Basterebbe pensare che i militari argentini hanno rovesciato Isabella Peron, l'amica dell'ultrareazionario Lopez Rega, e quelli cileni il presidente Alessandri. E se i militari sono i punti di partenza dei due golpe, differenze esistono anche nell'attualità. Non solo noi, ma osservatori della più diverse tendenze politiche hanno scritto, in Italia e all'estero, a proposito dell'esistenza di contrasti interni nelle forze armate argentine e del ruolo che in queste interne contraddizioni giocherebbe il generale Videla. Che vantaggio si avrebbe in Argentina e in Italia a negare tutto ciò?

E come dimenticare che l'azione dei guerriglieri spesso ridotta a risposte puramente terroristiche ai massacri e assassini delle bande fasciste) esisteva prima del ritorno di Peron ed è continuata con Peron presidente e in un generale clima di restaurazione democratica, non è da ritenersi conseguenza del golpe del marzo scorso? E questa una caratteristica che evidentemente contribuisce a definire alla situazione argentina aspetti propri diversi, appunto nel senso di un'analisi oggettiva, da quelli di altri paesi sottoposti a regimi militari reazionari.

Ma probabilmente si è in-

so sollevare anche un pro-

9. v.

Informare e giudicare

La corrispondenza da Buenos Aires di pubblicata venerdì scorso ha destato le ire di Lotta Continua e critiche altrettanto contorte da parte dell'Avanti! Che cosa era scritto nella corrispondenza? Vi si dava notizia di una situazione vicina all'insopportabilità per il perdurare della repressione, del terrorismo, di assassini e sequestri, e degli sforzi e dei propositi di settori diversi della società argentina per porvi fine. In particolare si informava della posizione del P.C. argentino favorevole a un patto democratico nazionale tra tutte le forze disposte alla difesa dei diritti umani e impegnate per la restaurazione della legalità costituzionale travolta dal golpe militare; e dell'esistenza di tendenze all'interno delle forze armate, alcune miranti a una completa fascistizzazione del paese, altre che si proporzionavano di porre fine alla scintilla del terrorismo di destra. La corrispondenza, naturalmente, faceva riferimento a prese di posizione pubbliche e a recenti episodi.

Riesce difficile comprendere — non diremo lo scandalo — il primo di argomenti di Lotta Continua — ma lo stupore e le critiche dell'Avanti! dinanzi a quello che era, di fatto, un resoconto degli sviluppi recenti di una situazione in atto in Argentina e delle iniziative più recenti di partiti, come il comunista, il cui giudizio sulla situazione argentina è parimenti noto. Vorrebbe forse l'Avanti! che non si pubblicasse solo certe notizie e non altre, solo quelle che ai suoi redattori sembrano buone? Crediamo che i compagni dell'Avanti! convengono con noi che primo dovere verso i lettori è quello di offrire un quadro il più possibile completo di una realtà complessa e drammatica come quella argentina. Ma probabilmente si è in-

Abbandonavano il Pakistan per cercare fortuna negli emirati del petrolio

Tragico approdo a una spiaggia araba di due navi di emigranti clandestini

Hanno trovato la polizia - 11 persone annegate per il panico - Caccia all'uomo sulle colline

Nostro servizio

ABU DHABI, 21 Un tentativo di immigrazione clandestina in massa dal Pakistan agli Emirati arabi uniti è finito in tragedia: i capitani di due imbarcazioni che trasportavano circa 1.400 persone hanno ordinato ai viaggiatori, stipati come sardine, di gettarsi in mare presso la costa araba. Almeno undici persone sono morte annegate. Secondo quanto dichiarato dalle autorità di polizia, diverse altre centinaia di persone, sopravvissute alla morte o sfuggite alla cattura, sono state oggetto di una caccia da parte della polizia sulla collina costiera che sovrastava la lunga e solitaria spiaggia dell'emirato di Fujairah.

La vicenda è stata definita il più grande tentativo mai

messo in atto per contrabbandare manodopera da un altro paese asiatico nei ricchi emirati esportatori di petrolio. A quanto sembra, le due navi, giunte davanti alla costa dell'emirato di Fujairah, avevano raccolto le centinaia di emigranti in territorio pakistano, a circa 550 chilometri in linea d'aria dal luogo in cui è avvenuto il dramma. Secondo quanto riferito dalla polizia locale, i marinai pakistani delle due imbarcazioni avevano presumibilmente intenzione di scaricare i loro passeggeri sulla spiaggia di Budai, in una zona isolata. Non si sa se da quel momento gli emigranti sarebbero stati abbandonati al loro destino, o se avrebbe dovuto esservi qualcuno ad attenderli. La polizia, forse informata dell'imminente arrivo delle due imbarcazioni, si è fatta trovare sulla costa. Secondo la versione ufficiale, i comandanti delle navi hanno quindi ordinato alle centinaia di uomini, donne e bambini ammassati all'interno delle navi di gettarsi in acqua. Sono seguite terribili scene di panico. Mentre i poliziotti avanzavano per fermare le centinaia di persone dirette verso la riva, qualcuno rimaneva preda della paura e della confusione e scompariva nell'acqua. Altri venivano bloccati, altri ancora prendevano la via della fuga sulle colline, inseguiti dalla polizia. Le autorità hanno dichiarato che sono stati rinvenuti nove cadaveri, mentre quattro persone sono state ricoverate in gravi condizioni all'ospedale di Fujairah. Una delle due imbarcazioni è stata sequestrata e sta di mille emigranti clandestini sono stati fermati. Molti, però, so-

no riusciti a far perdere le loro tracce nell'entroterra. Secondo i calcoli della polizia, nel fatto sono rimaste coinvolte circa 1.400 persone, fra le quali interi nuclei familiari, con bimbi e anziani. In via ufficiale si è parlato di persone provenienti da «uno Stato asiatico», ma da fonti della stessa polizia è stato confermato che tutti i viaggiatori provenivano dal Pakistan, e che si trovavano a bordo di imbarcazioni pakistane che avevano traversato il golfo di Oman. Gli Emirati arabi uniti, che hanno conosciuto un enorme boom economico dopo il rialzo dei prezzi del petrolio nel 1973, hanno accolto — secondo stime non ufficiali — più di trecentomila immigrati dall'area indopakistana.

Ernest Ducle
(ANSA - Reuter)



Questo giornale non vi ha mai nascosto la verità sul dramma di Seveso.

Su questo giornale abbiamo oggi il dovere di dirvi che i prodotti di 5.000 imprese di Seveso, Meda, Cesano M. e Desio sono assolutamente sani e sicuri

Diciamo le cose come stanno

5.000 aziende (artigiane, industriali e commerciali) del territorio di Seveso, Meda, Desio e Cesano Maderno, sono sane e produttive in quanto non sono mai state toccate dall'inquinamento. 117 aziende della zona A e della zona B sono state chiuse e i loro magazzini bloccati da ormai due mesi in quanto situate nella zona inquinata. E' stato un provvedimento duro e preciso, quanto circoscritto: il rapporto tra 117 e 5.000 parla da solo.

Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio sono paesi vivi, sani e produttivi

Solo la disinformazione può dunque coinvolgere un tessuto sociale e produttivo integro e sano in un disastro che è stato sì grave ma fortunatamente delimitato. Solo l'irresponsabilità può coinvolgere migliaia di famiglie di lavoratori in un danno già così grave per la Lombardia e per tutto il Paese. E' quindi il momento di ristabilire la verità con una onesta e civile informazione. E bisogna dire chiaro e tondo che i prodotti che oggi escono dai comuni di Seveso, Meda, Desio e Cesano Maderno sono prodotti sani e sicuri esattamente come quelli provenienti da qualsiasi altra zona d'Italia.

REGIONE LOMBARDIA

Fra due settimane di vota anche nella RFT

Vasta eco in Germania a voto degli svedesi

La Dc canta vittoria e sfrutta elettoralmente il parallelismo delle situazioni dei due paesi - Nei commenti socialdemocratici si rievoca che il partito di Palme è rimasto la formazione di maggioranza relativa

Dal nostro inviato

BONN, 21. Molta eccitazione negli ambienti politici di Bonn ha portato il risultato delle elezioni svedesi. Eccitazione prevista a novembre in che anche nella RFT un governo a direzione socialdemocratica si prepara ad affrontare fra pochi giorni il giudizio degli elettori.

Le valutazioni della SPD sono naturalmente l'opposto di quelle della CDU-CSU. Willy Brandt, Schmidt e Werner dicono di non prevedere riflessi negativi a Bonn dalla caduta di Palme. Brandt attiene che il partito socialdemocratico resta, in Svezia, il partito più forte, che è dubbia la riuscita e l'esito di una coalizione dei «così detti tre partiti borghesi» e che comunque, e soprattutto, in due campi diversi gli opposti di Brandt in Svezia erano e rimangono concordi: il mantenimento delle basi dell'ordinamento sociale della società democratica estera. (A Bonn, invece, è bene sottolinearlo, proprio su questi problemi si manifestò il più profondo dissenso fra le posizioni dei partiti di governo e l'opposizione).

In campo democristiano si continua a essere ottimista. Helmut Kohl, l'uomo designato da Strauss alla carica di cancelliere, gli elettori svedesi si sono rivolti alla tutela della libertà. Si tratta per Kohl di un segnale per l'Europa, un monito a non cedere alle pressioni del nostro continente all'interazione socialista. I dirigenti della CSU parlano di «un rifiuto dei socialisti» e lanciano la nuova parola d'ordine: «Facciamo come in Svezia».

In contrasto con questo sfruttamento del successo della caduta del generale Palme, stanno i commenti dei giornali che escludono mutamenti nella politica estera. Si parla di un piano interno che si riferisce alla questione delle centrali atomiche, maggior parte del successo dei tre partiti dell'opposizione.

L'istituzione di un parlamento con due rami, come è certo una tentazione troppo invitante perché la CDU-CSU se la lasci sfuggire. Ma le analogie con il caso svedese, dopo 45 anni, un partito di governo passa all'opposizione, ciò che rientra nelle regole del gioco di un sistema parlamentare. Lo scotto è avvenuto su temi sociali, economici e politici senza risentimenti, per carattere di un sistema di governo di Bonn. Il che non impedisce all'opposizione di agitarsi ed essere la forza più forte nel governo.

Qui bisogna rilevare che una certa ambiguità delle reazioni di Bonn con l'est si è registrata nelle ultime settimane dopo almeno oltre un semestre di passività, o peggio di un certo mutismo. L'essere parlo persino della possibilità di trasferire alle Nazioni Unite le «questioni tedesche». Poi sono venuti i gestosi positivi dalle due parti e il dialogo è ripreso: i negoziati con la RDT continuano. Breznev ha adottato un invito a recarsi a Bonn.

La difesa della est-politik è oggi più debole e aperta che in passato. Non è ancora un flusso conservatore che promana da certi settori della società tedesco-occidentale — e che alimenta le argomentazioni nazionalistiche di una «miseria politica» che il eritoro Han Magnus Hennzberger ha denunciato con «la crisi e sgomento» — la SPD si rende conto dell'urgenza di sostenere quella che viene universalmente riconosciuta come la sua politica e memoria impressa. L'avvertimento è venuto anche dalla base, essendosi scoperto che Brandt ottiene gli applausi più calorosi quando nei comizi ammissione a non ritararsi; ancora nelle trincee della guerra fredda, il socialismo democratico tedesco insomma cerca ora di recuperare, con il vecchio della distensione, quell'impiego in politica che si è visto che nel 1974 era stato il fattore decisivo della sua vittoria.

Nell'imperversare delle polemiche della vigilia elettorale è osato rintracciare i passi dell'involuzione della politica estera di Bonn in questi ultimi anni, le cadute di umore fra i partners, le difficoltà e le incomprensioni, quell'impiego in politica che si è visto che nel 1974 era stato il fattore decisivo della sua vittoria.

grossi. Si parla di «mostrare i denti» all'est, di rispondere a un caso incidente sui confini con la Germania orientale.

Se la RDT non cambia nulla sulla sua frontiera occidentale, dice Kohl, un governo CDU-CSU «farà ricorso a tutto lo strumento delle nostre possibilità, anche quelle economiche». In attesa, un governo democristiano non esiterà a colpire il commercio con la RDT.

«Il denaro vuol far credere — scrive il socialdemocratico «Vorwärts» — che si possa far girare all'indietro la ruota della fortuna. L'est e dell'ostpolitik riportandola ai tempi della grande coalizione senza danneggiare la posizione del partito all'alleanza occidentale in Europa. Ciò è falso. Senza sopravvalutare il ruolo della RFT, un conflitto intertedesco anche solo una escalation delle emozioni avrebbe alla lunga effetti negativi per l'intera complessione dei rapporti est-ovest». «Il caso di ricordare che due settimane fa Schmidt, dopo l'incontro con Kissinger ad Amburgo, dichiarò: «La fine della concordanza dell'ost-politik americana e non può essere un'ipotesi».

Kohl, Carstens e Strauss parlano molto, come si è visto, dell'Europa occidentale.

«Un conflitto intertedesco anche solo una escalation delle emozioni avrebbe alla lunga effetti negativi per l'intera complessione dei rapporti est-ovest». «Il caso di ricordare che due settimane fa Schmidt, dopo l'incontro con Kissinger ad Amburgo, dichiarò: «La fine della concordanza dell'ost-politik americana e non può essere un'ipotesi».

Giuseppe Conato



SALISBURY — Esercizi antigiurgenza della fanteria a cavallo sono stati potenziati in queste settimane dal governo razzista di Ian Smith

Conferenza stampa dopo un incontro con Kissinger

Nyerere: un accordo per la Rhodesia appare possibile

Il segretario di Stato USA conferma che una soluzione è a portata di negoziato - Prudenti reazioni inglesi - Smith lascia il governo secondo l'Observer?

DAR ES SALAAM, 21

Il presidente della Tanzania, Nyerere, ha confermato oggi un incontro con il segretario di Stato americano, Alexander Haig. Haig ha confermato che una soluzione è a portata di negoziato.

Il premier rodesiano da parte sua ha informato oggi il governo dei suoi colloqui con il segretario di Stato americano, Alexander Haig. Haig ha confermato che una soluzione è a portata di negoziato.

Mentre era in viaggio per Lusaka e Dar Es Salaam, Kissinger ha dichiarato ai giornalisti di avere incontrato il presidente della presidenza zimbabwese, Joshua Nkomo, uno dei dirigenti del movimento di liberazione della Rhodesia.

NEW YORK, 21

L'Assemblea generale dell'ONU ha inaugurato oggi la sua trentunesima sessione. Il segretario generale, Waldheim, ha presenziato.

Il disarmo, la crisi mediorientale, i problemi dell'Africa, le questioni del Libano, le principali della sessione oggi inaugurata. Ad essi si sono riferiti i discorsi di apertura.

Waldheim ha espresso in particolare la sua preoccupazione per la mancata composizione della crisi del Libano.

Dopo il fallimento del «mini-vertice» di Chtura

VERSO UN ALTRO INCONTRO FRA ARABI PER IL LIBANO

Dovrebbero parteciparvi esponenti egiziani, siriani, libanesi, palestinesi, sauditi e kuwaitiani - Furiosi combattimenti, 111 morti, 175 feriti

BEIRUT, 21. Dopo il fallimento del «mini-vertice» di Chtura (la piccola città libanese) si attende per venerdì, venerdì, il presidente dell'Olp Amr el-Duwaybi, il presidente libanese el-Duwaybi, il presidente libanese el-Duwaybi, il presidente libanese el-Duwaybi.

Ne ha parlato, al Cairo, il multi musulmano libanese Hassan Khaled, nel corso di una conferenza stampa. Al termine di colloqui con il presidente egiziano Sadat, il primo ministro Mamudh Saleh e il ministro degli Esteri Fahmy, Khaled ha detto che «presto» dovrebbe tenersi una riunione fra esponenti siriani, egiziani, libanesi, palestinesi, sauditi e kuwaitiani.

Accusati (come al solito) i «comunisti»

Undici arresti per lo sciopero del Cairo

IL CAIRO, 21. Il governo egiziano ha dato il suo sciopero quasi totale che ha paralizzato il Cairo sabato domenica la risposta più ovvia, abusata e prevedibile. Invece di studiare le cause sociali e politiche del malcontento dei lavoratori, ha accusato i «comunisti» di averli «istigati».

Cinque morti in scontri fra studenti in Thailandia

BANGKOK, 21. Cinque studenti sono morti e circa cento sono rimasti feriti in seguito a violenti scontri tra studenti rivalisti del partito comunista.

Processati per «teppismo» quattro artisti cecoslovacchi

PRAGA, 21. E' cominciato stamane secondo l'ANSA, AFP e Reuter — davanti ad un tribunale di Praga, il processo contro quattro artisti e musicisti cecoslovacchi accusati di «teppismo».

Aborto

Un'azienda di Praga ha fatto un'indagine di mercato, e ha scoperto che l'aborto è un business redditizio.

Processati per «teppismo» quattro artisti cecoslovacchi

PRAGA, 21. E' cominciato stamane secondo l'ANSA, AFP e Reuter — davanti ad un tribunale di Praga, il processo contro quattro artisti e musicisti cecoslovacchi accusati di «teppismo».

Accusati (come al solito) i «comunisti»

Undici arresti per lo sciopero del Cairo

IL CAIRO, 21. Il governo egiziano ha dato il suo sciopero quasi totale che ha paralizzato il Cairo sabato domenica la risposta più ovvia, abusata e prevedibile.

DALLA PRIMA PAGINA

Giustizia

condo quanto ha dichiarato il ministro Morino — sono stati apportati gli aggiornamenti richiesti dalla mutata situazione economica e produttiva.

Governo

La Dc canta vittoria e sfrutta elettoralmente il parallelismo delle situazioni dei due paesi - Nei commenti socialdemocratici si rievoca che il partito di Palme è rimasto la formazione di maggioranza relativa

democratica del 07 per cento).

Palme dal canto suo è stato investito da una combinazione di fattori negativi: la sfilata campagna di allarme e di paura dei moderati che ha fatto da catalizzatore fra il confuso desiderio di novità dell'elettorato, il punto di esaurimento di una lunga esperienza di governo, e il mancato rilancio di questa per carenza di idee.

Svezia

ne a Stoccolma non dovrebbe produrre alcun contraccolpo sugli esiti politici o elettorali di altri paesi europei.

Il ritiro di Kossighin smentito da Breznev

MOSCA, 21. Il segretario generale del PCUS Breznev ha smentito il fatto che ha fatto da catalizzatore fra il confuso desiderio di novità dell'elettorato, il punto di esaurimento di una lunga esperienza di governo, e il mancato rilancio di questa per carenza di idee.

Tre condannati a morte a Saigon per l'uccisione di un milite

HANOI, 21. Tre condannati a morte sono stati condannati dalla corteo militare di Saigon per l'uccisione di un milite.

Processati per «teppismo» quattro artisti cecoslovacchi

PRAGA, 21. E' cominciato stamane secondo l'ANSA, AFP e Reuter — davanti ad un tribunale di Praga, il processo contro quattro artisti e musicisti cecoslovacchi accusati di «teppismo».

Aborto

Un'azienda di Praga ha fatto un'indagine di mercato, e ha scoperto che l'aborto è un business redditizio.

Processati per «teppismo» quattro artisti cecoslovacchi

PRAGA, 21. E' cominciato stamane secondo l'ANSA, AFP e Reuter — davanti ad un tribunale di Praga, il processo contro quattro artisti e musicisti cecoslovacchi accusati di «teppismo».

Accusati (come al solito) i «comunisti»

Undici arresti per lo sciopero del Cairo

IL CAIRO, 21. Il governo egiziano ha dato il suo sciopero quasi totale che ha paralizzato il Cairo sabato domenica la risposta più ovvia, abusata e prevedibile.

Il ritiro di Kossighin smentito da Breznev

MOSCA, 21. Il segretario generale del PCUS Breznev ha smentito il fatto che ha fatto da catalizzatore fra il confuso desiderio di novità dell'elettorato, il punto di esaurimento di una lunga esperienza di governo, e il mancato rilancio di questa per carenza di idee.

Tre condannati a morte a Saigon per l'uccisione di un milite

HANOI, 21. Tre condannati a morte sono stati condannati dalla corteo militare di Saigon per l'uccisione di un milite.

Processati per «teppismo» quattro artisti cecoslovacchi

PRAGA, 21. E' cominciato stamane secondo l'ANSA, AFP e Reuter — davanti ad un tribunale di Praga, il processo contro quattro artisti e musicisti cecoslovacchi accusati di «teppismo».

Aborto

Un'azienda di Praga ha fatto un'indagine di mercato, e ha scoperto che l'aborto è un business redditizio.

Processati per «teppismo» quattro artisti cecoslovacchi

PRAGA, 21. E' cominciato stamane secondo l'ANSA, AFP e Reuter — davanti ad un tribunale di Praga, il processo contro quattro artisti e musicisti cecoslovacchi accusati di «teppismo».

Accusati (come al solito) i «comunisti»

Undici arresti per lo sciopero del Cairo

IL CAIRO, 21. Il governo egiziano ha dato il suo sciopero quasi totale che ha paralizzato il Cairo sabato domenica la risposta più ovvia, abusata e prevedibile.

Direttore LUCA PAVOLINI Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile Antonio Di Mauro

Presenza di posizione del Consiglio di fabbrica e dei sindacati

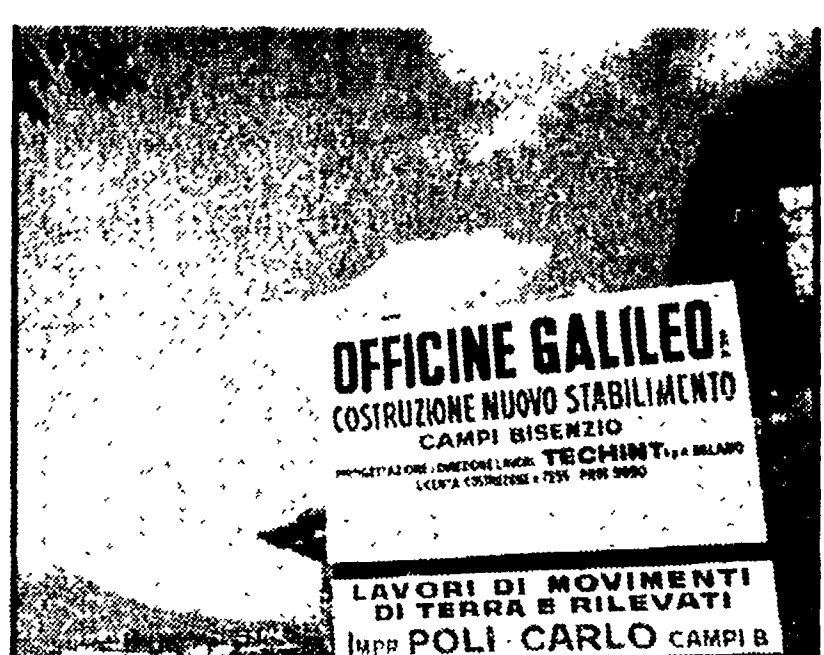
Lavoratori della Galileo esprimono apprezzamento per le scelte del Comune

La Giunta ha concretizzato «con coerenza» l'impegno assunto da tutte le forze politiche riunite nel comitato cittadino di solidarietà — Dettagliata cronistoria di una lunga lotta contro lo smantellamento dell'azienda — Il NAS-Galileo polemizza con le manovre scandalistiche — Nota del PDUP — Convocata per mercoledì prossimo la commissione consiliare

«I lavoratori della Galileo e le organizzazioni sindacali confermano il loro compiacimento all'interno del comitato cittadino di solidarietà...»

governative per la concessione del credito agevolato e per la concessione della Cassa Integrazione Speciale...

attività produttiva e sociale della classe operaia a Rifredi... quasi che il problema del rapporto fra classe operaia e popolazione fosse da affrontarsi soltanto sul terreno urbanistico...



Una immagine dell'area del nuovo stabilimento della Galileo

Nessun istituto di credito disposto a concedere nuove anticipazioni

Provincia: insostenibile la situazione finanziaria

In pericolo il pagamento degli stipendi e l'erogazione dei servizi sociali - Preoccupazione per l'assistenza all'infanzia e agli handicappati - Grave il mancato intervento della Cassa depositi e prestiti - L'onere degli interessi passivi

La Giunta Provinciale ha nuovamente esaminato, anche alla luce di recentissime negative risposte degli istituti bancari alle richieste di urgenti anticipazioni di cassa...

La conferenza regionale sull'occupazione giovanile sarà convocata dalla Giunta Toscana entro il 1976...

Sarà indetta dalla giunta toscana

Entro il 1976 convocata la conferenza regionale sull'occupazione giovanile

In collaborazione con i movimenti giovanili, con i poteri locali, il mondo della scuola e della cultura, l'università e con le organizzazioni sindacali

La conferenza regionale sull'occupazione giovanile sarà convocata dalla Giunta Toscana entro il 1976...

l'impostazione di un piano per la utilizzazione della forza lavoro giovanile non occupata e di formazione professionale...

Drammatico episodio al carcere delle Murate

Piero Mugnai che ha ucciso la moglie, i due figli e l'ex padrona di casa è stato salvato dal dottor Conciani - Doveva essere sottoposto a perizia psichiatrica

Piero Mugnai, quarantottenne, è stato salvato dal dottor Conciani...

Il drammatico episodio è avvenuto ieri mattina verso le 9,35 nella terza sezione del carcere delle Murate...

Il prefetto in visita all'associazione degli artigiani

La sede dell'associazione degli artigiani di via Alamanni 41 è stata visitata ieri dal prefetto...

Lunedì convocato il comitato regionale

Lunedì 27 settembre, alle ore 9,30 presso la sede di via Alamanni 41...

Un documento dell'esecutivo

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Rinnovato impegno dei socialisti nella maggioranza alla Regione

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Un documento dell'esecutivo

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Rinnovato impegno dei socialisti nella maggioranza alla Regione

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Un documento dell'esecutivo

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Rinnovato impegno dei socialisti nella maggioranza alla Regione

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Tenta di impiccarsi l'uomo della strage della Rufina

Piero Mugnai che ha ucciso la moglie, i due figli e l'ex padrona di casa è stato salvato dal dottor Conciani - Doveva essere sottoposto a perizia psichiatrica

Piero Mugnai, quarantottenne, è stato salvato dal dottor Conciani...

Il drammatico episodio è avvenuto ieri mattina verso le 9,35 nella terza sezione del carcere delle Murate...

Lunedì convocato il comitato regionale

Lunedì 27 settembre, alle ore 9,30 presso la sede di via Alamanni 41...

Un documento dell'esecutivo

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Rinnovato impegno dei socialisti nella maggioranza alla Regione

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Un documento dell'esecutivo

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Rinnovato impegno dei socialisti nella maggioranza alla Regione

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Un documento dell'esecutivo

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Rinnovato impegno dei socialisti nella maggioranza alla Regione

L'esecutivo regionale del Psi ha approvato un documento nel quale si sottolinea l'impegno a dare sempre maggiore impulso alla maggioranza...

Necessarie serie garanzie di autonomia Per la «Pestalozzi» chiesto un incontro con il ministro

Incontro a Palazzo Vecchio tra rappresentanti degli enti locali, del Provveditorato, delle confederazioni sindacali e del consiglio di istituto

La giunta regionale Toscana, il comune e la provincia di Firenze, la federazione provinciale CGIL-CISL-UIL e il consiglio di Istituto della scuola-Città Pestalozzi hanno chiesto in un telegramma...

Promosso dal Comitato nazionale per l'O.M.T.

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

Infoturno sul lavoro a Scandicci

L'azione intrapresa dai lavoratori del Sindacato fu più volte sul punto di realizzare l'ambito obiettivo di un nuovo stabilimento...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

Operaio precipita da un'impalcatura

Grave infortunio sul lavoro ieri in un cantiere edile a Scandicci. Un operaio è precipitato da un'impalcatura...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

Operaio precipita da un'impalcatura

Grave infortunio sul lavoro ieri in un cantiere edile a Scandicci. Un operaio è precipitato da un'impalcatura...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

Operaio precipita da un'impalcatura

Grave infortunio sul lavoro ieri in un cantiere edile a Scandicci. Un operaio è precipitato da un'impalcatura...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In un incontro con la stampa il presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo...

Un convegno sul turismo al Palazzo degli Affari

In corso di esproprio i terreni vincolati
Si attua a Pistoia il piano per gli insediamenti produttivi

Approvato il progetto esecutivo della urbanizzazione primaria, del piano finanziario e degli strumenti di attuazione

PISTOIA, 21. Con l'approvazione del progetto esecutivo della urbanizzazione primaria...

Camera di commercio con preferenza per quelle residenziali nel comune di Pistoia...

Certo, si tratta di un presente che la sola previsione urbanistica non è condizione di per sé sufficiente ad avviare un centro industriale...

La viabilità secondaria — di accesso ai lotti, articolata all'interno dell'edilizia...

Un vasto piano del Comune di Empoli

Gli interventi per l'edilizia scolastica

Appalti a lavori per due asili nido, due scuole materne, e per due elementari — Le altre iniziative

EMPOLI, 21. L'Amministrazione comunale di Empoli nel corso del corrente anno, sulla base delle previsioni di esigenze di edifici scolastici...

Regione - In vista del prossimo convegno nazionale

Dibattito in Consiglio sul litorale pisano

Approvata una mozione presentata dalla maggioranza, con cui si condivide la posizione della Giunta sull'importante questione — Una linea aperta al confronto e al contributo degli enti locali interessati al problema

Riunita ad Empoli la giunta

Segnalati i libri al premio Pozzale

Riguardano la narrativa e la saggistica

La giuria del premio letterario «Pozzale - Luigi Russo» si è riunita presso la sala maggiore della biblioteca comunale...

A Viareggio discussione tra aziende del settore sabbie silicee

Proposte del sindacato per il consorzio CIVES

Importante strumento di salvaguardia del lavoro delle piccole ditte - Le linee di sviluppo da incentivare nell'organismo: garanzia dei livelli occupazionali, ricerca di fondi, ristrutturazione organizzativa, promozionalità

Si è svolta presso la Camera del Lavoro di Viareggio, l'assemblea generale dei lavoratori delle sabbie silicee...



Un'escavatrice al lavoro

Un comunicato delle confederazioni sindacali

Gravi i ritardi dell'ENEL nello sfruttare le risorse

Ferma la ricerca e la sperimentazione nella zona di Radicondoli - Inutilizzate 600 tonnellate di vapore - Intere zone industriali servite da una insufficiente linea elettrica

SIENA, 21. La Federazione provinciale CGIL - CISL - UIL della PIADE FLAELI - UILSP ed il consiglio di zona unitario della Valdeisa...



Una manifestazione di lavoratori della Pirelli per l'occupazione

Grave attacco all'occupazione nel Livornese per le «manovre» della SIP

Strategia del disimpegno

Le ripercussioni nell'indotto - Il 20% in meno di ordinativi - 420 lavoratori in cassa integrazione alla Pirelli - Mancano precisi programmi di sviluppo - Il nuovo stabilimento sorgerà su un'area di 77 mila metri quadrati

Elezioni dei dirigenti dell'Alleanza contadini

Gli organi dirigenti delle organizzazioni interessate hanno proceduto ad alcuni importanti cambiamenti nella direzione del movimento contadino...

Pisa: attivo cittadino del PCI

Giovedì 23 alle ore 21.15, nel locale della Federazione del PCI si terrà un attivo cittadino del Partito con il seguente ordine del giorno...

Le maestre di Pontedera ai corsi di aggiornamento

Il Comune di Pontedera ha organizzato un corso di aggiornamento professionale, presso il centro Cemea di La Spezia...

Le maestre di Pontedera ai corsi di aggiornamento

Il corso è stato organizzato per favorire una qualificazione professionale delle insegnanti impegnate in questa attività che vengono organizzate in tutte le frazioni del comune di Pontedera...

Mario Tredici

Documento della federazione fiorentina

Una battaglia unitaria per la gestione sociale della scuola

Pubblichiamo un documento della Commissione scuola della Federazione fiorentina del PCI, redatto al termine di una riunione di tutti gli assessori alla Pubblica Istruzione comunisti della provincia di Firenze.

L'anno scolastico 1976-77 si apre in una situazione che presenta significativi elementi di novità.

Se da una parte permangono invariati i problemi di base, da un'altra parte si aprono nuove possibilità di azione.

Riforma della scuola. Il lavoro svolto nella passata legislatura dal Comitato ristretto della Commissione P.I. della Camera...

La annunciata presentazione del progetto del governo unitario a tutti gli enti locali...

Attuazione dei distretti scolastici e revisione legislativa dei decreti delegati.

Si ritiene opportuno sviluppare un'iniziativa unitaria in ogni sede per garantire una sollecita attuazione dei distretti scolastici...

Allo stesso tempo si sembra opportuno sollecitare la possibile revisione legislativa di alcuni aspetti dei decreti delegati...

Enti locali ed intervento nell'istruzione. In questi anni le autonomie locali hanno svolto un ruolo decisivo per lo sviluppo del diritto allo studio...

Ad estendere tale intervento ha contribuito sia l'accresciuta domanda dei servizi sociali, sia la volontà di affermare quel ruolo essenziale che spetta alle autonomie locali nell'ambito di un processo generale di riforma dello stato...

Questa scelta si è tradotta in un flusso rilevante di iniziative legislative che sono state destinate nell'ambito dei bilanci e al di là dei compiti di istituto al settore dell'istruzione.

Questo impegno delle autonomie locali è oggi messo in discussione dalle crescenti difficoltà finanziarie a fronte di un passaggio di nuove competenze e deleghe.

Per fronteggiare in maniera adeguata tale situazione è necessario che le forze della scuola contribuiscano a sviluppare il movimento per la soluzione delle questioni riguardanti la finanza locale...

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Tale revisione deve essere affiancata da un serio sforzo di riorganizzazione del servizio secondo i criteri già indicati.

Una delle principali scadenze che attendono il movimento della scuola in questo anno è rappresentata dalle elezioni dei distretti in questo senso nel riaffermare il ruolo essenziale che spetta a tali organismi in rapporto alle iniziative dei Comuni e delle Province per favorire una più adeguata programmazione dello sviluppo delle strutture scolastiche (edilizia, trasporti, mensa, ecc.) e una crescita equilibrata della scolarità...

Occorre inoltre contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Occorre invece contrastare ogni impostazione che punti ad un contenimento secco della spesa nel settore della istruzione come unica e principale risposta alla crisi degli enti locali.

Iniziati i lavori per la costruzione della rete fognante

«Decolla» alla periferia di Arezzo il colossale progetto di depurazione

La politica dell'Amministrazione comunale in difesa del territorio - Pianificato lo smaltimento degli scarichi in tutto il comune - Saranno necessari sette miliardi - Una realizzazione per la lotta agli inquinamenti

AREZZO, 21. In prossimità dell'abitato di San Leo, alla periferia di Arezzo, sono iniziati i lavori di costruzione della grande fognatura prevista dal piano di depurazione del corso d'acqua che attraversano il territorio aretino.

Sotto i colpi delle macchine scavatrici decolla così la fase operativa del colossale progetto, approvato dal consiglio comunale nel 1972 sotto la dizione «piano regolatore delle fognature», che darà un contributo decisivo al disinquinamento del territorio aretino.

Dalla posa del «collettore» che, partendo dal quartiere di Pailanca, costeggia la riva destra del torrente Vingone fino a Pescatola e raggiunge San Leo, dove si congiunge al sistema fognante previsto lungo il torrente Castro, Lunga più di quattro chilometri, la fognatura appena iniziata raccoglierà tutti i liquami di una vasta zona del capoluogo, in cui sono insediati circa trentamila abitanti; liquami che a tutt'oggi finiscono direttamente nel corso d'acqua con conseguenze facilmente immaginabili. La messa in opera di questo primo collettore, affidata alla ditta «Ediliter» di Bologna, costerà al Comune 600 milioni.

La politica dell'Amministrazione popolare di Arezzo, in difesa del territorio da una delle più pericolose forme di inquinamento - quella del corso d'acqua - raggiunge così il primo punto di arrivo.

Dalla costruzione del collettore, lungo il Vingone trarrà origine tutta la parte sud-occidentale della città. Questa volontà di porre fine allo smaltimento incontrollato delle acque di rifiuto - alla logica speculativa che su di esso ha fondato lo sviluppo della città e dell'apparato industriale - ha improntato negli ultimi tempi gran parte dell'attività del Comune. Facendosi interprete della necessità di una drastica lotta all'inquinamento idrico, l'ente locale predisponne quattro anni fa un progetto generale della rete fognante e del relativo impianto di depurazione che pianificava lo smaltimento degli scarichi in tutto il territorio comunale. Si metteva mano, naturalmente, ad un programma globale di intervento che sopplantava la logica dei provvedimenti parziali (se non addirittura di emergenza) discutibili sul piano economico e spesso insignificanti dal punto di vista ecologico.

Il progetto avviato in questi giorni alla fase esecutiva prevede la realizzazione di una serie di impianti di depurazione e la costruzione di una nuova rete di condotte lungo il letto dei torrenti dove si scaricano oggi numerosi litri di fognatura. Correndo su entrambi i lati del corso d'acqua, queste tubature saranno in grado di intercettare tutte le condotte dei fogna quocchie e collettori, gli scarichi finiranno poi all'impianto di depurazione, dove saranno liberati da tutte le sostanze inquinanti e convogliati verso il canale della Chiana. Le capacità di autodepurazione dei fiumi dell'areto, gravemente alterate da decenni di smaltimento indiscriminato dei rifiuti, potranno così essere ripristinate.

Il costo finanziario del complesso di opere previste dal progetto sarà indubbiamente grosso ma i risultati raggiungibili in termini di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute pubblica, ne fanno un'operazione di investimento di alto livello.

La politica di Arezzo, in difesa del territorio da una delle più pericolose forme di inquinamento - quella del corso d'acqua - raggiunge così il primo punto di arrivo.

Dalla costruzione del collettore, lungo il Vingone trarrà origine tutta la parte sud-occidentale della città.

Questa volontà di porre fine allo smaltimento incontrollato delle acque di rifiuto - alla logica speculativa che su di esso ha fondato lo sviluppo della città e dell'apparato industriale - ha improntato negli ultimi tempi gran parte dell'attività del Comune.

Facendosi interprete della necessità di una drastica lotta all'inquinamento idrico, l'ente locale predisponne quattro anni fa un progetto generale della rete fognante e del relativo impianto di depurazione che pianificava lo smaltimento degli scarichi in tutto il territorio comunale.

Si metteva mano, naturalmente, ad un programma globale di intervento che sopplantava la logica dei provvedimenti parziali (se non addirittura di emergenza) discutibili sul piano economico e spesso insignificanti dal punto di vista ecologico.

Il progetto avviato in questi giorni alla fase esecutiva prevede la realizzazione di una serie di impianti di depurazione e la costruzione di una nuova rete di condotte lungo il letto dei torrenti dove si scaricano oggi numerosi litri di fognatura.

Correndo su entrambi i lati del corso d'acqua, queste tubature saranno in grado di intercettare tutte le condotte dei fogna quocchie e collettori, gli scarichi finiranno poi all'impianto di depurazione, dove saranno liberati da tutte le sostanze inquinanti e convogliati verso il canale della Chiana.

Le capacità di autodepurazione dei fiumi dell'areto, gravemente alterate da decenni di smaltimento indiscriminato dei rifiuti, potranno così essere ripristinate.

Il costo finanziario del complesso di opere previste dal progetto sarà indubbiamente grosso ma i risultati raggiungibili in termini di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute pubblica, ne fanno un'operazione di investimento di alto livello.

La politica di Arezzo, in difesa del territorio da una delle più pericolose forme di inquinamento - quella del corso d'acqua - raggiunge così il primo punto di arrivo.

Dalla costruzione del collettore, lungo il Vingone trarrà origine tutta la parte sud-occidentale della città.

Questa volontà di porre fine allo smaltimento incontrollato delle acque di rifiuto - alla logica speculativa che su di esso ha fondato lo sviluppo della città e dell'apparato industriale - ha improntato negli ultimi tempi gran parte dell'attività del Comune.

Facendosi interprete della necessità di una drastica lotta all'inquinamento idrico, l'ente locale predisponne quattro anni fa un progetto generale della rete fognante e del relativo impianto di depurazione che pianificava lo smaltimento degli scarichi in tutto il territorio comunale.

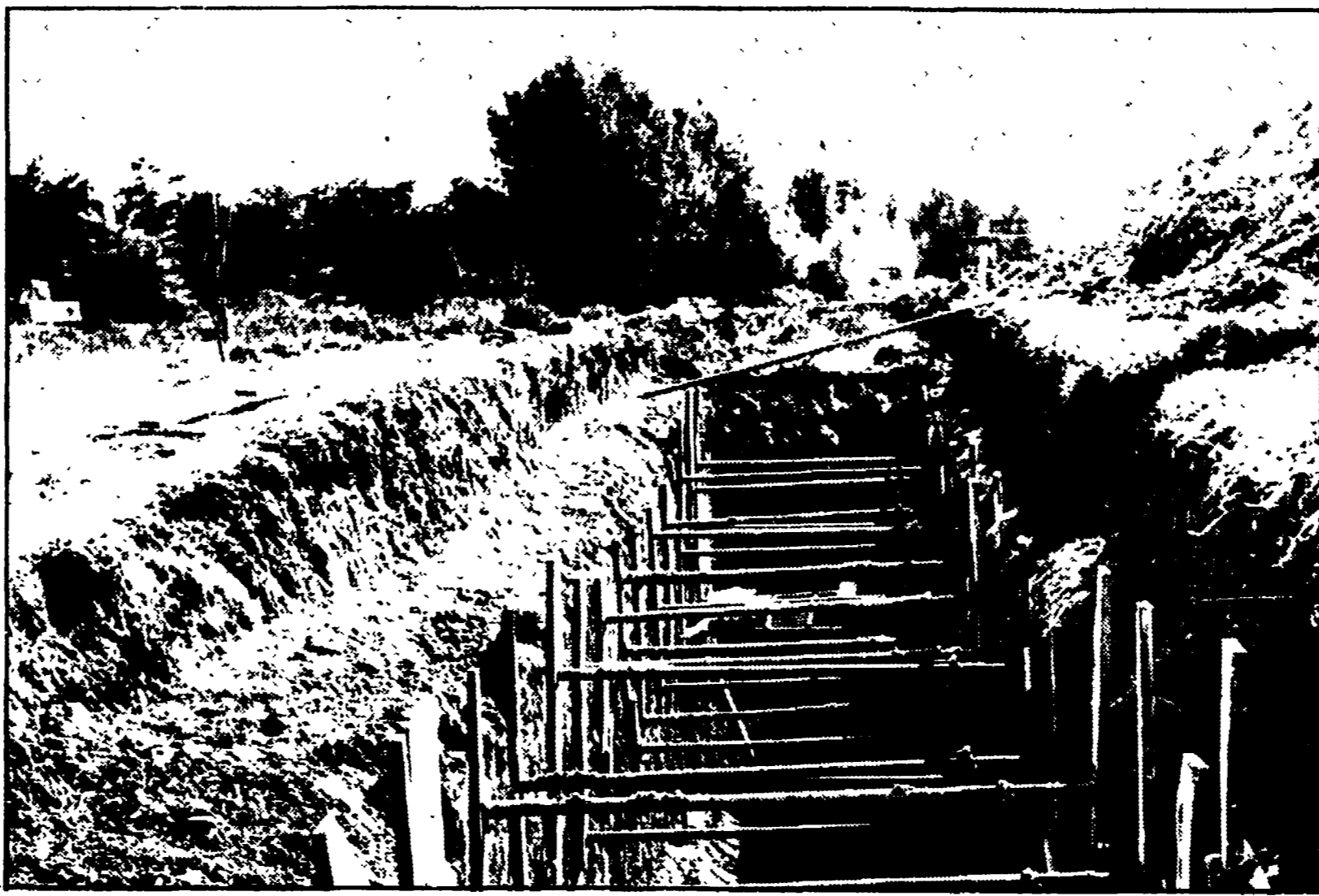
Si metteva mano, naturalmente, ad un programma globale di intervento che sopplantava la logica dei provvedimenti parziali (se non addirittura di emergenza) discutibili sul piano economico e spesso insignificanti dal punto di vista ecologico.

Il progetto avviato in questi giorni alla fase esecutiva prevede la realizzazione di una serie di impianti di depurazione e la costruzione di una nuova rete di condotte lungo il letto dei torrenti dove si scaricano oggi numerosi litri di fognatura.

Correndo su entrambi i lati del corso d'acqua, queste tubature saranno in grado di intercettare tutte le condotte dei fogna quocchie e collettori, gli scarichi finiranno poi all'impianto di depurazione, dove saranno liberati da tutte le sostanze inquinanti e convogliati verso il canale della Chiana.

Le capacità di autodepurazione dei fiumi dell'areto, gravemente alterate da decenni di smaltimento indiscriminato dei rifiuti, potranno così essere ripristinate.

Franco Rossi

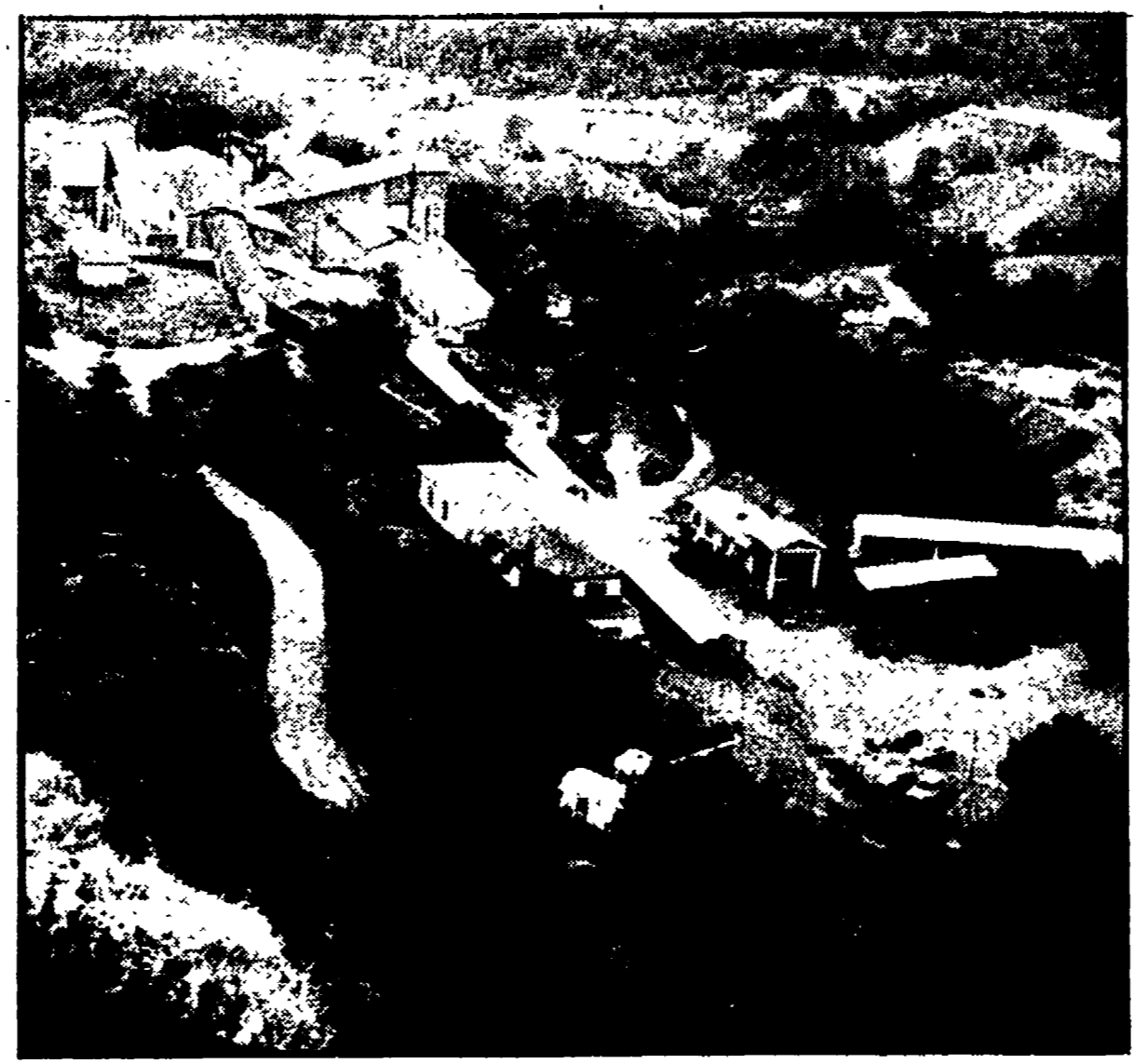


L'avvio dei lavori del piano generale delle fognature

Uno studio dell'Amministrazione provinciale di Grosseto

Con i comprensori si delinea un nuovo volto per la Maremma

Le contraddizioni conseguenti all'attuale meccanismo di sviluppo - L'esigenza di una organica politica di programmazione per l'ampliamento dei diversi comparti produttivi e la piena utilizzazione delle risorse - Il movimento demografico della provincia



Un'immagine della zona mineraria del Monte Amiata

(Foto Pergolini)

Tra ministri competenti, Regione Toscana e sindacati

Domani a Roma incontro per le miniere amiatine

GROSSETO, 21. Si terrà domani a Roma, nella sede del ministero del Bilancio, l'incontro tra i ministri competenti, la Regione Toscana e rappresentanti della Federazione sindacale regionale e di categoria delle province di Grosseto e Siena per prendere in esame a questione mineraria della Maremma. All'incontro si giungerà dopo la pressante richiesta rivolta al governo oltre che dai rappresentanti dei lavoratori anche da un vasto arco di forze democratiche.

La riunione di domani e le deliberazioni alle quali seguirà sono quanto mai attese dai minatori amiatini e dall'insieme del movimento rivendicativo in quanto si tratta di mettere definitivamente sul tavolo e verificare quali siano le reali volontà politiche del governo e dell'EGAM in merito alle prospettive occupazionali e all'assetto economico produttivo.

Le questioni al centro del confronto tra le parti sono quanto mai spinose perché permeate da inquietudini e forti preoccupazioni dei 1140 minatori amiatini i quali sulla base di espresse volontà del-

l'EGAM dal 27 prossimo, dovrebbero essere messi in cassa integrazione a 0 ore per un periodo di 21 mesi in attesa dell'installazione di nuovi insediamenti industriali nella Valle di Paglia sostituiti e aggiunti al mercurio. E' sullo sfondo di questi problemi, sulle garanzie di sviluppo economico, di riconversione produttiva, di investimenti pubblici che si muoverà l'atteggiamento del movimento riformatore. Occorre pertanto che da parte del governo, dell'EGAM e del ministero delle Partecipazioni statali vengano espresse chiare indicazioni nei confronti di quegli aspetti che riguardano la salvaguardia del posto di lavoro ma anche e soprattutto per la messa in opera di tutti quegli impegni di investimento produttivo fino ad oggi declamati e solennemente sottoscritti, ma che sono ancora ben lungi dall'essere concretizzati.

Solmine

Un nuovo e grave atteggiamento viene denunciato con forza dal consiglio di fabbrica della Solmine. Come si legge in un comunicato stila-

to congiuntamente dai consigli di fabbrica della Solmine e della Fergal « la direzione dello stabilimento Solmine del Casone di Scarlino si è resa responsabile di un nuovo e ulteriore attacco ai lavoratori e ai propri organismi sindacali, impedendo l'ingresso in fabbrica, il giorno 12 a tre dirigenti sindacali che dovevano tenere una assemblea con i lavoratori del cantiere Fergal, ditta appaltatrice che opera nello stabilimento di Solmine del Casone ».

Pronta e immediata è stata la risposta dei lavoratori Fergal i quali si sono ugualmente riuniti in assemblea con i dirigenti sindacali, davanti ai cancelli dello stabilimento impedendo l'accesso e l'uscita degli automotisti, nonché del consiglio di fabbrica Solmine che unitariamente hanno condannato tale atteggiamento, rilevando in esso una riprova della ottusità di certi dirigenti di industrie pubbliche e privati in generale la volontà della società Solmine nella ricerca dello sconto a tutti i costi con i lavoratori e le organizzazioni sindacali, verificabile anche nel rifiuto di contrattare i molti problemi

Paolo Ziviani

Una denuncia delle organizzazioni sindacali

In provincia di Lucca non ancora insediati i consorzi sanitari

La federazione unitaria punta la propria posizione sui problemi della sicurezza sociale

LUCCA, 21. Dal lavoro del seminario promosso la settimana scorsa dalla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL di Lucca sui problemi della sicurezza sociale è emersa non soltanto l'importanza del sistema di sicurezza e di una sua riorganizzazione e riforma al fine di una nuova politica del paese, ma anche la necessità di adeguare gli strumenti e l'organizzazione del sindacato al compito di riferimento generale a questo settore.

Le relazioni sono state svolte dal segretario della federazione CGIL-CISL-UIL nazionale, Roberto Romel, sulla riforma sanitaria, dai dirigenti del Dipartimento sicurezza sociale della Regione Toscana, sui consorzi socio-sanitari e da Galanti, sulla programmazione ospedaliera. Il seminario si è concluso con un incontro con alcuni amministratori locali, i dirigenti ospedalieri della provincia che hanno integrato il lavoro di studio dei partecipanti con proprie note e suggerimenti di amministratori. Per quanto riguarda la riforma sanitaria, dovrà essere compito del sindacato promuovere e sollecitare iniziative nei confronti del governo, del Parlamento, delle forze politiche, della Regione e degli enti locali, perché sia rapidamente approvata una legge organica ai tutti i livelli. I tempi di approvazione e di attuazione non possono essere ulteriormente

ritardati anche in considerazione del fatto che si avrà lo scioglimento degli enti municipalistici entro il 30 giugno 1977, data che il movimento sindacale considera non procrastinabile.

La brevità dei tempi è tra l'altro dettata dal continuo aumento del costo della spesa sanitaria, della assistenza sociale e della previdenza, oltre che dall'urgenza di costituire al più presto un quadro di riferimento generale al sistema di sicurezza sociale, in modo che anche l'iniziativa legislativa e politica delle Regioni e degli enti locali non crei situazioni di contraddizione con la riforma sanitaria nazionale.

La situazione dei consorzi socio-sanitari espone oggi la esigenza di andare ad una riorganizzazione dei servizi sociali e sanitari, per garantire la futura unità sanitaria locale prevista dalla riforma. A questo fine possono vivere le iniziative sanitarie locali e sanitarie provinciali, che danno al consorzio indicazioni di base. Tale ritardo richiesto e più precoce lavoro in provincia di Lucca, dove ancora nessuno dei sei consorzi previsti è stato insediato.

Il sindacato a questo proposito conferma la posizione unitaria già assunta sulla richiesta del comune di Galvani per una operante azione nella zona sanitaria della media Val di Serchio, e comunque per una rapida intensa tra Comune e Regione sui temi della sanità e dell'assistenza sociale.

Allo stesso tempo si sembra opportuno sollecitare la possibile revisione legislativa di alcuni aspetti dei decreti delegati nel senso di un potenziamento delle funzioni degli organismi locali ed interventi immediati per una migliore funzionalità della scuola dal punto di vista

GROSSETO, 21. Un stupefacente studio al fine di una analisi e di una riflessione più complessiva sulla provincia di Grosseto in riferimento alle aggregazioni territoriali che la interessano per il processo di ristrutturazione in corso, così come per il sistema delle autonomie locali che devono operare sotto il profilo economico e sociale, è stato compiuto dall'ufficio studi della Amministrazione provinciale. Prendendo spunto dall'attuale e futura strutturazione del territorio e sua divisione in comunità montane (5) consorzi socio-sanitari, (5) piano ospedaliero riguardante 4 enti, distretti scolastici (4) e zone di sviluppo provinciale (5), dall'indagine completa vengono messi in luce tendenze e contraddizioni (soprattutto in merito al fenomeno di movimento demografico) proprie dell'attuale meccanismo di sviluppo. Contraddizioni che richiedono, come giusta che venga rivendicata il movimento democratico una diversa politica di programmazione economica oltre all'attuale movimento demografico di sviluppo e di sfruttamento della Maremma? La provincia di Grosseto è una delle più vaste, per estensione, della Toscana, mentre

come popolazione si colloca tra le province a più bassa densità: 48 abitanti per kmq. Alla fine del 1974 la popolazione residente ammontava a 221.385 abitanti a fronte dei 216.222 del 1971 con un aumento in un triennio di 5.557 unità. Un incremento caratterizzato anche da un forte spostamento di popolazione (si sottraeva verso la fascia costiera. L'incremento, infatti, che si registra a Follonica è pari a 422, a Monte Argentario più 311, a Orbetello più 544 e Castiglione della Pescaia più 572 e emblematico del grave processo di degradazione subito e che va accentuandosi nelle località collinari e montane. E questa tendenza non è contrastata dal fenomeno di leggero aumento che si registra in alcuni grossi centri del retroterra come Massa Marittima e Fivizzano e nei piccoli nuclei del mare adriatico assommati non superano le 150 unità.

Tutto ciò sta perciò a significare, come si sottolinea nel rapporto, che la struttura del territorio, soprattutto in riferimento al leggero aumento che si registra in alcuni grossi centri del retroterra come Massa Marittima e Fivizzano e nei piccoli nuclei del mare adriatico assommati non superano le 150 unità.

Tutto ciò sta perciò a significare, come si sottolinea nel rapporto, che la struttura del territorio, soprattutto in riferimento al leggero aumento che si registra in alcuni grossi centri del retroterra come Massa Marittima e Fivizzano e nei piccoli nuclei del mare adriatico assommati non superano le 150 unità.

Tutto ciò sta perciò a significare, come si sottolinea nel rapporto, che la struttura del territorio, soprattutto in riferimento al leggero aumento che si registra in alcuni grossi centri del retroterra come Massa Marittima e Fivizzano e nei piccoli nuclei del mare adriatico assommati non superano le 150 unità.

Tutto ciò sta perciò a significare, come si sottolinea nel rapporto, che la struttura del territorio, soprattutto in riferimento al leggero aumento che si registra in alcuni grossi centri del retroterra come Massa Marittima e Fivizzano e nei piccoli nuclei del mare adriatico assommati non superano le 150 unità.

La programmazione ospedaliera il seminario - a cui hanno partecipato lavoratori e sindacalisti delle categorie dell'industria e del commercio - è stata coordinata dai dirigenti locali, ospedalieri, provinciali - ha dedicato un'intera giornata. Su questo piano il sindacato ha sottolineato l'urgenza della costituzione, anche in provincia di Lucca, dei comitati comprensoriali, che garantisca un'azione politica regionale affinché si possa procedere ad una approfondita riorganizzazione del servizio ospedaliero.

In relazione alla riforma sanitaria, con il conseguente scioglimento delle mutue, alla costituzione di consorzi e alla ristrutturazione ospedaliera, si rende necessario definire al più presto tutti i problemi legati alla riforma sanitaria, per avere un quadro del personale esuberante, dei servizi da riorganizzare, della nuova utilizzazione del personale amministrativo e della riqualificazione in accordo con le organizzazioni sindacali. Per questo è necessario che i dirigenti degli enti locali, dei settori mutualistici e previdenziali si pongano il problema di una unità più stretta con i lavoratori dell'industria e degli altri settori perché da un impegno dell'intero movimento sindacale si passi allo sviluppo i problemi della sicurezza sociale.

Oggi in sciopero per due ore i lavoratori delle acciaierie

PIOMBINO, 21. La segreteria del consiglio di zona CGIL, CISL, UIL in accordo con le segretarie dei comitati di categoria, ha proclamato domani mercoledì 23 uno sciopero di due ore che interesserà i lavoratori delle acciaierie Dalmine, Magna, Sol. ATM.

Al centro dello sciopero e delle assemblee che si svolgeranno ad ogni turno di lavoro, sarà ancora una volta il problema dei trasporti. Da un mese si cerca di pubblicizzare le linee di trasporto extramunicipali gestite dalla Laz-2, adottata dal Consiglio comunale di Piombino e dalla provincia di Livorno che interessa quasi tutte le linee pendolari per gli stabilimenti di Piombino e la data della pubblicazione è sostenuta dai sindacati - «rischia di saltare». I sindacati identificano in questo pericolo la possibilità della qualificazione del salario sociale che i lavoratori hanno ottenuto con dure lotte negli anni passati. Nel corso delle assemblee i motivi dell'agitazione saranno ulteriormente chiariti e per i prossimi giorni si preannuncia un incontro fra sindacati, om-pigruppo consiliari e forze politiche.

Il sindacato a questo proposito conferma la posizione unitaria già assunta sulla richiesta del comune di Galvani per una operante azione nella zona sanitaria della media Val di Serchio, e comunque per una rapida intensa tra Comune e Regione sui temi della sanità e dell'assistenza sociale.

Oggi in sciopero per due ore i lavoratori delle acciaierie

PIOMBINO, 21. La segreteria del consiglio di zona CGIL, CISL, UIL in accordo con le segretarie dei comitati di categoria, ha proclamato domani mercoledì 23 uno sciopero di due ore che interesserà i lavoratori delle acciaierie Dalmine, Magna, Sol. ATM.

Al centro dello sciopero e delle assemblee che si svolgeranno ad ogni turno di lavoro, sarà ancora una volta il problema dei trasporti. Da un mese si cerca di pubblicizzare le linee di trasporto extramunicipali gestite dalla Laz-2, adottata dal Consiglio comunale di Piombino e dalla provincia di Livorno che interessa quasi tutte le linee pendolari per gli stabilimenti di Piombino e la data della pubblicazione è sostenuta dai sindacati - «rischia di saltare». I sindacati identificano in questo pericolo la possibilità della qualificazione del salario sociale che i lavoratori hanno ottenuto con dure lotte negli anni passati. Nel corso delle assemblee i motivi dell'agitazione saranno ulteriormente chiariti e per i prossimi giorni si preannuncia un incontro fra sindacati, om-pigruppo consiliari e forze politiche.

Il sindacato a questo proposito conferma la posizione unitaria già assunta sulla richiesta del comune di Galvani per una operante azione nella zona sanitaria della media Val di Serchio, e comunque per una rapida intensa tra Comune e Regione sui temi della sanità e dell'assistenza sociale.

Oggi in sciopero per due ore i lavoratori delle acciaierie

PIOMBINO, 21. La segreteria del consiglio di zona CGIL, CISL, UIL in accordo con le segretarie dei comitati di categoria, ha proclamato domani mercoledì 23 uno sciopero di due ore che interesserà i lavoratori delle acciaierie Dalmine, Magna, Sol. ATM.

Un primo bilancio degli interventi svolti

Due anni di attività del collettivo «Zona»

Dalla mostra della « Piccola stampa » al recente « libro opera » ampia documentazione su alcune ricerche in corso — Le prospettive per la imminente stagione

Con la mostra « libro/opera » presentata alla biblioteca Pietro Thouar nel quartiere di Santo Spirito, in collaborazione con il ciclo di manifestazioni « Firenze estate '76 » organizzate dal comune, « Zona » lo spazio autonomo da un collettivo di operatori culturali della città, con sede in via S. Niccolò 119 r. — ha concluso il suo secondo anno di attività dedicato a proporre un'informazione ampia ed aggiornata dei processi operativi « del fare arte ». Intendendo ciò non come riferimento sommario di dati e di fatti avvenuti, ma come analisi di situazioni attuali, e soprattutto momento creativo di partecipazione diretta « ai lavori ».

Da venerdì a domenica al Metastasio

Teatro: convegno nazionale del PCI

I lavori saranno conclusi dal compagno Aldo Torlorella della direzione del partito - Vi parteciperanno operatori di teatro, amministratori pubblici, sindacalisti

Venerdì mattina presso il Teatro Metastasio di Prato, avrà luogo il preannunciato convegno nazionale del PCI per una nuova politica del teatro. I lavori proseguiranno nei giorni di sabato e domenica e saranno conclusi dal compagno Aldo Torlorella, responsabile della commissione culturale della direzione del partito. In questo convegno, operatori teatrali, amministratori pubblici, sindacalisti discuteranno la linea di una nuova politica teatrale. Il convegno si svolge a Prato, nella nostra regione, dove l'iniziativa pubblica in questo settore ha dimostrato un particolare vigore. Particolarmente atteso è il contributo che gli enti locali della Toscana recheranno al dibattito.

lo sport

Riunione in Provincia degli assessori allo sport

Questa mattina, alle ore 10, presso l'Amministrazione provinciale avrà luogo la riunione degli assessori allo sport. La riunione è stata indetta anche per favorire gli sforzi che i comuni compiono per sviluppare le attività sportive dei giovani per le quali sono stati organizzati corsi di qualificazione del personale tecnico sia dirigente da impegnare nella formazione fisico-sportiva e nell'attività preagonistica, corsi che la Provincia vuole sviluppare con i comuni.

V Coppa fondisti Monte Morello

I gruppi sportivi La Renna, Gruppo Fondisti Monte Morello, Moskino Sport e la Polisportiva Sestese, organizzano una manifestazione di fondo, valida per la « V Coppa fondisti Monte Morello », articolata in quattro prove, con classifica finale, da disputarsi nei giorni 20 settembre, 10 ottobre, 4 e 28 novembre sulla pista di plastica di Vecellino (Monte Morello). La manifestazione, aperta a tutti i tessarati, ha lo scopo di propagandare la specialità del fondo.

Ciclismo: domenica la Coppa Gustavo Console

Il Gruppo sportivo « La Saletta » ha organizzato per domenica 26 settembre la « VI Coppa Gustavo Console », gara ciclistica riservata alla categoria « allievi ». Il via sarà dato da piazza delle Cure alle ore 9 ed i concorrenti dovranno percorrere 96 chilometri. L'arrivo è fissato nel viale Alessandro Volta.

G. P. La Fortezza al « Mugello »

Sarà la pista dell'Autodromo del Mugello ad assegnare domenica i titoli motociclistici della categoria « seniors ». La gara è internazionale e saranno in pista tutti i migliori piloti del momento, da Ceccotto ad Agostini, da Villa a Lucchinelli e Laniusvori.

La corsa è valida per il Gran Premio « La Fortezza » e il Trofeo Culligan e sarà decisa per l'assegnazione di ben tre titoli italiani: nella 350, infatti, il duello è ancora aperto fra Villa e Consalvi; nella 125 fra Bianchi e Pileri e nella 50 fra Lazzarini e Zaitoni. Le prove ufficiali si svolgeranno sabato 25 mentre le gare inizieranno domenica alle 10.30 con la categoria 50.

Pallacanestro: alla Mobilgirgi il « Trofeo Angeli Renault »

Con la vittoria della Mobilgirgi si è concluso al Palasport di Livorno il « Trofeo Angeli Renault », un interessante quadrangolare pre-campionato di pallacanestro che ha visto nei due giorni di incontri, a confronto quattro forti formazioni nazionali, fra le più rappresentative dei campioni di A1 e A2, e cioè: Mobilgirgi Varese, IBP Roma, China Martina Torino ed Emerson Genova.

La rappresentativa varesina, campione d'Europa in carica, ha letteralmente dominato tutti gli incontri in programma, tenendo fede al pronostico iniziale, che la vedeva favorita, davanti alla IBP di Roma. Forte di un telaio solido e collaudatissimo, la squadra di Gamba, è apparsa abbastanza preparata e in forma, ha vinto contro i torinesi della ChinaMartina (81-74) nell'incontro di apertura e nella semifinale ha battuto la IBP (71-63) un risultato che ha permesso alla squadra dell'azzurro Meneghin di aggiudicarsi l'ambito trofeo.

La IBP di Roma si è così piazzata al secondo posto, davanti alla ChinaMartina ed alla Emerson, rispettivamente al terzo e quarto posto.

Pesca: campionato italiano giornalisti

Ad iniziativa dell'Unione Stampa Sportiva Italiana (USSI), la Sezione F.I.P.S. di Firenze, farà svolgere una gara di pesca in Arno denominata « campionato italiano per giornalisti ».

Le iscrizioni sono già aperte e vanno dirette alla sede della Sezione F.I.P.S. di Milano, viale Abruzzi n. 79. Per prendere parte tanto i giornalisti che i pubblicisti dovranno essere in possesso sia della licenza di pesca che della tessera federale F.I.P.S. Successivamente daremo altri particolari della manifestazione.

La prima prova del campionato italiano individuale di pesca si è svolta domenica 12 settembre nel fiume Mincio a Peschiera con la partecipazione di circa 150 concorrenti, divisi in tanti settori di 10 elementi ciascuno.

La classifica di settore dei rappresentanti della provincia di Firenze è risultata la seguente: Corsi, C. Giunti Prato, 2; Maggi, A.P.C. Fly Firenze, 2; Collini dell'Oltremo, 3; Torriani dell'Oltremo e Somigli del Club Sportivo Firenze, 4; Giunti dell'Oltremo e Bani dell'U.C. Boccaccio, 5; Tani del Postelegrafonici, 6; Fanni dell'Oltremo e Papi dell'A.P.C. Prato, 2.

Gli spettacoli in programma al Teatro comunale

Con la « Bohème » si inaugura la stagione lirica a Pistoia

Saranno rappresentati anche « Un ballo in maschera » e « Don Pasquale » - Gli aspetti positivi e i limiti della iniziativa - Auspicato un maggiore coordinamento del settore

Anche quest'anno prenderà il via, al Teatro Comunale di Pistoia, la stagione lirica con tre opere: « Bohème » di Puccini (il 27 settembre) e « Un ballo in maschera » di Verdi (il 30 settembre), « Don Pasquale » di Donizetti (l'8 ottobre).

I prezzi relativi al biglietto e l'abbonamento sono questi: Platea L. 4.000 (abbonamento a tre rappresentazioni L. 10.500). Quota palco 3.500 (9.000). Quota ingresso 2.000, Galleria L. 2.000 (5.000).

Verranno inoltre promosse serate di presentazione delle opere a cura di esperti di provata esperienza, aperte e gratuite per il pubblico. Il personale artistico prevede la partecipazione di Beniamino Priori, Alberto Rinaldi, Nicola Martiniello, Antonio Nicolini, Maria Angela Rossi, Carlo Cava, Giovanni di Angeli; i direttori Gianfranco Rivoli, Ferruccio Scaglia, Bruno Campagnella.

I registi Franco Calabrese e Bruno Vangelisti, Valerio Valoriani e Beppe de Tomasi. Questa stagione lirica ripropone, anche per il 1976, l'esperienza realizzata l'anno scorso, di gestione associativa di questo settore, fra i comuni di Pistoia, Lucca, Siena e Livorno. Questa forma di gestione rappresenta un effettivo cambiamento rispetto a metodi di conduzione già sperimentati nel passato che vedevano agire imprese private in quanto all'obiettivo con i Comuni organizzatori, affidando a scatola chiusa, all'impresa, tutti i compiti relativi all'allestimento e al reclutamento del personale tecnico e artistico, il tutto con conseguenze negative sul piano qualitativo dell'opera in quanto l'obiettivo principale era esclusivamente quello dell'economia finanziaria, del risparmio ad ogni costo.

Quindi la scelta dello strumento associativo tra comuni (a cui anche Pistoia ha aderito) corrisponde ad una esigenza di maggiore moralità raggiungendo (alla luce dell'esperienza della stagione 1975) un livello di prove e di mezzi che un'impresa privata non avrebbe potuto fornire. Nel presentare questo programma, l'Assessore agli Istituti culturali di Pistoia, Paolo Turi, non ha comunque sottovalutato la presenza anche di carenze dell'iniziativa. Di conseguenza esiste l'impegno a far sì che il pubblico non sia un semplice utente, ma partecipi criticamente all'interesse stesso della conoscenza della musica. Questi giudizi sono espressi come contributo affinché i grossi problemi che l'iniziativa comporta, diventino momenti di discussione, non solo all'interno della associazione dei Comuni, ma escano alla verifica di ogni realtà e ambiente regionale. La continuazione e lo sviluppo di questa iniziativa, secondo lo assessore agli Istituti culturali, può infatti ritrovarsi proprio nella più vasta sensibilizzazione e nella discussione pubblica anche dei limiti che essa presenta, fra i quali non è da sottovalutare quello della ristrettezza dei tempi di decisione.

Viene quindi sottolineata anche la necessità di dare vita ad organismi tecnici, artistici ed amministrativi, che inizino a funzionare fin dalla prossima stagione operativa assumendo in forma regolare tutti i compiti che si ritiene di assegnare loro per una corretta preparazione e conduzione delle iniziative, eliminando così il ricorso a deleghe o a incarichi affidati di volta in volta, e che terminano con la stagione stessa. Questi problemi dovranno essere posti all'attenzione degli altri comuni interessati e della Regione, alla quale si ricorda ancora l'Assessorato agli Istituti culturali di Pistoia — spetta il compito di fungere da coordinatrice delle iniziative.

Figuardando al recital della pianista cecoslovacca, invece, le considerazioni sono piuttosto lusinghiere, in quanto si è ri-

g. b.

musica

Considerazioni su « Pratoeventi »

Con la serie di manifestazioni a carattere interdisciplinare previste dal cartellone di « Pratoeventi '76 », le autonomie locali, secondo quanto afferma l'assessore alla cultura e al turismo, intendono dare una risposta, sia pure parziale, alla crescente domanda culturale, che oggi interessa sempre di più il nostro paese; riaffermano, dunque, i problemi della diffusione di massa della cultura, del suo inserimento all'interno della realtà cittadina e del ruolo che le autonomie locali sono venute ad assumere in questo settore.

A questo proposito, però, ci riproporriamo un intervento più approfondito, che richieda una più ampia verifica del calendario pratese, in quanto, se ci dovessimo soffermare a dare un giudizio sull'intera manifestazione in base al concerto con il quale Drahoňovská Bilgova ha aperto il ciclo dedicato ad « Aspetti della letteratura pianistica », in questa presenza di pubblico ci procurerebbe non pochi dubbi sulla validità organizzativa e sull'importanza del ruolo, che, stando alle note programmatiche di Franco Solmi, « Pratoeventi '76 » verrebbe a giocare.

Se in questi preluudi si è messo in rilievo un pianismo ter-

velato un'interprete di rara sensibilità e gusto. Il programma, comprendente musiche di Novak, Janáček, Kocmulan, Skrjabin e Prokofiev, analizza, in sintesi, vari indirizzi della cultura pianistica nell'area orientale dell'Europa: dal filone più propriamente nazionale e di ispirazione peculiare a quello che faceva più diretto riferimento all'occidente.

Dei tre preluudi dell'opera 11 di Scriabin, in particolare, ci è stata data una lettura critica, che ha messo in rilievo la realtà radicalmente atonale di un musicista, che, per certi aspetti, anticipa certezze tecniche seriali, partendo dall'assuefazione dei modelli chopiniani.

Se in questi preluudi si è messo in rilievo un pianismo ter-

Se in questi preluudi si è messo in rilievo un pianismo ter-

Se in questi preluudi si è messo in rilievo un pianismo ter-

Se in questi preluudi si è messo in rilievo un pianismo ter-

schermi e ribalte

- ADRIANO Via Romagna - Tel. 463.607... ARCOBALENO Via Pisana, 442 (Legnana) Riposo... CINEMA UNIONE (Girona) Riposo... DANCING POGETTO Via M. Mercati, 24/B - Tel. 18-20...

VODKA RUSSKAYA GENUINA RUSSA. LA VODKA DI QUALITÀ SUPERIORE. IMPORTATA DA ITALCOMMERCE. 42100 REGGIO EMILIA - VIA EMILIA S. STEFANO, 16 - TEL. (0522) 44374

Si conclude il seminario sulle « 20 ore » Questa sera alle 16, nei locali della Camera del Lavoro in Borgo dei Greci, si terrà la riunione conclusiva del seminario sulle « 20 ore ». Sono invitati tutti gli insegnanti e i rappresentanti dei consigli di circolo e di istituto che hanno partecipato ai lavori del seminario.

Smarrimento Un giovane studente universitario ha perso nel tratto tra via Bellini, viale Strozzi, via S. Gallo un quaderno di appunti di chimica necessario per l'esame che è fissato per il 19 ottobre prossimo. Chi lo ritrova è pregato di telefonare a Marco Galottili, tel. 33651.

Paolo Buitoni si è dimesso da amministratore delegato

Cambio al vertice della IBP

La poltrona viene occupata dal cugino Bruno Buitoni, ex presidente del Consiglio di amministrazione - Preoccupazioni per il destino della grande industria alimentare - Molti interrogativi sui motivi del « passaggio » - Un comunicato dell'assessore regionale all'industria Alberto Provantini

PERUGIA, 21. Paolo Buitoni da ieri non è più amministratore delegato della IBP. Al suo posto è stato nominato il cugino Bruno Buitoni, ex presidente del Consiglio di amministrazione. A rivelare il colpo di scena è stato stamane direttamente l'ufficio stampa del gruppo con un secco e lacconico comunicato in cui si affermava che il Consiglio di amministrazione Buitoni Perugia S.p.A. riunitosi ieri a Roma ha preso atto delle dimissioni da amministratore delegato presentate dal dr. Paolo Buitoni ed ha deciso di conferire tale incarico al presidente dr. Bruno Buitoni.



Bruno Buitoni



Paolo Buitoni

A questi interrogativi per ora nessuno sa dare una risposta compiuta. Tuttavia in forma aperta e problematica è possibile fin d'ora avanzare delle ipotesi. La IBP innanzitutto è il consiglio di amministrazione di tutto il gruppo multinazionale di cui la « Perugia » non è che una fabbrica dipendente. Nulla è spiegabile quindi se non si considerano gli enormi interessi finanziari che la IBP in quanto tale ha in giro per il mondo. In questa fase è del tutto possibile che un nuovo orientamento abbia preso piede all'interno delle componenti internazionali del gruppo facendo prevalere una nuova logica all'interno di questo punto è che cosa cambierà dal punto di vista degli impegni presi dalla « Perugia » nel febbraio scorso circa gli investimenti e la costruzione di una nuova fabbrica di precotti. Che segno ha, in altri termini, questa operazione? A cosa prelude? Qual è la prospettiva messa in campo?

può produrre nell'economia e sull'occupazione a Perugia e nel Paese. Tutti più torti sono queste preoccupazioni quando si considera che proprio in questi giorni avevamo ripreso a tessere i contatti con l'amministratore delegato Paolo Buitoni e l'attuale gruppo dirigente della IBP per che su orientamenti e concretezza rispetto agli impegni assunti dal gruppo nei mesi scorsi, attraverso la IBP, si è svolta una conferenza di produzione, con le iniziative del sindacato, la lotta operaia, iniziativa politica del comune di Perugia e della regione. In questi contatti avevamo avuto non solo le notizie richieste ma ci erano stati espressi dai massimi dirigenti della IBP oggi messi fuori gioco orientamenti positivi circa il ruolo della IBP in un piano alimentare nazionale per investimenti nel nostro Paese, in Umbria, per affrontare positivamente i problemi della « Perugia » e il ruolo della IBP nell'economia regionale. Se con il cambio della guardia vogliamo cambiare anche questi orientamenti, se si vogliono sfidare con operazioni che rispondono solo a gretti calcoli, le istituzioni e il movimento democratico, si vuole colpire la nostra economia, l'occupazione operaia, si deve sapere fin qui questa situazione, da certamente forte sarà la risposta. Per questo noi non ci limitiamo a porre interrogativi o ad esprimere preoccupazioni ma ci sentiamo fortemente impegnati per una verifica di questa situazione che si limiterà alle vicende delle prossime ore, ma che sarà di lunga durata perché non è un caso che questa situazione contro i lavoratori, la popolazione, l'economia della regione.

Visitato dai deputati comunisti lo stabilimento della « Terni »

Proficuo viaggio attraverso i problemi delle Acciaierie

Approfondite le conoscenze sul grande complesso industriale per portare in Parlamento proposte concrete - La delegazione ricevuta dalla direzione aziendale - Pesante situazione al DCC - Il problema del piano energetico

Non si è trattato di una visita formale. Le quattro ore che i parlamentari comunisti hanno trascorso alla « Terni » sono state intense, hanno rappresentato per le varie componenti che operano nella fabbrica, ed anche per la delegazione parlamentare una occasione di lavoro di discussione e di approfondimento. Il compagno Mario Barlini, illustrando ai deputati comunisti l'attuale situazione, ha spiegato che, con queste visite, i parlamentari comunisti intendono anzitutto avere un quadro della situazione economica e produttiva della regione per essere in grado di mettere a punto le proposte e le idee da portare all'Ufficio di amministrazione in Parlamento. Questo atteggiamento, questa

Non si è trattato di una visita formale. Le quattro ore che i parlamentari comunisti hanno trascorso alla « Terni » sono state intense, hanno rappresentato per le varie componenti che operano nella fabbrica, ed anche per la delegazione parlamentare una occasione di lavoro di discussione e di approfondimento. Il compagno Mario Barlini, illustrando ai deputati comunisti l'attuale situazione, ha spiegato che, con queste visite, i parlamentari comunisti intendono anzitutto avere un quadro della situazione economica e produttiva della regione per essere in grado di mettere a punto le proposte e le idee da portare all'Ufficio di amministrazione in Parlamento. Questo atteggiamento, questa

Non si è trattato di una visita formale. Le quattro ore che i parlamentari comunisti hanno trascorso alla « Terni » sono state intense, hanno rappresentato per le varie componenti che operano nella fabbrica, ed anche per la delegazione parlamentare una occasione di lavoro di discussione e di approfondimento. Il compagno Mario Barlini, illustrando ai deputati comunisti l'attuale situazione, ha spiegato che, con queste visite, i parlamentari comunisti intendono anzitutto avere un quadro della situazione economica e produttiva della regione per essere in grado di mettere a punto le proposte e le idee da portare all'Ufficio di amministrazione in Parlamento. Questo atteggiamento, questa

Documentario dei delegati DCC. Sulla situazione del DCC, il reparto caldaie e condotte della « Terni », sono intervenuti questa mattina, con un documento, i delegati di reparto. Il documento denuncia che « dopo l'accordo del 15 dicembre scorso, siglato tra la FLM e la Finsider, l'accordo attraverso il quale fu concesso un decreto produttivo con il quale fu deciso di trasferire dal DCC verso altre aree dello stabilimento, la situazione del reparto caldaie e condotte della fabbrica rimane, e sarà, verosimilmente precipitata. Non è stato visto l'avvio di quelle iniziative che avrebbero dovuto realizzare strutture e capacità produttive al fine di rendere intercambiabile la produzione della « Terni » con quella della Breda. Piuttosto le industrie a partecipazione statale hanno tra loro raggiunto in questo periodo accordi di intese che hanno portato ormai alla definizione dell'assetto produttivo nazionale delle apparecchiature per le centrali nucleari, assetto dal quale la « Terni » risulterebbe completamente assente. Peraltro la dimostrazione che queste operazioni di fusione non hanno tenuto conto della presenza della « Terni », è data anche dal ritiro da parte della Breda di ordinazioni già praticamente acquisite al DCC che sarebbero state assegnate ad altri ».

PERUGIA - Approvato definitivamente il regolamento

I consigli di circoscrizione nella nuova realtà cittadina

Le forze democratiche concordano nel rilevare la necessità di un periodo di sperimentazione

Definitivamente approvato, nell'ultima seduta del consiglio comunale (di Perugia), il regolamento dei consigli di circoscrizione (così la legge dello Stato dell'aprile scorso, leffice i consigli di quartiere, già autonomamente istituiti dai molti Comuni italiani). La istituzione dei consigli di circoscrizione cambia sostanzialmente il rapporto tra cittadini ed amministrazione, favorendo una più ampia partecipazione popolare alle scelte di governo della città, e decentrando la potestà deliberativa della giunta.

PERUGIA - Con un comunicato

L'Ospedale respinge le accuse per i « mancati » aiuti al Libano

PERUGIA, 21. Sulla polemica insorta fra il consiglio di amministrazione dell'Ospedale e alcune componenti del gruppo di « Medicina democratica » in merito ai criteri di scelta dei medici per i posti sanitari in Libano, si è registrata ieri sera una presa di posizione dei consiglieri comunisti e socialisti del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale, nella quale si smontano i termini della strumentalizzazione montata da alcuni gruppi. Come si sa, da parte di questi si accusava l'amministrazione ospedaliera di voler privilegiare la solidarietà nei confronti del popolo palestinese, per non avere concesso il permesso straordinario a due medici analisti e ad infermiere reclutati in Libano. Nel comunicato i consiglieri comunisti e socialisti dello stesso ospedale, dopo aver ricordato la propria solidarietà internazionale con il popolo palestinese, chiarisce che: « Le richieste inoltrate da alcuni dipendenti per usufruire di un periodo di permesso straordinario retribuito (e non di licenziamento) in favore di medici e infermiere di nazionalità palestinese, non erano mai state avanzate con richiami generici ad iniziative di cui l'amministrazione non era a conoscenza (né sui modi, né sui tempi dell'assistenza richiesta dall'O.P.L., come sarebbe dovuto avvenire secondo gli impegni assunti dal contratto unitario, con riferimento ad un esame approfondito anche con gli organismi regionali ».

Formati vari gruppi di lavoro per l'esame di 5 diversi argomenti

La Regione apre il dibattito sul suo ruolo istituzionale

Tre incontri in calendario per la prima settimana di ottobre - Verranno consultati amministratori, sindacalisti, operatori culturali - Forniti elementi sintetici di giudizio sui vari problemi

PERUGIA, 21. Tre incontri in calendario per la prima settimana di ottobre con amministratori, sindacalisti ed operatori culturali, sono stati fissati dall'Ufficio di Presidenza allargato ai Presidenti e ai Vicepresidenti delle tre Commissioni permanenti incaricato di raccogliere con sistematicità « elementi conoscitivi » sull'ordinamento regionale. Il primo incontro, che si svolgerà il 29 ottobre, sarà dedicato al tema: « CRISI DI DEMOCRAZIA ». L'attenzione viene richiamata sulle esperienze e sulla loro estensione, sul funzionamento dei servizi, sulle finalità degli organismi in questione. Tutto ciò per realizzare la più ampia partecipazione dei cittadini alla programmazione e alla gestione dei servizi. Gli incontri si terranno la mattina del 6 ottobre con gli amministratori, il 13 ottobre con i sindacalisti e i colleghi della scuola, i consigli di fabbrica sono un esempio degli organismi coinvolti. 2) ORGANISMI INTERMEDII DI AGGREGAZIONE COMPROMISSORIA - Per la programmazione e la gestione dei servizi, il capitolo che, esaminando, riguarda i comprensori economico-urbanistici, i concorsi sanitari e quelli per i beni culturali, le comunità montane, i distretti scolastici, le aziende di turismo, i comitati zonali per l'agricoltura. 3) DELL'ESERCIZIO DEMOCRATICO DELLA DELEGAZIONE E DEL CONTROLLO DEGLI ORGANI DELLA REGIONE - Specificando, il documento indica questi « momenti » nel Consiglio regionale, nella Giunta e nel Comitato di controllo. 4) PROBLEMI DI COORDINAMENTO E DI FUNZIONALITÀ DEGLI ENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE - Investe il Cruscino, il Credito e lo Sviluppo. 5) VENGO FORMULATE TRE IPOTESI PER PROGETTI IN ALTRETTANTO SETTORI - Una risposta a questa massima segretaria di coordinamento e unificazione della spesa pubblica, cioè della spesa dello Stato, della Regione, degli Enti locali e di quelli infraregionali. In proposito si parla di bilancio pluriennale, di aspetti vincolanti della programmazione finanziaria, di piano di risanamento della finanza locale. Un'altra ipotesi è sul ruolo unico del personale del pubblico impiego, cioè del personale della Regione, della Provincia, dei Comuni, dei Consorzi e degli Enti pararegionali ed infraregionali. L'ultima ipotesi è centrata sull'agricoltura, mettendo in evidenza gli aspetti di democrazia di base, l'associazione e i rapporti con la programmazione agricola comunitaria e le strutture statali, regionali, e zonali. Organizzativamente, l'Ufficio di Presidenza allargato propone di condurre la indagine conoscitiva attraverso gruppi di lavoro che, per dare il massimo possibile di unità alla ricerca, continueranno i rispettivi risultati parziali e lo loro esperienza in incontri coordinati dall'Ufficio di Presidenza allargato che si avvarrà della collaborazione di funzionari del Cruscino e degli organi regionali. I gruppi di lavoro saranno messi in condizione di avere contatti permanenti con le strutture regionali, con gli enti locali interessati e con le organizzazioni sindacali. Entro il dieci ottobre dovrebbero essere pronte le prime conclusioni dei gruppi e le tre Commissioni permanenti dovrebbero presentare i rapporti sulla prima attuazione dell'art. 44 dello Statuto.

Dopo alcune delusioni si rialza il tono della « Sagra musicale umbra »

Gershwin e Bach tra «toccate e fughe»

PERUGIA, 21. Sembrava di essere tornati al tempo in cui nelle chiese facevano scarpole le numerose « messe beat » ieri sera quando al Mediceo musicale CRAIG ha imponentemente proposto una parte del suo repertorio. Musica pop-rock con una chiara base ritmica che al di là del suo carattere statico e revival del grande del pop, dimostrava anche una notevole scarsezza di idee dietro alle scontate « improvvisazioni » degli esecutori. Se a Perugia il programma di ieri della Sagra musicale offriva « simili spettacoli » questa sera il discorso è diverso. Sempre a Perugia è attesissimo il concerto di Giorgio Gaslini al pianoforte e del basso Simon Estes alla sala dei Notari. Nel concerto di questa sera le musiche in programma sono quelle della migliore tradizione « musical » degli Stati Uniti. George Gershwin sarà in primo piano con un brano « Buzzard song » tratto dall'ormai notissimo musical « Fogy and Bess ». Nel programma sono comprese inoltre musiche di Aaron Copland (da « O'Ido American songs »), Little Richard, da « The river, China-ring » e di Jerome Kern, di quest'ultimo verrà proposta la notissima « O'Id Man river ».



Uno spettacolo della Sagra musicale umbra

Triennio di Medicina a Terni

Nessun chiarimento è venuto dall'incontro con Malfatti

PERUGIA, 21. Ancora nessuna chiarita nella vicenda del secondo triennio di medicina di Terni. Il ministro della pubblica istruzione Malfatti si è incontrato con una delegazione composta dalle autorità cittadine, il sindaco Scorgi, il presidente dell'ospedale Guidi, il vicepresidente della Provincia Mauri, i rappresentanti delle forze politiche democratiche per chiarire i motivi per cui la Corte dei Conti non ha proceduto alla registrazione del decreto di nomina dei docenti e per spiegare quali iniziative il ministero intende prendere per risolvere l'impasse. L'assistenza di Terni è un problema che non si è risolto. Ma in realtà i chiarimenti dall'incontro non sono venuti. Il ministro ha mantenuto un atteggiamento interlocutorio, dichiarando di non aver ancora ricevuto ufficialmente

m. b.

Presentate ieri mattina in una conferenza stampa dai compagni Occhetto e Russo

Le proposte del PCI per la costituzione di una maggioranza programmata in Sicilia

Le indicazioni comuniste si articolano in due momenti: una prima fase, un vero e proprio «programma di cento giorni», per il quale viene proposto di fissare una verifica collegiale entro dicembre; una seconda fase caratterizzata da precise richieste per la riforma della Regione e per lo sviluppo della partecipazione democratica — Entro il 25 ottobre occorre eleggere tutti i rappresentanti dell'ARS

Dalla nostra redazione

PALESMO, 21 — Le indicazioni che i comunisti siciliani hanno illustrato questa mattina con gli interventi pronunciati dai compagni Achille Occhetto, segretario regionale, e Michelangelo Russo, presidente del gruppo all'ARS, nel corso di una conferenza stampa come fondamentali per la costituzione di una nuova maggioranza di programma alla Regione, si articolano in due momenti: una prima fase, un vero e proprio «programma di cento giorni», per il quale viene proposto di fissare un primo momento di verifica collegiale sotto Natale, che serve ad avviare nuovi contenuti e nuove metodologie di governo e una seconda fase caratterizzata dalla programmazione e dalla riforma della Regione.

PROGRAMMA PER I CENTO GIORNI — Durante questi primi cento giorni dell'iniziativa del governo, il PCI propone di avviare a realizzazioni quattro obiettivi fondamentali:

- 1) l'avvio dell'effettiva realizzazione delle leggi varate con l'accordo stipulato alla fine della settimana legislativa, e non ancora operanti;
- 2) l'inizio della riforma della Regione; della amministrazione della Regione;
- 3) il reperimento delle basi finanziarie (statali e regionali) necessarie per una politica di piano non autarchica, secondo i punti contenuti nel documento della «legge Sicilia» varato l'anno scorso dall'Assemblea;
- 4) l'istituzione di un sistema di controlli per la verifica dell'attuazione delle leggi varate dall'ARS, da non delegare all'esecutivo ma al contrario affidare a tali organismi a cui partecipino tutti le forze rappresentate all'ARS e le forze sociali.

Definite tali priorità ad attuata la verifica richiesta dopo i cento giorni, l'iniziativa della Regione dovrà essere indirizzata, almeno per il primo anno e mezzo, verso un gruppo di iniziative legislative che si muovano nella logica di una politica di piano, il quale dovrà poi essere definita.

La cultura, la scuola, l'università e la ricerca scientifica proseguono la nota illustrata questa mattina dai dirigenti comunisti ai giornalisti — devono essere considerati come la leva essenziale per la rinascita economica e civile dell'isola e per la riforma morale ed intellettuale della società. Da qui la necessità di una programmazione scolastica adeguata; di una nuova politica nei confronti dei tre atenei siciliani; di un intervento che punti sulla incentivazione della frequenza degli studenti nelle università; dell'istituzione di un intervento che punti su un Politecnico che riorganizzi su basi dipartimentali le discipline delle facoltà tecnico scientifiche.

Il PCI richiede anche una nuova politica verso la gioventù, che affronti oltre che al diritto allo studio il problema della utilizzazione della mano d'opera giovanile; un impegno per l'occupazione femminile; la protezione sociale della madre e del bambino.

I comunisti ritengono inoltre che si debba procedere entro il 25 ottobre all'elezione di tutti i rappresentanti dell'ARS nei vari comitati provinciali dalle leggi regionali e statali e alla riforma della legge elettorale regionale.

Questi problemi dovranno essere affrontati nella «Conferenza per l'occupazione e lo sviluppo» che la Regione potrà convocare entro la fine dell'anno. Inoltre si propone di applicare e migliorare le leggi già applicate; di varare un nuovo provvedimento legislativo per il commercio; di approvare il piano delle acque e destinare una parte dei fondi della nuova legge per il Mezzogiorno a questo scopo; di dar vita a una moderna legislazione urbanistica basata sul regime di concessione delle aree edificabili anche al di fuori dei piani di zona.

Tale politica dovrà favorire la soluzione dei problemi della casa, dei servizi sociali, dell'assistenza sanitaria, dello sport e del tempo libero. La casa resta il primo problema dell'«uomo democratico» del territorio. Da qui la necessità di destinare maggiori risorse all'edilizia economica e popolare, di assicurare la disponibilità di aree urbanizzate a basso costo, di favorire la riqualificazione e la bonifica del patrimonio edilizio esistente nei centri storici. Si richiede pure la applicazione della legge per il turismo e la graduale pubblicizzazione dei trasporti extra urbani entro la fine dell'anno.



Questa la stanza in cui vivono gli Stefanelli. Come si vede è un vero e proprio «buco», in cui anche le più elementari norme igieniche non sono garantite

La drammatica vicenda della famiglia Stefanelli, costretta a vivere in condizioni disumane

Cacciati anche da un «buco» di 10 mq

Padre, madre e 8 bambini dormivano e mangiavano in una piccola stanza, neanche illuminata da una finestra - Non avevano 12 mila lire per l'affitto e così il pretore ha stabilito di dare esecuzione allo sfratto per morosità - Si faranno intervenire i carabinieri? - Una storia di miserie simile a quella di tante altre famiglie

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 21 — Orsola Di Leo è una madre che sta vivendo i giorni più brutti, forse — e si che ne ha visti tanti — della sua vita dal giorno in cui si è sposata il 7 novembre 64 con Matteo Stefanelli ad oggi. Hanno, i coniugi Stefanelli, otto bambini, il più grande Carmine, il più piccolo, Rosa, due mesi.

Il pretore di Foggia ha stabilito, con sentenza pronunciata il 27 luglio, di dare esecuzione allo sfratto per morosità e Orsola Di Leo dovrà per quella data lasciare con la numerosa famiglia la casa di Via Civetta 6, dove ha trovato riparo alcuni anni fa.

In quel buco, poco più di 10 metri quadrati, dove non c'è neanche una piccolissima finestra o presa d'aria, dove le sole luci sono tante davanti alla porta e i coniugi Stefanelli dovevano versare 12 mila lire mensili ai proprietari Donati, Bietti e altri, ma sfrattati in quanto non riceveva la pigione da circa due anni. All'udienza in pretura si è presentata la signora Di Leo con il marito e i figli, e ha spiegato le ragioni della così lunga morosità: «Mio marito — ha detto — non lavora ed ha tanti figli da sfamare; mio marito a priori dovrà ricevere dei soldi a ritardi per lavoro svolto e non retribuito. Appena me ne ricordo, io mi affrettavo a dare i soldi, ma mi mancava il suo debito coi padroni di casa».

La casa di Via Civetta non è altro che un vero e proprio buco poco più di 10 metri quadrati, dove c'è un pozzo, un lavandino per attingere l'acqua e il pozzo nero per il gabinetto. Per questo buco, dove non c'è neanche una

piccolissima finestra o presa d'aria, dove le sole luci sono tante davanti alla porta e i coniugi Stefanelli dovevano versare 12 mila lire mensili ai proprietari Donati, Bietti e altri, ma sfrattati in quanto non riceveva la pigione da circa due anni. All'udienza in pretura si è presentata la signora Di Leo con il marito e i figli, e ha spiegato le ragioni della così lunga morosità: «Mio marito — ha detto — non lavora ed ha tanti figli da sfamare; mio marito a priori dovrà ricevere dei soldi a ritardi per lavoro svolto e non retribuito. Appena me ne ricordo, io mi affrettavo a dare i soldi, ma mi mancava il suo debito coi padroni di casa».

La casa di Via Civetta non è altro che un vero e proprio buco poco più di 10 metri quadrati, dove c'è un pozzo, un lavandino per attingere l'acqua e il pozzo nero per il gabinetto. Per questo buco, dove non c'è neanche una

PALESMO - Uno dei punti prioritari dell'intesa

Insiadate al Comune le nuove sette commissioni consiliari

Dalla nostra redazione

PALESMO, 21 — Sono state insiadate ieri sera le 7 commissioni consiliari del comune di Palesmo previste dalla recente legge regionale e comprese tra i punti prioritari della verifica dell'intesa comunale richiesta e ottenuta dal PCI nel consiglio regionale siciliano.

Perché bisogna salvare l'abbazia di Montescaglioso



Dal nostro corrispondente

MATERA, 21 — Mobilitazione unitaria per salvare l'abbazia di Montescaglioso. Si è costituito da allora un alleanza di piccoli e piccolissimi finanziamenti che nulla hanno risolto.

Attualmente il problema maggiore è costituito dal fatto che la chiesa dove le fondamenta scoperte e una antica frana stanno provocando il progressivo sbriciolamento di una in parte di essa. Il ministero per il restauro conservativo del millenario complesso benedettino di S. Michele Arcangelo.

damenta scoperte pregiudicando maggiormente la stabilità dell'abbazia. Si è registrato da allora un alleanza di piccoli e piccolissimi finanziamenti che nulla hanno risolto.

CALTANISSETTA - Ferma protesta delle donne di S. Barbara

Espiode il problema dell'acqua: occupato il palazzo comunale

EAS - Giunti PSDI-DC continuano a disattendere gli impegni assunti con la popolazione

Dal nostro corrispondente

CALTANISSETTA, 21 — Il Comune di Caltanissetta è stato occupato stamane dagli abitanti del villaggio S. Barbara da oltre un mese in lotta per la mancanza di acqua. Già ieri sera la popolazione del villaggio che si trova a qualche chilometro dalla città e conta oltre 1.000 abitanti aveva dato vita ad una manifestazione di protesta bloccando il traffico sulla statale che la collega al capoluogo e rispondendo le autostrade che per quasi tutta l'estate hanno rifornito le famiglie.

C'è da aggiungere che proprio sul problema dell'acqua, per la ricerca di soluzioni definitive che portino fine a questa drammatica situazione che si ripropone ogni anno, il gruppo consiliare comunista ha ripetutamente chiesto la convocazione del consiglio per rivedere la convenzione con l'EAS che ha la gestione l'erogazione idrica in città e chiedere conto dei raddoppiamenti che si verificano sistematicamente. A questa richiesta l'amministrazione comunale ha dato una risposta che non ha fatto che malgrado il precipitare di tutta una serie di problemi legati alla mancanza d'acqua, proprio a S. Barbara la poca acqua che è uscita dai rubinetti, con una media almeno settimanale, è stata erogata nei giorni di quindici, e solo ieri il medico provinciale ha dato assicurazioni circa un ritorno alla sicurezza.

Roberto Consiglio m. g.

L'appuntamento è al piazzale San Michele

Da venerdì a Cagliari l'ultimo dei festival di quartiere e di frazione

Dalla nostra redazione — Cagliari, 21. L'ultimo festival dell'Unità di Cagliari nel centro urbano e nelle frazioni ne abbiamo realizzato una decina dalla fine di agosto ad oggi: si terrà da venerdì 24 a domenica 26 nel piazzale S. Michele, a cura delle Sezioni Rinascita ed Elio Sauro.

Presenterà il «Teatrino della Gigia» — Domani manifestazione dedicata a Cuba

Domani sera a Sassari il «Laboratorio ATR»

SASSARI, 21 — Un gruppo teatrale che partecipa, in questo periodo, al festival dell'Unità che si stanno svolgendo in Sardegna, è il gruppo ARCI «Laboratorio ATR». «Animazione Teatrale» è un gruppo di teatro che si occupa di animazione culturale in vari centri isolani.

A Nuoro 4 giornate di politica e di cultura

NUORO, 21 — Il Festival provinciale dell'Unità di Nuoro, si svolgerà nei giorni 23-24-25 settembre. Giovedì 23 apertura dedicata a Cuba: nel campo sportivo dei Quindici, alle ore 18, esibiranno Los Bravos, Omara Portuondo, Martin Rojas e G. Stormy Six. Venerdì 24 alle ore 9 in piazza Satta, apertura della mostra estemporanea d'arte; alle 10 inizio dei giochi della partita dei bambini con l'allestimento di una mostra di disegni; alle 18, nella «Città dei bambini», proiezione di diapositive dal titolo «Sauna e ambiente in Sardegna»; alle 19 al cinema Egeo proiezione di film.

Ormai operante il provvedimento della Regione

La riforma agro-pastorale occasione per avviare davvero la rinascita sarda

Bisogna cambiare metodi di gestione, lasciarsi alle spalle il vecchio per realizzare il nuovo col contributo di tutte le forze politiche democratiche

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 21. La riforma dell'assetto agro-pastorale, approvata dal Consiglio regionale con il voto determinante dei comunisti...

ziamente indirizzate ad incidere in un settore nodale della vita socio-economica della Sardegna...

Per l'attuazione del programma di riforma viene infatti istituita una sezione speciale dell'Ente...

Oltre a compiti di progettazione ed esecuzione, la sezione speciale dovrà soprattutto svolgere, in collaborazione con le organizzazioni professionali degli agricoltori...

G. P.

Le finalità della riforma sono sostanzialmente...



Una manifestazione di pastori in un paese delle zone interne della Sardegna quando si lottava per la riforma agro-pastorale

Una forte tensione un nuovo governo

LA LEGGE per la riforma agro-pastorale, di recente approvata dal Consiglio regionale sardeo ed ora diventata legge nazionale...

Sono stati battuti i tentativi di svuotare la legge di ogni contenuto innovatore. Il MSI ha inutilmente tentato di alimentare, dentro e fuori il Consiglio regionale, appellandosi ai retori più retrivi dell'opinione pubblica...

La riforma agro-pastorale affronta il nodo centrale dell'arretratezza e del sottosviluppo dell'isola. E' una riforma in primo luogo economica e sociale...

Per poter realizzare una economia agricola e una pastorizia moderne e sviluppate è necessario modificare i rapporti sociali nelle zone interne che impediscono un effettivo progresso e sviluppo delle campagne...

Antonio Sechi

Diventa formale la crisi dell'Amministrazione

A Catanzaro si dimettono anche gli assessori comunali del PSI

La crescente divaricazione fra accordi programmatici e realizzazioni concrete - La questione della variante al piano regolatore - Nel corso delle trattative occorre affrontare il problema del rafforzamento del quadro politico - Sono necessari tempi brevi

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 21.

Anche i rappresentanti socialisti nella giunta comunale di Catanzaro hanno rassegnato le dimissioni...

La decisione del Psi, presa a seguito di un esecutivo svolto sabato, allarga il senso politico della crisi comunale...

L'operazione di verifica, avviata circa un mese fa fra le forze democratiche giugine, quindi, ad una svolta, dal momento che ora più che mai...

Di fatto, già da molti mesi, nonostante i rapporti nuovi fra i partiti, la crisi era nell'aria. A provocarla, come ha più volte sottolineato il nostro partito...

Ad accelerare la fase di deterioramento, era intervenuta la mancata costituzione di parte civile del Comune in un processo su abusi amministrativi nel quale era rimasto coinvolto un ex assessore socialista della vecchia giunta...

Per la carriera di Foggia invece viene confermata la possibilità di dare lavoro a più di 400 giovani...

CALABRIA

Per la Regione incontro tra PCI e DC

In vista del nuovo incontro convocato tra PCI, PSI, PRI, PSDI e DC, fissato per giovedì a Lamezia Terme...

La decisione del Psi, presa a seguito di un esecutivo svolto sabato, allarga il senso politico della crisi comunale...

Nel pomeriggio, intanto, si è svolto anche un incontro tra il segretario regionale del PCI Ambrògio e il segretario regionale del PSI Marini...

Eletta la Giunta

A Vibo Valentia intesa programmatica

Con l'elezione della giunta, la crisi al Comune di Vibo Valentia ha uno sbocco, dopo mesi di trattative nelle quali sono stati impuntati i partiti democratici...

Le trattative, su un ventaglio di problemi importanti (speculazioni urbanistiche, assetto del territorio occupato)...

Un altro esempio di disfunzione è costituito dalla mancata realizzazione di varie infrastrutture e servizi. Le scuole, per esempio, sono ancora assai incomplete...

Ma la DC sembra non vo-

Dai partiti d'opposizione

Isernia: sulla crisi della giunta chiesto il dibattito in Consiglio comunale

Paralizzata l'attività amministrativa - Intervista con il compagno Lorenzo, capogruppo del PCI

Dal nostro corrispondente

ISERNIA, 21

La crisi della giunta municipale DC, che significa paralisi di fatto e amministrativa del municipio, ma anche della città, deve essere, nei suoi termini reali, discussa e risolta...

« Nonostante tutto - ci ha riferito il compagno Lorenzo - permangono all'ordine del giorno disordini e abusi nel rilascio delle licenze edilizie, concessioni abusive di finanze illegali, ecc. »

Mimmo Carano

BARI - La decisione resa pubblica nel corso di una riunione alla Regione

La Esso si ritira dalla Stanic

Il ministero dell'Industria adesso deve chiarire se la raffineria è compresa nel piano energetico o meno - E' stato chiesto un incontro col governo

La sorte della Raffineria Stanic, e quindi dei 200 lavoratori occupati, più i dipendenti delle imprese appaltatrici, è sempre all'ordine del giorno...



Gli impianti della STANIC di Bari

Dalla nostra redazione

La decisione di ritirare la Esso dalla Stanic è stata resa pubblica nel corso di una riunione alla Regione...

La situazione occupazionale nella provincia di Foggia va assai migliorando...

FOGGIA - Grave la situazione occupazionale

Alla « Frigodaunia » cento lavoratori ancora in cassa integrazione

Dal nostro corrispondente

La situazione occupazionale nella provincia di Foggia va assai migliorando...

FOGGIA, 21

La situazione occupazionale nella provincia di Foggia va assai migliorando...

F. C.

Un vuoto da riempire

Il dito nell'occhio

I giornali sardi e i partiti autonomisti hanno ripetutamente osservato che l'attuale giunta regionale è inadeguata...

Adesso è arrivato il momento di realizzare una politica non nel senso delle leggi, che già ci sono...

La giunta di centro sinistra riesce ad oltrepassare le barricate e ad avviare una iniziativa assediata contro i comunisti...

I. P.

n. m.